

Ibiza - Formentera



Introduzione

Ibiza è la terza per dimensioni delle quattro isole Baleari: Maiorca, Minorca, Ibiza e Formentera. Situata nel cuore del Mediterraneo ma non lontana dalle coste spagnole, è una meta ideale per tutti gli amanti del sole e del mare ma anche per tanti giovani in cerca di divertimento e di scatenata vita notturna.

L'isola ha una superficie di 571.000 kmq e una popolazione di circa 110.000 abitanti, che nel periodo estivo, però, arriva addirittura a quadruplicarsi per il grande afflusso di turisti e visitatori. Insieme alla vicina Formentera è anche chiamata "Las Pitiusas", ossia l'isola dei pini, secondo l'appellativo datole dagli antichi Greci.

Il clima mite, le splendide spiagge e il mare cristallino fanno di questo luogo un moderno paradiso terrestre. L'atmosfera della capitale, Eivissa (o Ibiza), è animata sia di giorno che di notte qui infatti c'è la maggiore concentrazione di discoteche dell'isola. Oltre al capoluogo, vi sono altri quattro comuni: Sant'Antonio de Portmany, Santa Eulalia del Rio, Sant'Joan de Labritja e Sant Josep de Sa Talaia.

QUARTIERI

Per lanciarsi alla scoperta dell'incredibile e fantastica Ibiza e per meglio orientarsi tra i suoi comuni e variopinti quartieri, è necessario avere un'idea generale di com'è suddivisa. Solo così si potrà godere al meglio di tutto ciò che la Isla Blanca è in grado di offrire. È fondamentale fare una premessa prima di lasciarvi alla guida turistica vera e propria: vi capiterà di sentir chiamare con due diversi nomi la stessa città, lo stesso paese, la medesima via. Questo succede perché la lingua ufficiale dell'isola è il catalano, ma quella più diffusa è il castigliano. Per esempio, per raggiungere la città di Ibiza, dovrete seguire le indicazioni per Eivissa, nome ufficiale in lingua catalana indicato nei cartelli stradali (il nome castigliano-spagnolo è invece ovviamente quello universalmente conosciuto, Ibiza).

L'isola d'Ibiza è suddivisa in cinque municipi: Eivissa (Ibiza Città), San Antonio de Portmany, Santa Eulalia, San José e San Juan.

Ibiza città (Eivissa)

Sulla costa orientale, verso sud, si estende il Comune di Ibiza che pur essendo il più piccolo per estensione (appena 11 km²) è quello maggiormente popolato con 41.000 abitanti. Si divide in quattro zone ben distinte:

Dalt Vila (Città Alta). Antica cittadella circondata da mura rinascimentali e coronata dalla cattedrale.

Sa Marina (La Marina). Vecchio quartiere di marinai e commercianti che confina con il porto e che fino a trent'anni fa era l'unico centro commerciale della città.

Sa Penya (La Roccia). Dove vivevano pescatori e marinai, è costruito su un promontorio naturale che si congiunge con il porto dal quale partono i traghetti per Formentera.

Eixample (Ampliamento). Si estende a nord-ovest di Dalt Vila ed è suddiviso in vari quartieri che definiscono la Ibiza moderna: i dintorni del Paseo de Vara de Rey, la zona del mercato nuovo, il Paseo di Juan Carlos I (meglio conosciuto come Paseo Maritimo), Ses Figueretes (Figueretas) e parte di Playa d'En Bossa.

Comune di Sant Antoni de Portmany

Sulla costa nord-ovest di Ibiza è adagiato San Antonio de Portmany, terzo municipio per estensione con 15.000 abitanti.

Il comune è formato dai paesi di Sant Antoni, Santa Agnes de Corona, San Mateu d'Aubarca e Sant Rafael de Forca.

Comune di Santa Eularia des Riu

A nord della città di Ibiza si estende il comune di Santa Eularia des Riu che, con i suoi 153 km², è il secondo più grande dell'isola con una popolazione di circa 20.000 abitanti.

Santa Eularia des Riu deve il suo nome all'unico fiume di tutte le isole Baleari che scorre sul suo territorio. Oggi il fiume è quasi secco, ma recentemente è stato inaugurato il Pont Vell dove grazie a una pompa che muove quaranta tonnellate di acqua l'ora è possibile assistere al fluire delle acque.

Il comune comprende i paesi-parrocchia di Santa Gertrudis de Fruitera, Nuestra Senyora de Jesus e Sant Carles, luoghi di interesse turistico sia per la loro bellezza pittoresca sia per l'architettura di alcuni dei loro palazzi. Ci sono inoltre moderne urbanizzazioni di Cala Llonga, Siesta, Roca Llista ed Es Canar.

La sua costa si estende da Cap Martinet (vicino Talamanca) fino a Cala Sant Vincent.

Santa Eularia è la meta adatta alle famiglie che cercano la tranquillità, riposo e placide spiagge con acqua chiara e sabbia fine.

Comune di Sant Josep de Sa Talaia

Sant Josep, il comune più vasto di Ibiza (159 km²) occupa in pratica tutta la fascia sud dell'isola. Pur essendo il più grande per estensione è poco popolato, circa 14.000 abitanti.

Il nucleo centrale del comune si trova all'interno, dove emerge la montagna di Sa Talaia (475 m), il punto più alto dell'isola, da cui si può godere una straordinaria vista.

Sant Josep, inoltre, accoglie alcuni degli angoli più belli di Ibiza, come gli isolotti di Es Vedra e altri di grande valore ecologico e paesaggistico, come la riserva naturale di Cala d'Hort, il Parco naturale di Ses Salines o la costa di Es Cubells.

Inoltre, lungo il suo litorale si trovano alcune delle spiagge e cale più belle della costa di Ibiza, come Cala Jondal, Ses Salines, Les Platges de Comte o Cala Bassa.

Fanno parte del comune i paesi di Sant Josep de Sa Talaia, Sant Augusti' de Es Vedra', Sant Jordi de Ses Salines, Es Cubell e Sant Francesc de S'Estany.

Comune di Sant Joan

Il comune di Sant Joan non solo è il meno popolato di Ibiza ma è anche quello con meno servizi turistici. È il comune che conserva il migliore profilo originale dell'isola: case di campagna, coltivazioni agricole a terrazza, mandorli, carrubi, ulivi centenari. Ha solo 4.000 abitanti per un'estensione di 121 km². È diviso nelle frazioni di Sant Joan de Labritja, Sant Llorenç de Balafia, Sant Vincent de Sa Cala e Miquel de Balansat.

La zona più turistica è quella che si concentra tra Portinatx, Port de Sant Miquel e Cala de Sant Vincent.

Popolazione

94,000

Valuta Euro, €1 = 100 cents

Orari di apertura L'orario d'apertura dei negozi è dalle 09.30 alle 13.30 e dalle 17.00 alle 20.00.

I supermercati e le catene di negozi generalmente aprono dalle 9.30 alle 21.30. Bar, pub e club sono aperti fino alle 03.00 o alle 04.00 del mattino in settimana e fino alle prime ore del mattino il fine settimana.

sito Web www.ibiza.es

www.ibiza-tourism.net

www.ibiza-spotlight.com

Giornali Diario de Ibiza

Ultima Hora Ibiza

The Ibiza Sun

Deluxe Ibiza Magazine

Numeri di emergenza Emergenza (24 h) – 112

Polizia locale – 092

Avvelenamenti (24 h) – 915 620 420

Informazioni turistiche O.I.T. d'Eivissa

Plaza de Antoni Riquer 1

Ibiza Town

Orario di apertura: Lunedì-Venerdì 08.30-14.30 e Sabato 09.00-14.00 da Novembre ad Aprile e Lunedì-Venerdì 09.00-21.00 e Sabato 09.30-19.30 da Maggio a Ottobre Tel: +34 971 191 951

Ora ufficiale: UTC + 2 in estate. UTC + 1 in inverno.

Lingua: Spagnolo e Catalano

Popolazione: La Spagna possiede circa 40 milioni di abitanti.

Elettricità: 220 V. Le spine sono a due spinotti rotondi.

Modalità di pagamento: Le principali carte di credito sono accettate dalla maggior parte degli stabilimenti.

Prefissi internazionali

0039 per chiamare l'Italia dalla Spagna

0034 per chiamare la Spagna dall'Italia

Prefisso di Ibiza: 971

Documenti per l'espatrio Carta d'identità valida per l'espatrio.

Ambasciata italiana in Spagna Calle Lagasca, 98 28006 Madrid, Tel. +34 914233300 / Fax +34 915757776

Viceconsolato alle Baleari (Maiorca) Carretera de Porto Pi 8 - 6° D 07015 Palma de Mallorca

Tel. +34 971 405668

Apertura al pubblico: martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 12:00

Pesi e misure

In Spagna è in uso il sistema metrico decimale con il quale si misurano tutte le unità di peso, misure e distanze (metro, chilogrammo, litro).

Mance

Nei bar, nei ristoranti e al personale dell'albergo si dà una percentuale di circa il 10-15% dell'importo del conto. È una tradizione portata dagli inglesi, che nelle Baleari rappresentano la presenza maggiore.

Il costo della vita

Come nel resto delle Baleari, a Ibiza il costo della vita è più elevato rispetto al resto della Spagna, con prezzi degli hotel e delle sistemazioni molto cari soprattutto nell'alta stagione, cioè nel periodo estivo. Il consiglio che diamo è quello di muoversi per tempo e prenotare in anticipo in modo da cogliere le occasioni più convenienti.

Il clima di Ibiza

Il clima di Ibiza è mite con i suoi 18° C. di media anche a Novembre. Nei mesi estivi invece, le temperature salgono fino a toccare punte di 30° C. specialmente a Luglio e Agosto. Le piogge si limitano al periodo invernale, anche se insieme a Formentera, l'isola è la meno piovosa delle Baleari ed il freddo si fa sentire solo per un breve periodo nel mese di Gennaio. Quando partire

Anche se nei mesi estivi i prezzi sono lievitati rispetto alle altre stagioni, sicuramente è il periodo migliore per incontrare persone di tutto il mondo. In questo periodo l'isola si riempie di gente, le spiagge sono gremite di giovani. Ma se desiderate la calma e la tranquillità, per godere a pieno delle bellezze naturali del luogo, allora l'estate non è la stagione più giusta per la vostra vacanza ad Ibiza, perché avrete maggiori difficoltà anche a trovare una sistemazione o un alloggio adeguato. Un consiglio da prendere al volo: scegliete i mesi della primavera o Ottobre per trascorrere le vacanze a Ibiza. In questo periodo infatti, troverete temperature ancora calde e sarete lontani da ogni tipo di confusione. Allora Ibiza vi apparirà un vero e proprio paradiso.

STORIA

La storia di Ibiza ha inizio nel 1600 prima di Cristo e annovera i Fenici, i Greci, i Romani e poi i Barbari, i Bizantini e gli arabi tra i popoli che la occuparono e l'amarono.

Il nome Ibiza deriva dall'Arabo Yabisah che significa terra ma anche in Catalano il nome è Eivissa molto vicino a quello nord Africano.

I primi abitanti dell'isola a quanto sembra furono i Fenici che arrivarono nel 654 avanti Cristo seguiti subito dopo dai Greci. Come il resto della nazione anche quest'isola seguì gli stessi eventi storici della Spagna attraverso i secoli. Gli Arabi vi si stabilirono e vi rimasero per un lungo periodo, (più di 200 anni), lasciando delle tracce molto profonde nella cultura e nella architettura locale. L'isola tornò nelle mani dei cristiani durante il regno di Giacomo I di Aragona e da quel momento l'isola ebbe un governo autonomo che fu però abolito nel 1715 dal re Filippo V di Spagna.

Gli arabi lasciarono in eredità molti toponimi (nomi delle strade) e un complicato sistema di irrigazione chiamato ses feixes, giunto fino ai nostri, oltre ovviamente a siti e reperti. Nel 1200 arrivarono i conquistatori catalani.

Il boom turistico degli anni L'Eivissa attuale ha sperimentato un boom turistico negli anni '60 ha trasformato la società isolana drasticamente, portando ricchezza e abbondanza.

TRASPORTI

Aereo

La maggior parte dei turisti sceglie di raggiungere Ibiza via aerea. L'aeroporto internazionale Sant Jordi, codice Iata IBZ, si trova a soli 7 Km dalla città di Ibiza. www.aena.es
L'aeroporto è collegato al centro abitato da un servizio di bus (Linea 10) in funzione dalle 6.30 alle 23.30.

Bus: Linea 10 da e per Ibiza in 30 minuti, €1.30. Partenze ogni ora.

Taxi: Impiega circa 20 minuti per arrivare al centro di Ibiza e costa circa €12 (tariffe più alte dopo le 21). Taxi per disabili sono disponibili chiamando il +34 971 800 080.

Noleggio macchine: Avis, Betacar Ibiza, Centauro, Hertz e Tui cars hanno uffici nell'aeroporto, nella zona arrivi.

Nella zona arrivi, potete trovare anche punti di informazione, un ufficio turistico e uno postale. L'aeroporto non ha servizio di bagagli persi.

Traffico Locale

Ibiza ha un buon servizio di autobus che vi porterà in giro per l'isola e tutti i viaggi costano meno di €2. Servizi regolari di autobus funzionano tutto l'anno mentre i bus notturni e i Discobus tra Ibiza e Sant Antoni solo da Maggio a Settembre.

Tutti gli autobus prestano servizio da e per Avgda d'Isidor Macabich a Ibiza e le fermate sono segnalate da un P blu su sfondo bianco.

Esiste anche un servizio di bus acquatici dal porto di Ibiza verso le altre isole. Si può anche attraversare il porto (da El Divino club e il Marina Botafoch).

Web www.ibizabus.com

Taxi

E' di solito facile trovare un taxi a Ibiza a partire da €3 con un sovrapprezzo di €0.90 per km. Di notte il prezzo per km è €1.05. Sovrapprezzi dall'aeroporto e dal porto per servizi di pickup/delivery per €1.50, prenotazione telefonica €4.10, cani €3, bagagli €0.40 per pezzo e attesa €16.24-17.28 all'ora.

Radio Taxi: +34 971 800 080 / +34 971 398 483.

Telefono+34 971 800 080 / +34 971 398 483

Le principali compagnie sono:

- Ibiza città: 971 398 483; 971 301 794
- Sant Antoni: 971 340 074; 971 343 764
- Santa Eularia: 971 330 063
- Sant Joan: 971 800 243

Scooter

Lo scooter è il mezzo ideale per girare ad Ibiza, poiché consente di esplorare in piena libertà anche quegli angoli dell'isola non raggiungibili con l'automobile o altri mezzi. Inoltre si posteggia facilmente anche quando i parcheggi scarseggiano, cosa che accade frequentemente nei periodi di alta stagione.

Auto

L'automobile è una buona soluzione per visitare Ibiza e le sue bellezze, dal momento che anche se l'isola è di ridotte dimensioni non è consigliabile girarla a piedi. Per noleggiare la vostra auto ai migliori prezzi del mercato:

AUTOS BRAVO

Avda. Pere Matutes Noguera, 77 (Local 1)

07800 Ibiza

AUTOS MARI

calle del Mar, 25

07810 Santa Eularia

AUTOS TANIT

Avda Cala de Bou C/ Burgos nº 1, San Jose; Avda Doctor Fleming 37, San Antonio de Portmany

07800 Ibiza

BETACAR

Ctra Aeroport Km 6 300

07820 Ibiza

BK RENT A CAR

Ctra Aeroport Km 5,8

07817 Ibiza

DIPESA

Ctra Ibiza-Aeroporto km.5,6 -Poligono Can Frogoles

07817 Sant Jordi

DIPESA GOLD SERVICE

Calle de l'Orval, s/n (Poligono Industrial Can Frigoles)

07800 Sant Jordi

EXPRESS IBIZA RENT

Calle Formentera 16 Bajos, Figueretas

07819 Santa Eularia

EXTRA RENT A CAR

Avda. Santa Eularia n.27

07800 Ibiza

MOTO LUIS (RENT A CAR)

Avda. Portmany, 17 San Antonio; Puerto Deportivo Marina, Ibiza;

07800 Ibiza

MOTONAUTICA IBIZA

Ctra. Aeropuerto km. 3,500

07800 Ibiza

US MOTO IBIZA

Calle Jose' Verdera, 12

07800 Ibiza

Bicicletta

Un'alternativa salutare ed ecologica per muoversi ad Ibiza è la bicicletta, che vi consentirà di rilassarvi, divertirvi e, al tempo stesso, raggiungere le località meno note dell'isola. L'unica accortezza è di non lasciare incustodito il vostro mezzo poiché i furti sono piuttosto frequenti.

Autobus

I trasporti pubblici di Ibiza sono economici ed efficienti, specialmente nel periodo estivo quando il numero delle corse viene incrementato per soddisfare la richiesta dei molti turisti. Il servizio di autobus è in funzione sia di giorno che di notte, per consentire agli amanti della discoteca di raggiungere comodamente il locale prescelto. Esiste addirittura un servizio dedicato chiamato "Disco-bus" che tocca tutti i principali locali notturni dell'isola e ha una frequenza di 30 minuti. Maggiori informazioni su orari e costi sono reperibili sul sito www.eivissabus.info

Il servizio, oltre ad essere puntuale, e' anche molto economico: i biglietti costano da 1.50 euro per il tragitto da Ibiza Town a Sant Antoni, fino ai 2.30 euro per il percorso piu' lungo, che va da Ibiza Town a Portinatx.

Da meta' giugno fino a fine settembre c'e' un servizio notturno con navette che, ogni ora, passano per: Ibiza Town e Sant Antoni, in particolare davanti ai club Amnesia e Privilege; Ibiza Town e Platja d'en Bossa, davanti allo Space; Sant Antoni e Port des Torrent; Es Canar e Santa Eularia; Santa Eularia e Ibiza Town.

Durante il resto dell'anno questo servizio e' limitato solo al sabato sera; i biglietti costano 1.50 euro.

Per maggiori informazioni rivolgersi al: 971 192 456.

Tutti gli orari notturni degli autobus per le discoteche di Ibiza

Disco Bus

Linea rossa: Ibiza Port - Amnesia - Privilege - San Antonio

0.30, 1.00, 1.30, 2.00, 2.30, 3.00, 4.00, 5.00, 5.30, 6.00, 6.30, 7.00

San Antonio - Privilege - Amnesia - Ibiza Port

0.00, 0.30, 1.00, 1.30, 2.00, 2.30, 3.30, 4.30, 5.00, 5.30, 6.00, 6.30

Linea gialla: Port d'es Torrent - San Antonio

0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30, 6.30

San Antonio - Port d'es Torrent

1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00, 6.00, 7.00

Linea blu: Playa d'en Bossa - Space - Ibiza Port - Pacha

0.00, 0.30, 1.00, 1.30, 2.00, 2.30, 3.30, 4.30, 5.00, 5.30, 6.00, 6.30

Ibiza Port - Pacha - Space - Playa d'en Bossa

0.30, 1.00, 1.30, 2.00, 2.30, 3.00, 4.00, 5.00, 5.30, 6.00, 6.30, 7.00

Linea verde: Ibiza Port - Santa Eulalia - Es Caná

23.45, 0.45, 1.15, 2.15, 2.45, 3.45, 4.15, 5.15, 5.45

Es Caná - Santa Eulalia - Ibiza Port

0.30, 1.30, 2.00, 3.00, 3.30, 4.30, 5.00, 6.00

Nave

Suggestiva, piacevole ed avventurosa l'esplorazione dell'isola via nave è sicuramente un'esperienza da provare. Numerose sono le compagnie di traghetti che effettuano gite alla scoperta di spiagge e calette più o meno isolate. Inoltre, è anche possibile noleggiare yacht e barche a vela per effettuare una piccola crociera, magari fino alla vicina isola di Formentera, o pescare nelle splendide acque cristalline delle Baleari.

Il servizio di navi e di traghetti è molto efficiente e rappresenta una piacevole, e più costosa, alternativa al trasporto via terra.

I traghetti, numerosi nei mesi da maggio ad ottobre, vanno: da Ibiza Town a Talamanca e Platja d'en Bossa; da Sant Antoni a Cala Bassa e Cala Conta; da Santa Eularia alle spiagge del nord-est, inclusa Es Canar.

I prezzi vanno dai 3 ai 7 euro, a seconda della tratta.

COSA VEDERE

Destinazioni turistiche di Ibiza

Ibiza è veramente la parte più affascinante dell'isola, di giorno e di notte. Qui vedrete un amalgama variopinta di tendenze, stili, apparenze ed eccentricità che l'hanno resa arcinota a livello mondiale.

Si può passeggiare per le vie tortuose del porto e immergersi nell'ambiente notturno in costante fermento; vagare senza rotta per le viette della città vecchia per arrivare sulla cima e ammirare l'eccezionale vista della baia. Oppure semplicemente andare di posto in posto e di boutique in boutique, cenare in uno dei molti ristoranti. Dal porto si può prendere un traghetto fino a Formentera o alcune delle spiagge più vicine.

TALAMANCA

La pittoresca baia di Talamanca si raggiunge in 15 minuti di gradevole passeggiata dalla Marina di Ibiza città. Un'enclave lontana dal rumore e con una spiaggia sfruttabile.

Vari hotel fiancheggiano la baia con una bellissima vista dell'Ibiza by night e ristoranti eccellenti al bordo della spiaggia.

Anche se non ci sono negozi o supermercati in Talamanca, nel paese di Jesus (15 minuti a piedi) si trovano caffetterie, ristoranti, banche e quotidiani internazionali.

Nella parte occidentale della baia (l'estremo più vicino a Ibiza) si può prendere un traghetto di servizio regolare fino a Ibiza: funziona fino a mezzanotte. Un'altra alternativa può essere quella di camminare senza fretta né smog per tutto il lungomare, lasciando il Porto sportivo e arrivando fino alla zona portuaria della città.

La Marina (Puerto) è divisa in due parti: Marina Botafoch, vicina a Talamanca, con ristoranti e boutique di alto livello, e la Marina Nueva, vicina a Ibiza, da dove ci si imbarca con destinazione Formentera.

Nel mezzo si trovano il Casino di Ibiza e la via parallela al lungo mare Juan Carlos I con la discoteca Pacha. Una volta c'era anche la clamorosa discoteca Il Divino, sfortunatamente chiusa nel 2010.

Talamanca è una destinazione molto popolare visto che offre tranquillità assoluta, una larga spiaggia di sabbia bianca, e prossimità ai punti più caldi della notte.

FIGUERETAS

Questo piccolo quartiere periferico offre una vasta scelta di caffetterie, bar e ristoranti. La piazza principale del lungomare è utilizzata da artisti, caricaturisti e artigiani che vendono la propria arte e prodotti fatti a mano. Alla fine della via Ramón Muntaner (corre parallela al lungomare) c'è una spianata sterrata utilizzata come parcheggio.

PLAYA DE FIGUERETAS

Centrale, divisa in varie sezioni, si situa di fronte a una fila di appartamenti e hotel e apre a un infinito lungomare con palme.

Vedere lavorare qui gli artigiani della sabbia e le loro sculture toglie davvero il fiato.

La posizione molto prossima a Ibiza e a Playa d'En Bossa (a 5 minuti in auto o 20 minuti camminando) non toglie il suo tocco di autenticità.

SAN ANTONIO

San Antonio si trova a 20 minuti da Ibiza: frequentato da ogni genere di turisti, presenta acque poco profonde fantastiche spiagge, accessibili anche in barca.

Nei mesi estivi è il paradiso per le serate in discoteca e per chi vuole alloggiare e spendere meno possibile.

SANTA EULALIA (SANTA EULARIA)

Santa Eulalia, la terza città per popolazione, si trova a 21 km dall'aeroporto ed è una destinazione ideale per famiglie e turisti in cerca di pace e tranquillità.

C'è un lungomare grazioso che si estende lungo tutta la spiaggia, accompagnato da una linea di palme che danno un po' d'ombra.

Santa Eulalia ha una reputazione consolidata come centro gastronomico e culturale: gallerie d'arte, porto sportivo di alto livello, alcuni dei migliori ristoranti dell'isola, negozi esclusivi, bar eccellenti ma una vita notturna più rilassata rispetto a Ibiza o San Antonio.

PORTINATX

Portinatx (Ibiza) è una località completa, ideale per le famiglie: e uno degli angoli più belli e conosciuti di Ibiza con tre buone spiagge da scegliere.

La spiaggia più estesa, S'Arenal Gros, sta nella baia di fronte al parcheggio principale degli autobus; S'Arenal Petit è più nascosta mentre Playa Porto, circondata da pinete, sta alla fine della strada principale, in una piccola cala.

Tutte hanno fondali poco profondi ed eccellenti per fare il bagno.

CALA VADELLA E CALA TARIDA

Ognuna di queste baie della costa occidentale dispone di hotel e negozi, l'ideale per famiglie e per chi è in cerca di riposo assoluto.

Cala Vadella è un piccolo, bellissimo paese della costa occidentale, a 25 minuti in auto da San Antonio o Ibiza. Molto popolare per il turismo famigliare anche grazie all'assoluta sicurezza nel fare il bagno data la poca profondità dell'acqua.

Molti gli appartamenti attaccati alla spiaggia e anche una grande scelta di ristoranti, caffetterie e supermercati.

PLAYA D'EN BOSSA, IBIZA

Playa d'En Bossa è una delle zone turistiche più popolari di Ibiza.

Le persone che amano la spiaggia possono usufruire di molti sport acquatici, i ragazzi amanti delle discoteche possono contare sullo Space e il Bora Bora, oltre a una moltitudine di bar e locali notturni. Molti i monolocali in affitto, spesso situati direttamente sulla spiaggia o a poca distanza.

BAHÍA DE SAN ANTONIO, IBIZA

La Baia di San Antonio ha la fama di essere una delle più belle del Mediterraneo. La zona turistica che comprende San Antonio al nord e i complessi che si estendono verso sud godono di magnifiche viste sulle isole prospicienti.

La baia gode di un ambiente rilassato e amichevole, perfetto per passeggiate e relax. Nei discobar si fa festa fino a mezzanotte, quando poi ci si sposta nelle discoteche più grandi.

ES CANAR, IBIZA

È una meta per famiglie con una spiaggia a forma di luna crescente e un piccolo porto per i pescherecci dove prendere un traghetto per Ibiza, Santa Eulalia o Formentera.

Famosa per il mercatino hippy del mercoledì, Es Canar gode di una eccellente reputazione tra i visitatori che desiderano trovare comodità e intrattenimento e combinarli con la pace e tranquillità di questa parte dell'isola. Sta a 5 minuti in auto da Santa Eulalia e dalle sue attrazioni.

La spiaggia è sicura, si praticano sport acquatici e si trovano alloggi di ogni livello.

CALA LLONGA, IBIZA

Magnifiche e ampie spiagge sabbiose costeggiano la pittoresca baia con piccole montagne a entrambi i lati ricoperte di pini. Acque poco profonde, perfette per i bambini e per chi pratica

sport acquatici con poca esperienza.

Fino a trent'anni fa si arrivava a Cala Llonga solo in barca, oggi i servizi sono di primo livello: vi si trovano negozi, supermercati, bar, caffetterie, ristoranti, parco giochi.

PUERTO DE SAN MIGUEL

Il Porto di San Miguel si trova nell'area più settentrionale della costa di Ibiza, a 5 minuti dal paese di San Miguel. È situato nel mezzo della natura con pochi complessi di appartamenti e hotel eretti sulle scogliere. Le vicine grotte di Can Marca sono una visita obbligatoria: da qui partono inoltre collegamenti regolari con il resto dell'isola e Ibiza, Santa Eulalia e San Antonio.

Musei di Ibiza

Ibiza non è solo discoteche e divertimento: anche il turista alla ricerca di un profilo più culturale troverà molte possibilità adeguate ai suoi desideri. Ecco una rassegna dei musei cittadini.

Museo Archeologico: Plaza de la Catedral 3. Dalt Vila, Ibiza. Tel. (+34) 971 301 231. Si trova nell'antica Università, proprio in Piazza della Catedral: al suo interno reperti archeologici che coprono il periodo dalla preistoria fino all'epoca medievale islamica.

Orari: (lunedì e festivi chiuso); inverno (dal 16/10 al 15/03) dalle 9 alle 15; estate (dal 16/03 al 15/10) dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 20; domenica dalle 10 alle 14 aperto tutto l'anno.

Museo Monografico e Necropoli del Puig des Molins: Via Romana 3, Ibiza. Tel. (+34) 971 301 771. Situato di fianco all'omonima necropoli ne espone gran parte dei materiali; importanti soprattutto i reperti raffiguranti la dea punica Tanit.

Orari: (lunedì e festivi chiuso); inverno (dal 16/10 al 15/03) da martedì a sabato dalle 9 alle 15; estate (dal 16/03 al 15/10) da martedì a lunedì dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 20; domenica dalle 10 alle 14 aperto tutto l'anno.

Museo Etnologico delle Isole Pitiuse: Can Ros des Puig de Missa de Santa Eulalia. Tel. (+34) 971 332 845. Collezioni etnografiche sulle isole Pitiuse.

Orari: dalle 10:00 alle 13:00 tutto l'anno, in estate anche dalle 17:00 alle 20:00 e in inverno dalle 16:00 alle 18:00. Domenica chiuso.

Museo di Arte Contemporanea (MAC): Ronda de Narcis Puget s/n, Dalt Vila, Ibiza. Tel. (+34) 971 302 723. Collezione basata sui lavori di artisti internazionali in gran parte residenti a Ibiza, è anche sede di mostre temporanee.

Orari: dalle 10 alle 13 aperto tutto l'anno; dal 1/10 al 31/03 dalle 16 alle 18; estate dalle 17 alle 20; chiuso dal 20/12 al 20/01 tutte le domeniche e l'inverno il lunedì mattina.

Museo Barrau: Puig de Missa, Santa Eulalia. Tel. 971 33 00 72. Casa-museo situata in Puig de Missa; contiene le opere che erano di proprietà del pittore impressionista catalano Laureà Barrau i Buñol (1863-1957), poi donate alla città.

Museo Puget: Sant Ciriac, 18. Dalt Vila, Ibiza. Tel. (+34) 971 392 147 -971 392 137. Oltre 130 opere di due dei massimi maestri ibizenchi: Narciso Puget Viñas e suo figlio Narciso Puget Riquer.

Orari: martedì e sabato dalle 9.30 alle 13.30.

Museo Diocesano: Cattedrale di Ibiza, Plaza de la Catedral de Ibiza. Conserva le opere relative al culto cristiano presente nelle isole, fondamentali per le sue varie feste patronali.

Orari: tutto l'anno, dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 13:30.

Gallerie d'arte di Ibiza

Gli amanti dell'arte contemporanea trovano ad Ibiza una vasta offerta di sale, dove mostrano le loro opere sia gli artisti del posto che quelli stranieri. Qui vivono ed hanno vissuto molti creativi: ecco la ragione delle sue molte gallerie d'arte con collezioni di sicuro interesse.

Camaleón Art Gallery: Carretera de Sant Josep, km 1. Tel. 971 304 595.

Sleepingcat: Galería de arte. Avda. Isidor Macabich 20 bis, Pasaje Olimpo 29. Tel/Fax 971 932 125.

Galería Paco Polenghi: Plaza Vila 15, Dalt Vila. Tel. (+34) 971 300 649.

Galería Es Molí: Carretera Sant Miquel-Santa Gertrudis, km 1,3. Tel. 971 312 835.

XXL Agora de las Artes: Avda. Pedro Matutes Noguera 12, Figueretas. Tel. (+34) 649 229 981.

Can Daifa: Plaza de la Iglesia, Santa Gertrudis. Tel. (+34) 649 406 524.

Ebusus: Paseo Vara de Rey 20. Tel. (+34) 971 311 821.

Espacio Micus: Ctra. Jesús-Cala llonga km 3, Jesús. Tel. (+34) 971 191 923.

Espai Cultural Sa Punta des Molí: Sant Antoni. Da martedì a sabato dalle 16:00 alle 19:00.

Galería Berri: Plaça de la Església, Sant Agustí de es Vedrà.

Galería Sala: Santa Maria 35, Formentera. Tel. (+34) 971 323 256.

Galería Marta Torres Conde de Rosellón 1, Ibiza. Tel. (+34) 971 310 679.

Galería Rodolfo: Ignasi Riquer 3, Dalt Vila, Ibiza. Tel. (+34) 639 428 094.

Pitti Arte: Paseo Juan Carlos I, Marina Botafoch. Tel. (+34) 971 193 223.

The Red House: dietro il Bar Anita, Sant Carles de Per alta. Tel. (+34) 971 326 670.

Siti archeologici di Ibiza

Sono moltissimi a Ibiza i siti archeologici: testimonianza del suo grande passato.

La Necropoli Punica di Puig des Molins

Via Romana 31, tel. (+34) 971 301 771. Attiva già dal VI secolo a.C., vi si trovano tombe di tipo ipogeo dal 1931 dichiarate monumento storico nazionale.

Il nome Puig des Molins deriva dai mulini che lo circondavano e di cui oggi si hanno solo pochi resti. Le tombe presenti sono 340, quasi tutte ricavate da tunnel nella roccia, originariamente dovevano essere però più di 3.000.

Villaggio Fenicio di Sa Caleta

L'abitato di Sa Caleta posto tra la spiaggia de Codolar e il Puig des Jondal ha purtroppo un grado molto basso di conservazione: la parte più intatta è quella nord e risale al VII secolo a.C.

Sa Caleta è un esempio unico di struttura urbanistica fenicia: si estendeva per un totale di quattro ettari e fu scoperto solo alla fine degli anni Ottanta. I suoi abitanti erano probabilmente minatori: il villaggio aveva stradine strette, piccole piazze, magazzini per conservare il sale.

Sa Caleta con tutta probabilità era anche un importante porto nella rotta navale che portava da Tiro a Cadice.

Ses Païsses de Cala d'Hort

Questo sito (Ibiza del periodo punico-romano) sorge sulla penisola di Sa Mola de Sa Caleta. Ci sono i resti di due necropoli e di qualche abitazione.

Santuario Punico des Cuieram

Antico santuario punico ricavato all'interno di una grotta naturale dove si possono ammirare anche stalagmiti e stalattiti. Aperto da martedì a sabato, dalle 9:30 alle 13:30.

Cova de Ses Fontanelles

Si trova vicino al Cap Nunó, tra Sant Antoni e Santa Agnès. Al suo interno pitture rupestri risalenti al secondo millennio a.C.

Cappella sotterranea di Santa Agnès

Cappella paleocristiana con piccola navata a pianta rettangolare, poco distante da Sant Antoni.

Cova Santa

Grotta con stalattiti e stalagmiti sulla strada che esce da Ibiza verso Sant Josep: si scende per 25 m in magnifiche sale illuminate visitabili solo la mattina.

Altri punti di interesse di Ibiza

Ibiza è stata dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco soprattutto grazie a:

- le mura rinascimentali di Dalt Vila: perfetto esempio di acropoli fortificata che conserva i sedimenti delle diverse culture che l'hanno generata e le cui mura costituiscono una testimonianza unica;
- la Riserva Naturale di Ses Salines: le praterie di posidonia sono organismi propri del Mediterraneo, la cui ricchezza biologica ne fa uno dei più grandi esemplari che si estendono appunto tra Ibiza e Formentera;
- la Necropoli fenicio-punica di Puig des Molins, fu il cimitero dell'antica città di Aiboshim, i suoi 50.000 metri quadrati e 3.500 cerniere sotterranee ne fanno la più grande con queste caratteristiche;
- al Giacimento fenicio di Sa Caleta: il villaggio di Sa Caleta fu la prima ubicazione della popolazione nell'isola, di grande valore archeologico e storico, il cui tracciato si conserva ancora in ottime condizioni.

In tutti e quattro i casi, la decisione dell'Unesco è stata basata sui valori di autenticità, eccezionalità, perfezione tecnica ed eccellente stato di conservazione.

Tra gli altri punti di interesse vanno sicuramente citati:

La Cattedrale di Santa Maria o Nostra Senyora de les Neus

Plaza de la Catedral, Tel. (+34) 971 399 232. Risalente al Duecento, aveva un tipico stile gotico in parte perso dopo le numerose ristrutturazioni. La navata centrale è barocca e conserva una pala d'altare di Sant Marcià (San Mattia) realizzato da Valenti Montoliu.

Orari: dal 1 aprile al 31 ottobre, dal lunedì al sabato, dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 20:00. Dal 1 novembre al 31 marzo, dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 19:00. Ingresso gratuito.

La Chiesa del Convento di Santo Domenico, iniziata a fine Cinquecento in stile barocco e terminata solo nel XVII secolo. La chiesa ha una sola navata sovrastata da una volta ad arco con maestosi archi.

Il Baluardo di San Giovanni-Sala d'Armi, anticamente usato come polveriera. Dal 1971 vi trova sede il Museo d'Arte Contemporanea.

L'antica Università e la cappella del Salvatore, in Piazza della cattedrale: bell'edificio a pianta rettangolare con soffitto a cassettoni e vetrata in stile gotico catalano (XV secolo). Dal 1907 nelle sale dei due monumenti è stato inserito il Museo Archeologico.

Ibiza è anche importante per la sua architettura rurale. Le case di campagna, quasi sempre bianche, sempre costruite verso sud per trovare protezione dai venti, hanno tetti piatti che trattengono l'acqua piovana. Le finestre sono piccole per isolare termicamente le abitazioni: di questa particolare forma costruttiva si innamorarono molti architetti, soprattutto negli

anni Trenta, intravedendovi l'archetipo che cercavano di imporre.

Le torri di Balafia sono un ulteriore complesso architettonico rurale con case e torri difensive d'origine araba.

Per raggiungerle si deve partire dalla chiesa di Sant Llorenç (San Lorenzo) e fare circa un km a piedi.

Can Ros des Puig de Missa (Santa Eularia) è invece un'antica casa contadina ristrutturata, oggi parte del percorso del Museo Etnologico.

Il Molino de Puig d'En Valls è l'unico ancora funzionante dell'isola. Lo si può ammirare nel quartiere di Puig d'En Valls, in prossimità di Ibiza città.

LE CHIESE RURALI

Risalenti a un'epoca successiva al XIV secolo, le chiese rurali sono molto semplici e spesso erano usate anche come baluardi difensivi.

Tra di esse vanno sicuramente ricordate:

- Chiesa di San Carlo di Peralta (Església de Sant Carles de Peralta): risale alla fine del XVIII secolo ed è circondata da un bel paesaggio oggi purtroppo in parte deturpato dalla forte cementificazione.
- Chiesa di Santa Gertrudis de Fruitera. Conclusa nel 1797 ha il campanile più alto di Ibiza.
- Chiesa della Vergine Maria di Gesù (Església de la Verge María de Jesús). Costruita alla fine del XV secolo a pianta rettangolare, ha una bella volta gotica a crociera. All'interno una preziosa pala attribuita alla scuola di Roberto e Francisco Osona.
- Chiesa di San Antonio de Portmany (Església de Sant Antoni de Portmany). Finita nel XVI secolo, pare più una fortezza che un luogo di culto.
- Chiesa di San Rafael de Sa Creu (Església de Sant Rafel de Sa Creu). Risale al XVIII secolo, di valore soprattutto i contrafforti della navata.
- Chiesa di San Matteo (Església de Sant Mateu de Aubarca). Iniziata nel XVI secolo ma finita alla fine del XVIII presenta un coro e un portico esterno.
- Chiesa di San Vincenzo de la Cala (Església de Sant Vicent de Sa Cala). Chiesa ottocentesca, arrivarci è molto difficile e per questo mantiene il profilo più sobrio e originario.
- Chiesa di San Michele de Balanzat (Església de Sant Miquel de Balansat). È ritenuta essere la chiesa più antica dell'isola (dopo la Cattedrale di Ibiza ovviamente): risale all'inizio del XII secolo.
- Chiesa di San Giorgio de las Salinas (Església de Sant Jordi de ses Salines). Anche in questo caso la chiesa aveva sia funzione religiosa che difensiva (contro i pirati) come mostrano le sue mura.

Le spiagge di Ibiza

Ibiza non si limita alla vita notturna e alle feste: è molto più di questo e i suoi 210 km di co-

sta ne sono la prova indiscutibile. La domanda che può venire in mente con tanta possibilità di scelta è: "Qual è il posto migliore dove andare?". La costa ibizena è molto variegata, ci sono spiagge di sabbia fine dal facile accesso, alternate a calette rocciose o scegliere a picco sul mare.

È difficile indicare le spiagge migliori, ce ne sono tante e sono tutte bellissime, con un mare cristallino di un color turchese che lascia senza fiato: ce ne sono di affollate e ricche di servizi dove la musica e l'allegria non mancano mai e di rilassanti per chi ama la tranquillità e la natura incontaminata.

Ibiza possiede oltre 18 km di spiagge: si può scegliere tra più di 56 spiagge diverse, oltre a numerose calette in cui tuffarsi indisturbati. Dalla parte sud-occidentale dell'isola, nel comune di Sant Josep, ci sono molte spiagge di sabbia fina e acqua limpida. Probabilmente le più famose e frequentate sono Las Salinas (prima spiaggia nudista della Spagna) ed Es Cavallet, proprio accanto. A nord ci sono diverse calette vergini, la maggior parte rocciose e quindi difficili da raggiungere.

Nel 2003, 16 spiagge di Eivissa e Formentera hanno ottenuto la Bandiera Blu Europea, un segno distintivo assegnato per l'alto livello di qualità ambientale ed i servizi di prim'ordine tra cui i celebri ciringhiti (chioschi o bar in spiaggia) dove bere e da mangiare qualcosa ascoltando della buona musica e godersi Ibiza, con il suo popolo ed il suo mare variegato. Ecco le spiagge migliori di ogni comune:

Le spiagge di Ibiza città

PLAYA D'EN BOSSA

Distanza da Ibiza città: 2 km.

Lunga 2.700 m, Playa d'En Bossa è la spiaggia più estesa dell'isola nonché una delle più frequentate e il suo litorale è costellato di numerosi alberghi. Qui si respira un ambiente particolare che richiama molti ragazzi in cerca di svago ed esperienze allettanti. Playa d'En Bossa e' famosa per le feste after hours in riva al mare ed il rinomatissimo Bora Bora, che organizza eventi con la partecipazione dei migliori dj internazionali. Alle undici del mattino si possono vedere migliaia di persone ballare sulla spiaggia, la maggior parte giovani che proseguono le feste della notte.

Le famiglie che cercano luoghi più tranquilli è meglio che si rechino in zone diverse, lontane dagli after hours, magari spiagge e calette più nascoste.

A Playa d'En Bossa si praticano anche vela e windsurf e ci si può divertire al parco acquatico Aquamar.

SES FIGUERETES (FIGUERETAS)

Distanza da Ibiza città: 0 km.

È la spiaggia più vicina al centro di Ibiza, ed è formata da varie insenature costeggiate da un lungomare dove abbondano strutture alberghiere, bar e ristoranti. Durante il giorno e soprattutto la sera, sul lungomare si riuniscono pittori e artigiani locali.

È interessante fare una passeggiata nel Paseo Marítimo di Figueretas dal quale si ammirano favolose viste sul mare.

Dalla spiaggia di Ses Figueretes si vedono gli isolotti di Ses Rates ed Es Daus e ogni 15 di agosto vi si assiste allo spettacolo dei fuochi d'artificio.

TALAMANCA

Distanza da Ibiza città: 1,2 km.

Situata nella baia contigua al porto e separata da un piccolo sentiero presidiato dal faro di Botafoch, questa spiaggia ha il gran vantaggio di trovarsi vicino al perimetro urbano e di non essere una zona troppo frequentata. La sua fisionomia di baia chiusa protegge dai venti ed offre la possibilità di praticare sport come la vela leggera. Un ottimo modo di cominciare la giornata è fare colazione con una bella fetta abbrustolita di “Pan amb oli” godendosi le meravigliose viste sul mare dal Bar Flotante; ideale anche per un aperitivo tranquillo.

Anche se nelle vicinanze ci sono alberghi e servizi, il centro della spiaggia è occupato solo da qualche ciringhito. Recentemente hanno installato una passerella in legno che facilita l'accesso e la mobilità ai disabili.

Le spiagge di San Antonio

CALA GRACIÓ

Distanza da San Antonio: 1 km.

Cala Gració è una cala sabbiosa vicino a San Antonio. Fuori dall'acqua si estende una lingua di sabbia divisa a metà da una macchia di sabine dove volendo si può approfittare dell'ombra per fare una bella siesta. È possibile anche nuotare fino alla spiaggia vicina, chiamata Cala Gracioneta. Entrambe solitamente accolgono famiglie e turisti che alloggiano negli hotel della zona.

CALA SALADA

Distanza da San Antonio: 4 km.

Cala Salada mantiene ancora l'aria marinara di un tempo con la sua curiosa casa di pietra che arriva quasi fino all'altezza dell'acqua. Si tratta di una spiaggia popolare per la gente di San Antonio che la frequenta soprattutto nei fine settimana e che ne rafforza il tipico ambiente familiare. Alla fine della cala c'è un ciringhito dove poter mangiare pesce fresco. Di fronte a Cala Salada si trova Cala Saladeta, un po' più piccola e meno affollata, alla quale si arriva camminando o nuotando.

PUNTA GALERA

Distanza da San Antonio: 4 km.

Camminando in direzione Cala Salada a sinistra si incontra l'entrata di un centro abitato. Se lo si attraversa e ci si dirige verso il mare, si arriva fino a Punta Galera, un'antica cava di pietra attaccata al mare. I lavori di estrazione modificarono il paesaggio trasformando le terrazze di pietra naturale in un luogo ideale per fare un bagno di sole. È uno degli angoli nudisti per eccellenza dell'isola ed è sempre stato poco frequentato, anche se attrae molti giovani sedotti dalla sua bellezza e dal suo pittoresco paesaggio. L'assenza di un ciringhito e la mancanza di sabbia non la fa essere un luogo per le grandi masse. È senza dubbio un luogo speciale e tranquillo dove il silenzio si rispetta quasi come in una biblioteca: non c'è dunque da sorprendersi se si incontrano gruppi di persone che praticano yoga.

Le spiagge di Santa Eulalia

PLAYA DE S'AGUA BLANCA

Distanza da Santa Eularia: 15 km.

Insieme a Es Cavallet, è la seconda spiaggia di Ibiza considerata ufficialmente nudista. È molto lunga, di sabbia bianchissima e acque di color turchese, circondata da scogliere. Da

qui si vede Punta Grossa e l'isola di Tamango. In questa spiaggia il sole sparisce dietro le scogliere verso le sei del pomeriggio. Anche questo è un luogo ideale, come a Cala de Es Bol Nou, nel comune di Sant Josep, per spalmarsi il corpo con l'argilla delle rocce, che funziona come un poderoso tonificante della pelle e dei capelli. L'ambiente è molto variopinto, si mescolano famiglie, hippy e gente di tutti i tipi, ci sono docce e un ciringhito.

ES FIGUERAL

Distanza da Santa Eularia: 15 km.

È conosciuta come la spiaggia dei fichi d'India, perché nelle vicinanze ci sono molti orti con queste piante. Tuttavia, la spiaggia non è circondata da frutteti, anzi ci sono piccoli alberghi situati sulle scogliere. Ha il vantaggio di trovarsi in un'insenatura di sabbia bianca di 400 m di longitudine ed è provvista di tutti i servizi di una spiaggia familiare. Vi si possono anche praticare differenti sport acquatici.

ES POU DES LLEÒ

Distanza da Santa Eularia: 7 km.

Non vi aspettate una spiaggia, è più una piccola caletta appartata di sabbia fina e le persone che vi si incontrano sembra siano lì solo perché si sono persi. Si trova nel Canal D'En Martí, zona piena di angoli nascosti dove appartarsi a prendere il sole. Nella stessa spiaggia e in quelle vicine ci sono buoni ristoranti.

CALA BOIX

Distanza da Santa Eularia: 14 km.

A questa spiaggia si accede tramite ripide scalinate sulla roccia e la sabbia non è così fina come nelle altre cale circostanti. Le acque sono limpide e la spiaggia è tranquilla. Ci sono vari ristoranti. Merita di essere visitata.

CALA MASTELLA

Distanza da Santa Eularia: 12 km.

Più che una spiaggia è un cantuccio familiare circondato da alberi e casette di pescatori. In riva alle acque cristalline del mare ci sono alcuni dei ciringhiti più caratteristici dell'isola: dove dopo il bagno si può quindi mangiare molto bene e spendere poco.

CALA LLENYA

Distanza da Santa Eularia: 12 km.

Una cala di ambiente tranquillo, circondata da un bosco di pini, ideale per fare vela. È un luogo perfetto per fare piccole escursioni alla ricerca di punti dove tuffarsi.

CALA NOVA

Distanza da Santa Eularia: 11 km.

È una spiaggia quasi vergine circondata da alberi e con sabbia fina di color dorato, dove godere di un ambiente tranquillo e rilassato. Ci sono due ciringhiti.

PLAYA DES CANAR

Distanza da Santa Eularia: 5 km.

È la spiaggia più vicina al mercatino di Punta Arabi che solitamente ha un'affluenza maggiore di pubblico il mercoledì. La spiaggia è di sabbia bianca, ci sono diversi ciringhiti e da qui salpano imbarcazioni che portano a Santa Eularia, Ibiza e Cala Llonga.

PUNTA ARABÌ

Distanza da Santa Eularia: 4,5 km.

Vicino a Punta Arabi si trova Cala Gat, una piccola caletta circondata da pini e sabine, dove

di solito ci sono poche persone anche per la scarsa presenza di sabbia che la copre. La spiaggia è composta per lo più da rocce e sassi, come il fondale sotto le sue acque trasparenti. Raccomandato per chi cerca posti isolati e più particolari. Per arrivare fino a qui occorre cercare un sentiero che esce dal Camping Florida.

CALA MARTINA

Distanza da Santa Eularia: 4,5 km.

La spiaggia è circondata da piccole costruzioni e la sua maggiore attrattiva è che si può fare il bagno in sicurezza in una zona di sabbia bianca e praticare sport acquatici come la vela. Da qui si possono contemplare gli isolotti di Illa Redona e Illa de Santa Eularia, frequentati da subacquei attratti dalle grotte che si trovano nei fondali.

S' ARGAMASSA

Distanza da Santa Eularia: 4 km.

Piccolissima caletta frequentata dai clienti degli hotel vicini e dalle famiglie che risiedono nei comuni poco distanti.

CALA PADA

Distanza da Santa Eularia: 3 km.

Bella cala circondata da pini e sabine, dalle limpide acque color turchese. Spiaggia con tutti i tipi di servizi, ideale per famiglie con bambini e per gli appassionati di sport acquatici.

ES NIU BLAU

Distanza da Santa Eularia: 2,5 km.

Il paesaggio della zona, insieme alle folte conifere e il torrente d' Arabi, conferisce una forte attrattiva a questa spiaggia dal fondale chiaro e sabbioso con ogni tipo di comfort per il riposo e le attività acquatiche.

PLAYA DE SANTA EULARIA DES RIU

Distanza da Santa Eularia: 0 km.

Intorno al fiume di Santa Eularia ci sono diverse spiagge dove poter prendere il sole e farsi un bel bagno senza doversi spostare troppo. La principale sorge intorno al Paseo Maritimo e unisce il porto sportivo con la foce del fiume. Offre tutti i tipi di servizi, è di sabbia bianca e si trova in pieno centro urbano. Da qui ci si può anche dirigere a Calò de S'Alga, un piccolo angolo dove potete fare un bagno o passeggiare lungo il litorale. A un km e mezzo da Santa Eularia si trova la piccola scogliera di Ses Roquetes, che si affaccia su un mare dal fondale roccioso e con pietre nascoste dalle alghe: non è consigliabile fare il bagno in questa zona.

CALA LLONGA

Distanza da Santa Eularia: 5 km.

Spiaggia familiare circondata da hotel e da ogni tipo di servizio. Molto frequentata dalle persone che alloggiano nella zona, visto che offre tranquillità e comodità e la possibilità di praticare sport acquatici. In inverno è un luogo di vacanza per famiglie e persone della terza età che ne approfittano per passeggiare e giocare sulla sabbia.

SOL D'EN SERRÀ

Distanza da Santa Eularia: 5,5 km.

Caletta per chi vuole fuggire dalle grandi masse e cerca posti speciali. La vista eccezionale che si gode da questa scogliera e le acque trasparenti ripagano il confort non proprio ideale della spiaggia in pietra. Nella cala ci sono amache messe a disposizione dall'unico chiringhito.

CALA OLIVERA

Distanza da Santa Eularia: 8 km.

Un angolo molto appartato circondato da una zona boscosa dove difficilmente si incontra gente. La sabbia è grossa e nel fondo del mare ci sono alcune rocce. Se si è alla ricerca di un po' di pace, questo è il posto giusto. Non c'è nessun ciringhito e la zona popolata più vicina è il paese di Roca Llisa. Vicino c'è Cala d'Espart, una zona rocciosa con alcune case Llaut dove sorge la casa del cineasta Roman Polanski.

PLAYA DE S'ESTANYOL

Distanza da Ibiza città: 6 km.

È situata in un luogo ideale per gli amanti delle escursioni a piedi, visto che l'accesso è circondato da un bosco di conifere. È una cala poco frequentata, con un ambiente molto attraente grazie al ciringhito dallo stile hippy e giamaicano.

CAP MARTINET

Distanza da Ibiza città: 3 km.

La minuscola zona da bagno della Cala Roja, insieme a Cap Martinet, è un altro dei rifugi per gli amanti dei posti nascosti, accessibile attraverso un percorso accidentato e complicato.

Le spiagge di San José

SA CALETA

Distanza da Sant Josep: 10 km.

Sa Caleta è una piccola e tranquilla caletta di pescatori, circondata da casette varadero. Il fondale marino è di pietre. Le domeniche si riempie di gente dell'isola, che si ritrova in un ambiente familiare dove tutti si conoscono.

ES BOL NOU

Distanza da Sant Josep: 10 km.

Non lontano da Sa Caleta si trova Es Bol Nou. È una spiaggia piccola, di sabbia fina e di ambiente familiare, frequentata specialmente dagli abitanti di Sant Josep e di Eivissa.

Entrando in mare dovete camminare un bel po' prima di trovare l'acqua alta. Non vi sorprendete se vedete gente che si unge la pelle e i capelli con il fango argilloso che ricopre le rocce in fondo alla cala. È come ricevere un bagno esfoliante e tonificante che lenisce addirittura le punture delle zanzare. Bisogna solo raccogliere un po' di acqua del mare con una bottiglia, andare a bagnare l'argilla rossa, cospargersi il corpo con questa sostanza e aspettare che si secchi prima di tornare in acqua. La strato di fango verrà via molto facilmente.

CALA JONDAL

Distanza da Sant Josep: 9,5 km.

Spiaggia ampia, con pietre rotonde levigate dalle onde del mare, però con sabbia fina sotto l'acqua. Lungo la spiaggia ci sono vari locali molto piacevoli e con diversi tipi d'ambiente, dal più familiare al più moderno. Non è tra le spiagge più di massa ed è solitamente frequentata da yacht che mettono l'ancora nelle immediate vicinanze. Anche qui si trovano persone specializzate nel fare massaggi in riva al mare e piccole bancarelle con costumi da bagno, parei e abiti.

ES XARCO

Distanza da Sant Josep: 9 km.

Seguendo il camino di Es Jondal si arriva a Es Xarco, un'altra caletta di pescatori poco conosciuta al grande pubblico. Il fondale marino è di sabbia e rocce, mentre all'esterno c'è un buono strato di sabbia, dove distendere gli asciugamani. Nel ciringhito della spiaggia si mangia e ci si rilassa bevendo qualcosa.

PORROIG

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Vale la pena arrivare fino a Porroig, perché è uno dei punti dove difficilmente si incontrano turisti. Per fare il bagno si deve scendere fino alle casette varadero e, se non ci sono i padroni, si può stendere l'asciugamano di fronte a esse e godersi lo splendido paesaggio e le acque cristalline. Giusto sopra la collina ci sono alcune delle dimore più impressionanti dell'isola.

SES SALINES (SALINAS)

Distanza da Ibiza città: 6 km.

È la spiaggia per eccellenza di Ibiza, caratterizzata da una stupenda striscia di sabbia bianca e finissima che si allunga per circa 1 chilometro, spalleggiata da pini e dune del bellissimo Parco Naturale.

È senza dubbio la zona di mare più "in" di Ibiza, dove la massa di accaniti festaioli e fanatici di abbronzature estreme amano mettersi in mostra e sfilare sotto gli occhi del pubblico più fashion dell'isola. In estate è qui che si riuniscono i vip, soprattutto al Malibù dove non è raro imbattersi in qualche calciatore famoso.

Nel Jokey Club l'ambiente è meno sofisticato e più moderno. Nella parte sud il panorama cambia: intorno al café Sa Trinxà si radunano i più modaioli frequentatori di Ibiza e numerosi nudisti che mostrano i loro corpi scultorei.

Nel pomeriggio, le varie discoteche dell'isola sorprendono il pubblico della spiaggia pubblicizzando le loro feste in maniera originale, con pittoresche parate.

Occorre far attenzione ai proprio effetti personali lasciati in macchina e alle biciclette: i ladruncoli non aspettano altro.

Se non si amano le spiagge affollate basta proseguire in direzione di Es Cavallet dove si trovano molte calette piccole e intime.

ES TORRENT

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Questa piccola cala della Baia de Porroig merita un'attenzione speciale. Attraverso un ripido percorso si arriva a una spiaggia con sabbia sulla riva e pietre nel mare. Anche se è immersa in una natura vergine, vanta buoni servizi e un buon ristorante. C'è sempre poca gente e la bellezza delle coste che invadono l'orizzonte la rende molto raccomandabile.

SA CAIROTA

Distanza da San Josep: 7 km.

È uno degli angoli totalmente isolati, dove sicuramente si incontra qualcuno. La spiaggia è allungata e di solito ci sono piccole zone di sabbia bianca. Per arrivare in questa cala occorre andare in direzione di Es Cubell e seguire i cartelli che conducono al centro di Vista Alegre o a Sa Cairota. Per scendere fino alla spiaggia ci sono le scale. Tutto il bordo è roccioso, però una volta entrati in acqua si trova solo sabbia fina. Non c'è nessun ciringhito nella zona.

SES BOQUES

Distanza da Sant Josep: 7 km.

È una cala molto piccola, però vale la pena visitarla per la sua tranquillità e per il suo pae-

saggio scosceso e selvaggio. Nella spiaggia c'è un chiringhito molto carino per prendersi una birra o per mangiare qualcosa, incluso pesce fresco. Per arrivare in questa cala cercate, dal paese di Es Cubell, la via del ristorante Ses Boques, che esce dalla chiesa. Bisogna scendere con la macchina per una strada ripida che arriva giusto al bordo della spiaggia. Ideale per gli amanti dei posti nascosti e tranquilli. La cala è di pietre.

CALA LLENTRISCA

Distanza da Sant Josep: 7,5 km.

È un luogo isolato, frequentato solo da chi pratica immersioni e dai proprietari delle casette di pescatori. Per raggiungerla si deve seguire la stessa strada che va a Ses Boques, proseguendo fino ad arrivare all'Urbanizacion los Parquet, dove c'è una piccola piazzola in cui lasciare la macchina. Un sentiero che costeggia uno stabilimento porta direttamente alla spiaggia, che dista 800 m. Non raccomandata per persone a cui non piace attraversare sentieri complicati, la spiaggia è sprovvista di ogni servizio, vista la scarsa affluenza di bagnanti.

CALA D'HORT

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Senza dubbio è una delle cale più belle dell'isola, ideale per le famiglie, perché è tranquilla e con molti ristoranti dove poter fare colazione, mangiare o bere qualcosa di fresco. C'è anche un negozio di vestiti da donna, con bikini, magliette, parei e abitini bianchi molto graziosi. Da qui si può vedere un tramonto bellissimo sulle scogliere intorno a Cala d'Hort. La sua sabbia bianca arriva fino ai bordi delle casette dei pescatori. Qualche personaggio famoso si rifugia in questa cala per trovare un po' di privacy.

CALA CARBÒ

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Spiaggia molto piccola, di sabbia bianca e pietre, ambiente molto familiare, ideale per andare con bambini o in coppia. Ci sono docce e due chiringhiti dove si mangia molto bene e dove si può bere qualsiasi cosa. Non è mai affollata e si possono affittare amache e sdraio o farsi fare un massaggio.

CALA VADELLA

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Anche questa è una spiaggia con ambiente familiare, molto pulita, di sabbia bianca, che dispone di tutti i servizi, inclusi negozi, bar e ristoranti. La cala forma una piscina naturale sufficientemente grande da non risultare mai troppo affollata, anche se c'è molta gente. Lungo la spiaggia ci sono casette di pescatori dove si riuniscono famiglie della zona. È una delle spiagge più sicure e con maggior numero di servizi. Si può affittare attrezzatura sportiva, moto d'acqua e nella spiaggia stessa ci sono due centri per immersioni.

CALA MOLÌ

Distanza da Sant Josep: 6,5 km.

Cala con un gran fascino e panoramiche bellissime, anche questa indicata per famiglie o persone che cercano la tranquillità. Dispone di un chiringhito. Sia dentro che fuori dall'acqua ci sono sabbia e pietre. Le scogliere vicine offrono magnifiche viste della costa sud.

CALA TARIDA

Distanza da Sant Josep: 6 km.

Spiaggia grande di sabbia molto bianca, con un'ampia varietà di servizi e dove si può man-

giare in ristoranti sofisticati o optare per un'eccellente sardina nel ciringhito Ses Eufabie situato sul promontorio roccioso all'inizio della cala. Nella zona ci sono anche scuole di vela, di immersione e moto d'acqua in affitto.

CALA CORRAL

Distanza da Sant Josep: 6,5 km.

Cala piena di casette di pescatori con un piccolo porto sportivo. Il terreno è ricoperto da pietre e solitamente c'è poca gente, le acque sono molto pulite e offrono fondali sottomarini molto attraenti che possono essere gustati semplicemente con una maschera e un paio di pinne.

CALA CODOLAR

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Situata tra sa Caleta e Cap des Falcò, Es Codolar è una bellissima spiaggia di grossi ciottoli rotondi molto amata dai nudisti, caratterizzata da un selvaggio litorale lungo più di 3 chilometri. Alle spalle il paesaggio è piuttosto pianeggiante e caratterizzato da scarsa vegetazione.

Per il suo litorale scomodo e la vicinanza con l'aeroporto, Es Codolar è quasi sempre poco frequentata e semideserta. Il mare è molto bello, azzurro, cristallino e trasparente, con fondali digradanti e sabbiosi nella parte centrale del litorale, ideale per fare il bagno.

CALA COMTE

Distanza da Sant Josep: 8 km.

Con una vista meravigliosa del tramonto, questa spiaggia conta numerose calette di sabbia fina e acqua di color turchese dalle quali emergono le isole di Es Bosc, Sa Conillera e S'Espartar.

CALA BASSA

Distanza da Sant Josep: 7,5 km.

Spettacolare per la sua sabbia bianca, la purezza cristallina delle sue acque e per essere circondata da un bosco di pini, sabine e tamarindi. All'inizio della spiaggia c'è una zona rocciosa che assomiglia a un paesaggio lunare, cosa che aggiunge un'attrazione in più a questa cala. È anche punto di ritrovo per i motociclisti che visitano l'isola con la propria Harley Davidson alla fine di agosto.

ES CAVALLET

Distanza da Ibiza città: 6 km.

Meravigliosa striscia di spiaggia che si allunga per circa 1 chilometro sulla costa, fu nominata ufficialmente primo lido nudista di Ibiza nel 1978: ma questo avvenne dopo lunghissime e insensate lotte contro il nudismo della Guardia Civile che per anni arrestò inutilmente hippies che rivendicavano il loro diritto al naturismo.

La spiaggia è ora divisa, ma solo teoricamente, in due zone ben distinte: la parte nord, vicino al ristorante La Escollera, è frequentata per lo più da famiglie e coppie; questa porzione della spiaggia ha anche la comodità di avere un vasto parcheggio, proprio adiacente al ristorante.

Ma la zona più carina ed organizzata è sicuramente quella sud, popolata quasi esclusivamente dalla comunità gay che trascorre le vacanze sull'isola; punto di ritrovo famoso è il fantastico bar-café Chiringay, divenuto ormai un'istituzione.

PORT DES TORRENT

Distanza da Sant Josep: 5 km.

È una spiaggia turistica, circondata da hotel, che solitamente accoglie un grande pubblico. La trovate all'inizio della baia di San Antonio.

Le spiagge di San Juan

ES PORTIXOL

Distanza da Sant Joan: 2 km.

È un piccolissima caletta molto isolata, circondata da pendii ricoperti di pini, dove si incontrano solo i pescatori delle casette varadero. Un luogo molto raccomandato per gli amanti dei sentieri e delle escursioni che compensa gli sforzi per arrivare con il suo paesaggio e le sue acque cristalline. Da Isla Blanca si deve prendere il sentiero in direzione Penyal de S'Aquila. Prima della sua fine, al bordo di una curva, comincia un sentiero da percorrere in direzione Es Portixol.

ES PAS DE S'ILLA

Distanza da Sant Joan: 12 km.

Questa piccola spiaggia unisce l'isola di S'Illa d'En Bosc, situata di fronte al porto di Sant Miquel, con l'isola di Ibiza. La sabbia è grossa e le acque molto pulite. La spiaggia dispone di un piccolo ciringhito. Per arrivare fino a qui, dal Puerto di Sant Miquel bisogna prendere per l'Hotel Hacienda e, un chilometro più avanti, deviare verso destra per una stradina sterrata che conduce fino all'isola.

CALÒ DES MULTONS

Distanza da Sant Joan: 11 km.

Vicino al Porto di Sant Miquel, a sinistra della spiaggia, scorre un sentiero di circa 200 m attraverso la pineta che conduce a questa minuta spiaggia di sabbia bianca a cui arrivano solo persone che conoscono la zona. C'è un piccolo chiringhito.

PORT DE SANT MIQUEL

Distanza da Sant Joan: 11 km.

Riunisce tutte le caratteristiche e i servizi di una spiaggia di dimensione media e di ambiente familiare, situata in una zona molto turistica, dove poter praticare qualunque sport acquatico. Da qui si possono fare lunghe passeggiate a piedi o in bicicletta o fare un giro per negozi.

CALA DE BENIRRÀS

Distanza da Sant Joan: 8 km.

Una cala mitica dell'isola perché qui si festeggiava la tradizionale festa "de los tambores" (dei tamburi), il giorno dell'ultima luna piena di agosto. Un appuntamento affollato, caratterizzato dal suono dei tamburi e dai fuochi dei falò e delle torce, che si è smesso di celebrare a causa delle feste private illegali. La cala di Benirràs ha un tocco magico grazie all'isolotto conosciuto come Cap Bernat, che ha dato luogo a molte leggende. La spiaggia è frequentata da tutti i tipi di persone, pur mantenendo le sue reminiscenze hippy.

CALA XARRACA

Distanza da Sant Joan: 5 km.

Insenatura naturale con bella vista panoramica. Specialmente raccomandata per gli amanti della tranquillità, anche perché questa cala offre ogni comodità, incluso un ristorante.

S'ILLOTE DES RENCLÌ

Distanza da Sant Joan: 5,5 km.

Caletta privilegiata di acque cristalline in cui godersi l'immenso piacere dei posti nascosti e tranquilli. La zona di sabbia è ridotta, ci si può rilassare sulle grandi rocce o mangiare all'eccellente ristorante di cucina tipica ibizena, circondato da pinete e varie casette di pescatori.

CALA XUCLAR

Distanza da Sant Joan: 6 km.

Piccola cala circondata da pendii e da piccoli bacini dove si incontra poca gente. Dispone di un ciringhito. È un'altra alternativa alle spiagge affollate.

PLAYAS DE PORTINATX

Distanza da Sant Joan: 8 km.

Il nome completo della località è Portinatx des Rei, grazie al fatto che nel 1929 il re Alfonso XIII approdò in questa cala durante alcune manovre militari. La calma delle sue acque la rendono un luogo perfetto per l'attracco delle imbarcazioni. A Portinatx si praticano sport acquatici in entrambe le sue spiagge: S'Arenal Petit (spiaggia piccola) e S'Arenal Gros (spiaggia grande). Alla fine della strada c'è il Porto che ha anch'esso una spiaggia perfetta per fare il bagno.

CALÒ D'EN SERRA

Distanza da Sant Joan: 9 km.

Piccola caletta circondata da un pittoresco paesaggio di casette Llaut, solitamente lontana dalle zone abitualmente battute dei turisti. Dispone di un ciringhito. Se si costeggia la parete rocciosa a nuoto si incontra un'altra caletta deserta giusto a fianco. Alla fine di Portinatx, direzione Sant Joan, c'è una deviazione a sinistra che indica la strada per arrivare in questa spiaggia.

PORT DE SES CALATES

Distanza da Sant Joan: 8 km.

Angolo marinaro che accoglie esclusivamente le famiglie che hanno lì le proprie casette Llaut. Il fondo dell'acqua è di rocce e la spiaggia di pietre, il posto perfetto se si cercano luoghi appartati. Per arrivare fino a qui bisogna cercare il Pla de Ses Formigues da dove parte una strada che arriva alla cala.

PLAYA ALLÀ DINS

Distanza da Sant Joan: 9,5 km.

Spiaggia difficile da trovare, ai piedi della scogliera di Punta Grossa. È un luogo frequentato da subacquei attratti dal suo fondale roccioso e dalle sue grotte naturali.

CALA DE SANT VINCENTE

Distanza da Sant Joan: 9 km.

Bellissima spiaggia fronteggiata da acque color turchese e situata in un'ampia insenatura. È una meta turistica di primo ordine nell'isola, ideale per le famiglie che vogliono avere vicino tutti i servizi senza rinunciare a un ambiente piacevole.

SPORT E ATTIVITA'

Ibiza offre molteplici opportunità a tutti coloro che durante la vacanza vogliono praticare i propri sport favoriti.

VELA E SCI NAUTICO

Con le sue magnifiche coste, cale e spiagge, temperature gradevoli durante tutto l'anno, venti moderati e complete installazioni con più di 2.500 ormeggi per natanti di qualsiasi dimensione e con tutti i servizi complementari necessari, è una tentazione per gli amanti della navigazione nelle sue molteplici modalità. L'infrastruttura è suddivisa tra cinque porti turistici e due circoli nautici. Nella baia di Eivissa di cono due porti turistici, Ibiza Nueva e Marina Botafoch; accanto ad essi sorge il Club Nautico Ibiza, un'istituzione con più di 60 anni di storia. A Santa Eulària si trova la marina con maggiore capacità delle isole Pitiusi (755 ormeggi) e nella baia di Portmany si trova il Club Nautico de Sant Antoni. Esperti e principianti, sia dall'alta competizione che della navigazione per svago, hanno a portata di mano la più ampia offerta per noleggiare l'imbarcazione consona alle proprie esigenze, e se è il caso apprendere le basi in una delle scuole di vela a un prezzo accessibilissimo. Anche lo sci acquatico ha un suo spazio e le sue scuole che funzionano in alta stagione. Sulle spiagge di Talamanca, Playa D'En Bossa e Cala Vedella o di Cala Pada, Cala San Miquel e Santa Eulària, potrete prendere lezioni a basso costo.

Venti moderati e bellissime calette, oltre 2.500 ormeggi per natanti di ogni stazza, cinque porti turistici (Ibiza Nueva e Marina Botafoch), due circoli nautici tra cui il Club Nautico Ibiza con oltre 60 anni di storia sulle spalle. Chi ama la vela e la nautica in genere troverà pane per i suoi denti. Per lo sci acquatico in alta stagione sono aperte scuole nelle principali spiagge. A Ibiza si disputano anche competizioni internazionali di buon livello come la "Ruta de la Sal" (Rotta del Sale) con la traversata Barcellona-Ibiza e la "Semana Internacional de Vela para Cruceros" (Settimana Internazionale per imbarcazioni da crociera a vela), che generalmente ha luogo a Sant Antoni durante l'ultima settimana di ottobre.

Numeri utili:

- Club Náutico de Ibiza. Tel. 971 313 363, e-mail: clubnauticoibiza@jet.es
- Club Náutico de San Antonio. Tel. (+34) 971 340 645, e-mail: cnsa@pmi.servicom.es
- Club Náutico de Santa Eulalia. Tel. (+34) 971 311 173, e-mail: cnautico@wanadoo.es
- Puerto Deportivo Ibiza Nueva. Tel. (+34) 971 314011, e-mail: ibiza.nueva@pmi.servicom.es
- Puerto Deportivo Marina Botafoch. Tel. (+34) 971 312 231, e-mail: marbotafoch@infonegocio.com





- Puerto Deportivo Santa Eulalia. Tel. (+34) 971 339 754, e-mail ptostaetulalia@interbook.net
- Puerto Deportivo Coralmar. San Josep.

CICLISMO

L'isola è anche il luogo ideale per gli amanti del ciclismo, sia su strada che su mountain bike. Il clima mite che regna nell'isola durante tutto l'anno permette la pratica di questo sport anche d'inverno. Per agevolare i turisti che si dedicano a questo sport il Consell Insular de Ibiza e Formentera ha pubblicato una mappa con sette itinerari per mountain bike:

Ses Salines 25 km

Calas de Sant Josep 45 km

Serra Grossa 29 km

Buscatell 34.5 km

Santa Eulària 44 km

Atalaya de Sant Josep 56 km

Sant Miquel 45 km

EQUITAZIONE

Andare a cavallo oltre che essere una forma differente per conoscere l'isola è un autentico incontro con la natura.

Una cavalcata tra uliveti e fincas solitarie è un modo meraviglioso per esplorare la campagna. Ci sono scuderie a Sant Antoni, Santa Gertrudis, Portinatx e Santa Eularia.

Le cavalcate il più delle volte sono accompagnate, a meno che non siete veramente pratici ed i cavalli sono accuditi perfettamente. Ogni fine settimana si disputano le tradizionali corse al trotto. Anche gli amanti del salto ad ostacoli e dressage classico possono praticare il loro sport preferito. I principianti, approfittando della vacanza, potranno frequentare una delle sei scuole di equitazione, dove avranno la possibilità di scegliere tra varie razze di cavalli e diversi equipaggiamenti.

A cavallo per Ibiza attraverserete uliveti e fincas solitarie, la campagna è molto suggestiva e le scuderie di Sant Antoni, Santa Gertrudis, Portinatx e Santa Eularia offrono uscite di gruppo con accompagnatori. Ogni fine settimana si tengono le tradizionali corse al trotto. Nelle sei scuole di equitazione si impara con facilità e si trovano cavalli di ogni razza e gli equipaggiamenti necessari per le uscite.

Numeri utili:

- Hipódromo Sant Jordi, Ctra. Aeroport, km 4, Sant Jordi. Tel. (+34) 971 396 669
- Hipódromo San Rafael, San Rafael. Tel. (+34) 971 198 561
- Finca Can Puig, Santa Gertrudis, Santa Eulalia. Tel. (+34) 607 144 029
- Can Mayans, Ctra. De Sta. Gertrudis a S. Loret, Santa Eulalia. Tel. (+34) 971 187 388

- Rancho Can Dog, Ctra. San Joan, km 14,3, Sant Joan. Tel./Fax (+34) 971 325 284, e-mailcandog@ibizasi.com
- Easy-Rider, Camí d'en Serra, Cala Llonga. Tel. (+34) 971 196 511, e-mailjuan-luismuson@hotmail.com
- El Valle de los Pony, Can Bassó, Camí des Terset, San Rafael. Cell. 660 346 386

GOLF

Ibiza ha due campi di golf con un totale di 27 buche (con accogliente clubhouse e golf cart) a Roca Llixa vicino a Santa Eulària, dove è accettato qualunque giocatore (Club de Golf Ibiza Tel. +34 971 196052) e (Es Cubells Tel. +34 971 802323 campo di misura olimpica e una galleria coperta per praticare il tiro con l'arco). Per i giocatori meno esperti, molte località turistiche mettono a disposizione minigolf.

IMMERSIONI

Ci sono alcuni punti assolutamente straordinari per le immersioni lungo le coste di Ibiza. Le autorità proteggono con grande rigore il patrimonio ecologico e archeologico dell'isola, e tutti coloro che intendono immergersi devono possedere una speciale autorizzazione da parte del CRIS (Centro de Recuperacion y Investigaciones Submarines).

Non si possono raccogliere monete o anfore antiche ed è proibito arpionare i pesci. Attualmente a Ibiza esistono 14 centri che scortano i turisti che vogliono fare immersioni dove esistono relitti o grotte sommerse e dove si possono vedere barracuda, cernie, pesci luna e arcobaleni, con una visibilità fino a 50m.

Chiunque si immerge ha la possibilità di servirsi della camera di decompressione dell'isola (nella Policlinica di Nuestra Señora del Rosario, Via Romana s/n, Eivissa Tel. +34 971 301916). In quasi tutte le scuole di immersione vi sono istruttori e Ibiza è il luogo ideale per imparare - si è perfettamente autonomi in 5 giorni. Tutti i centri dell'isola (in totale 22, alcuni dei quali aperti in inverno) hanno volontariamente sottoscritto un documento, alle autorità locali, nel quale si impegnano a proteggere e conservare il fondo marino

Chi vuole scoprire le bellezze dei fondali di Ibiza deve avere l'autorizzazione del CRIS (Centro de Recuperacion y Investigaciones Submarines).

Tuttavia ci sono 14 centri che svolgono immersioni guidate fino a 50 m di profondità.

Per la totale sicurezza c'è anche una camera di decompressione (nella Policlinica di Nuestra Señora del Rosario, Via Romana s/n, Eivissa, tel. (+34) 971 301 916). Tutti i centri dell'isola hanno volontariamente sottoscritto un documento col quale si impegnano a proteggere e conservare il fondo marino.

Il luogo più ricercato sono le praterie di Posidonia, dal 1999 Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Ecco gli indirizzi delle scuole di immersione:

Anfibios, Playa d'En Bossa, Eivissa. Tel. (+34) 971 303.915, e-mail info@anfibios.com
 Ibiza BuceoPeriodista, Fco. Escandell 16, Figueretes, Eivissa. Tel. (+34) 971 300 024, e-mail ibizabuceo@hotmail.com

H2OPaseo Marítimo (Eivissa), Tel. (+34) 971.313.524, e-mail h2obuceo@jet.es
Vellmari, Marina Botafoch, Eivissa. Tel. (+34) 971 192 884, e-mail info@vellmari.com
Salines Marine Center, Playa de las Salinas, San José. Tel. (+34) 636 725 577, e-mailsalinasmarinecenter@yahoo.com
Rumbo Azul, Playa d'En Bossa, Eivissa. Tel. (+34) 971 348 242, e-mail bluediving@rumboazul.com
Ibiza Best Dive, Cantabria s/n, Bahía de Sant Antoni. Tel. (+34) 971 804 125, e-mailibizabestdive@yahoo.es
SirenaBalanzat, 21 Bajo, Sant Antoni. Tel. (+34) 971 342 966, e-mail sirenabuceo@hotmail.com
Buceo Aventure, Ctra. Port des Torrent. Tel./Fax (+34) 971 340 408
Sea Horse Sub-Aqua Centre, Playa Port des Torrent, Sant Antoni. Tel./Fax (+34) 971 346 438.
Aqua Diving Center, Puerto Deportivo 1° A & 18° B, Santa Eulalia. Tel./Fax (+34) 971.338.459, e-mail info@aquadivingcenter.com
Punta Dive, Cala Martina, Santa Eulalia. Tel. (+34) 971.336.726, e-mail info@puntadive.com
Tauchcenter Cala Pada, Ctra. Es Cana km. 3, Sta. Eulalia. Tel./Fax (+34) 971.330.755, e-mail tc-calapada@gmx.net
Ibiza Diving, Puerto deportivo, Sta. Eulalia. Tel. (+34) 971 332 949, e-mail pramos@ibizadiving.com
Orca Sub Club, Hotel Cala Tarida Beach, Sant Josep. Tel./Fax (+34) 971 806 307, e-mailorcasub@eresmas.com
Free Delfin Diving, Cala Codolar, Sant Josep. Tel. (+34) 971 806 374
Nautilus Dive Resort, Cala Vadella, Sant Josep. Tel./Fax (+34) 971.808.207, e-mailnautilusdive@xoommail.com
Club Aquanautic, Cala Vadella, Sant Josep. Tel. (+34) 971 808 267
Diving Center San Miguel, Puerto San Miguel. Tel./Fax (+34) 971 334 539, e-mailinfo@divingcenter-sanmiguel.com
Subfari, Portinatx, San Joan. Tel. (+34) 689 253 001
Tagomago Diving, Playa Figueras, San Carlos. Tel. (+34) 609 089 191, e-mail info@tagomago-diving-ibiza.com
Mundo Azul Diving Center, Cala San Vicente, San Juan. Tel. (+34) 971 320 305, e-mailmundoazulibiza@eresmas.com
Big Blue Ibiza, Can Costera, San José. Tel. (+34) 971 808 216, e-mail bigblueibiza@yahoo.es

TENNIS

Non ci sono molti campi da tennis pubblici, ma ne esistono nella maggior parte dei grandi alberghi, e in alcuni, è possibile prendere lezioni. Nei mesi estivi è consigliabile giocare solo al mattino presto o nel tardo pomeriggio, per evitare la calura delle ore centrali del giorno.

GO KART

Ibiza dispone di due strutture per andare in go kart, dove anche i più piccoli sono bene accetti.

La pista principale è il Go Kart Santa Eulalia, gostaetulalia@terra.es che si trova in Ctra. Ibiza, tel. (+34) 078 40.

La seconda pista è il Karting San Antonio che si trova in Crta. Ibiza, San Antonio, km 14, Sant Antoni de Portmany, tel. (+34) 971 343 805.

GASTRONOMIA E RISTORANTI

Gastronomia ibizenca

La cucina di Ibiza è semplice ma non per questo di scarso valore. I piatti principali sono a base di carne e pesce: sobrasada (salsiccia di maiale piccante), polpi, calamari, saraghi, aragosta stufata, pesce salato, pa amb oli (una specie di bruschetta con pomodoro strofinato, olio e sale che si usa per accompagnare gli insaccati e gli ottimi formaggi di pecora e capra), senza dimenticare la butifarra (una sorta di pudding bianco).

Imperdibili i capperi di Ibiza e la classicissima paella, così come i dolci tradizionali: le maddalene locali (paste di sfoglia ripiene di marzapane), i rubiols (torte di zucca), le oreietes (torte all'anice), il flao (torta di formaggio aromatizzato) e la greixonera (una specie di budino).

Ibiza, essendo un'isola mediterranea, assolata quasi tutto l'anno, non può che vantare una gastronomia ricchissima, influenzata dal clima e dai condizionamenti internazionali anche in cucina.

Il pesce è sicuramente il piatto più apprezzato: il Bullit de peix è uno dei più famosi, simile al classico stufato di pesce, ma più condito. Di solito è cucinato con crostacei, frutti di mare e patate.

Moltissime le insalate a base di pesce essiccato, dette Peix sec, perché vengono essiccate dai pescatori e poi condite con patate, cipolla e pomodoro.

Altro piatto di pesce, a base di razza, è la Borrada de Rajada, preparata con l'uovo, il pane fritto e l'aglio. Da non perdere il Tonno alla ibizenca, molto buono non solo perché il tonno da queste è davvero fresco ma anche perché questa ricetta è molto ucculenta e prevede l'impiego di pinoli, uvetta e vino bianco.

Anche l'Aragosta ibizenca, preparata con i calamari e un tipico liquore alle erbe, poi messi a stufare, è un piatto davvero prelibato. Entrambi i piatti citati raccontano la storia dell'isola in quanto sono piatti di antica tradizione cucinati già da secoli dai pescatori.

Deliziosi anche i piatti di carne, come la celebre Sobrassada, o il Sòfrit pages, un piatto molto antico a base di agnello, pollo, patate e strutto di maiale. Molto buono l'Arroz de matanzas, un risotto preparato con molti tipi di carne, che dopo la cottura rimane abbastanza liquido.

Gli abitanti del luogo vanno matti per gli antipasti, o meglio gli stuzzichini, a tal proposito è bene assaggiare una bruschetta molto semplice con pomodoro, olio e sale, chiamata Pa amb oli, oppure un antipasto un pochino più ricercato, è la Coque, una pasta di forma rettangolare, di solito riempita con carne o verdure.

Per quanto riguarda i dolci, da assaggiare assolutamente il budino fatto con il latte, chiamato Greixonera e la torta di menta e formaggio, detta Flaò, che normalmente viene consumata nel periodo di Pasqua.

Un dolce molto particolare e davvero squisito è l'Orelletes, non tanto particolare per il sapore che è piuttosto semplice, ma per la forma, che ricorda vagamente quella di un orecchio. Questo dolce, viene preparato con uova, farina, zucchero e alcuni semi di anice. Squisiti i Bignè che ad Ibiza vengono riempiti con tantissima crema alla frutta.

Durante le feste a Ibiza si preparano dei piatti tradizionali come i Maccherons di San Joan, che si cucinano durante la festa di Sant Joan e sono preparati con maccheroni bagnati nel latte e insaporiti con la cannella.

Vini Ibiza

Per quanto riguarda i vini e i liquori, Ibiza ha un ruolo molto importante nella loro produzione e mescola tecniche antiche e moderne.

Molti vini ibicenci sono attualmente considerati di origine protetta.

Anche sul fronte liquori la tradizione si abbina alla modernità, pensate che all'origine dei liquori prodotti qui come la Hierbas, la Frigòla e il Palo vi sono gli antichi preparati di erbe, che secoli fa venivano usati durante i periodi di pestilenza. Si trattava di preparati fatti macerare nell'anice che davano vita a liquori molto profumati.

La Frigòla è un liquore al timo, di solito servito con ghiaccio e popolare non solo ad Ibiza ma anche nelle altre isole Baleari, anche se si trova più facilmente ad Ibiza.

La Hierbas è un liquore distillato fatto con 18 tipi di erbe diverse, tra cui la menta e il limone, è un po' forte ma assolutamente da provare. Addirittura vi sono due versioni di questo liquore, quello secco e quello dolce, entrambi comunque sono particolarmente adatti per la digestione.

Infine il Palo, ugualmente un liquore aromatico, originariamente di Maiorca, si è poi diffuso anche ad Ibiza. Anticamente era usato per combattere una malattia trasmessa dalle zanzare nelle zone paludose. Per produrre questo liquore si usa la genziana a cui è poi aggiunto dello zucchero per donare un sapore più morbido. Questo liquore, preferibilmente accompagnato dal ghiaccio, è ottimo come aperitivo o cocktail.

A Ibiza si produce anche buon vino ma sono soprattutto i liquori, spesso a base di anice, che meritano una degustazione. I liquori più popolari dell'isola sono las hierbas ibizenca, elaborati artigianalmente in casa oppure da distillerie come Marì Mayans, che li commercializza da 160 anni. Per dare il sapore all'anice si impiegano fino a 18 erbe diverse. Gli effetti digestivi delle piante si possono attribuire alla frigòla, elaborata col timo e bevuta come aperitivo, come succede con il palo (nome primitivo del chinino). Un altro dei liquori che si consuma spesso a Ibiza è il caffè caleta, rimedio fatto dai pescatori per scaldarsi che contiene limone, cognac, cannella e chicchi di caffè.

Ristoranti di Ibiza - Ibiza Città

La città di Ibiza possiede un'incredibile varietà di eccellenti ristoranti, molti dei quali sono conosciuti per la loro tradizionale cucina in stile Mediterraneo, tipica della vecchia Ibiza... pesce fresco e frutti di mare... così come le succulente salsicce alla griglia chiamate "Butifarra" e la Paella. Cibi eccellenti in un'atmosfera storica e nelle strade dei ristoranti.

Quasi tutti i ristoranti di Ibiza città hanno una zona di tavoli in strada, una terrazza o un giardino con un servizio professionale e veloce, perché non a tutti piace mangiare all'interno nelle afose e calde notti estive.

La storia e la cultura di Ibiza si riflettono nella cucina del posto. La cucina è fortemente influenzata dalle diverse culture mediterranee e, soprattutto, dalla cucina catalana. Pesce fresco e frutti di mare dominano la cultura culinaria dell'isola. Comunque, i ristoranti e le caffetterie offrono tutti i tipi di gastronomia che desideriate.

Bon Profit

Piatti spagnoli fatti in casa a prezzi convenienti.

- Indirizzo Plaça des Parc, Ibiza
- Telefono +34 971 393 403

Can Bigotis

Un ristorante appartato vicino alla spiaggia di Cala Mastella. Il proprietario va a pesca la mattina e serve quello che ha pescato nel suo "Arroz Marineras" il pomeriggio e la sera. Per prenotare, che è un must, dovete recarvi di persona qualche giorno prima al ristorante, che non ha telefono. Si dice che persino il re di Spagna sia stato rifiutato per non aver prenotato.

- Indirizzo Cala Mastella, Sant Carles
- Metropolitanabus 13 fino a Santa Eularia, poi bus 16 per Cala Llenya

Comidas Bar S Juan

Questa cucina di Ibiza serve buonissimi piatti di carne. Chiuso la domenica.

- Indirizzo Carrer Mont Gri 8, Ibiza città
- Telefono +34 971 311 603

Es Mirador

Le specialità sono il pesce fresco, la paella e altri piatti tradizionali locali. Il ristorante/bar ha una magnifica vista panoramica di Formentera. Aperto a pranzo e a cena.

- Indirizzo strada verso La Mola, Formentera
- Telefono +34 971 327 037

El Chiringuito

Pesce e snack nell'elegante bar della spiaggia Es Cavallet.

- Indirizzo Platja d'Es Cavallet, Sant Francesc
- Telefono +34 971 395 485

Dos Lunas

Il preferito dai reali e le celebrità e con un cibo davvero delizioso! Prenotazione consigliata. Piatti intorno ai €20-30.

- Indirizzo strada per Sant Rafeal dalla città di Ibiza
- Telefono +34 971 198 102

La Brasa

La scelta è tra diversi piatti di frutti di mare, da godersi in un magnifico ambiente.

- Indirizzo Carrer Pere Sala 3, Ibiza Città
- Telefono +34 971 301 202

Lizzaran

Tapas! Perfetto per quando si è in giro ...

- Indirizzo Calle de Bertolome de Rosello 15, Ibiza
- Telefono +34 971 192 882

Restaurant La Oliva

Cibo provenzale e cucina mediterranea si fondono in questo incantevole ristorante. Si consiglia prenotare durante l'alta stagione.

- IndirizzoCalle Santa Cruz 2, Dalt Vila, Ibiza
- Telefono+34 971 305 752

Restaurante Il Pavone

Cibo italiano come se foste in Italia! Il miglior tavolo si trova sul balcone in ferro battuto che si affaccia sull'andirivieni della strada

- IndirizzoCalle Mayor 22, Ibiza
- Telefono+34 971 313 555

The Studio

Il ristorante è decorato in stile marocchino e serve cucina mediterranea. Si consiglia di prenotare perché è sempre pieno.

- IndirizzoCalle de la Verge 4, Ibiza
- Telefono+34 971 315 368

Cafè

Café Sidney

E' il posto giusto per un brunch domenicale. Situato nella Marina Botafoch offre viste della città vecchia attraverso il porto.

- IndirizzoMarina Botafoch, Ibiza
- Telefono+34 971 192 243

Cafetería Claudio

Pienissimo d'estate e famoso per servire il miglior prosciutto "serrano".

- IndirizzoCarrer d'Antoni Jaume 3, Ibiza

Chill Internet Café

Questa caffetteria serve colazioni e snack mentre navigate nel web.

- IndirizzoCarrer de la Via Púnica 49, Ibiza
- Telefono+34 971 399 736

VITA NOTTURNA

DIVERTIMENTO E RELAX

Ibiza è un insieme di natura, cultura e hi-tech, uno spettacolo di contrapposti paralleli. Discoclub e funky DJ sembrano approdare improvvisamente dal silenzio di insenature isolate, bianchi villaggi arroccati su dolci colline e hotel di lusso. La reputazione di Ibiza è quella d'essere la 'party island' per eccellenza, l'isola dei party, delle feste. I visitatori la scelgono infatti non solo per il mare cristallino e le spiagge di sabbia dorata, ma anche (e soprattutto) per l'incredibile vita notturna dei mesi estivi.

La terza più grande isola delle Baleari è diventata famosa negli anni '60 come un noto ritrovo hippy, difficile sfuggire al fascino di un clima meraviglioso, belle spiagge e paesaggi mozzafiato. Pochi anni dopo si sono moltiplicati gli esercizi commerciali locali, pronti ad accogliere e servire la crescente domanda di visitatori. Discoteche, locali notturni, beach club e lounge bar, hanno incominciato ad attirare i festaioli provenienti da tutto il mondo.

I primi locali ad aprire, negli anni settanta, furono Amnesia e Pacha, seguiti poco dopo dal Ku Club, meglio conosciuto come Privilege. La loro reputazione crebbe a tal punto che divennero locali alla moda per ricchi e famosi. Da allora, la vivace vita notturna di Ibiza prese il via. Gli anni '80 di Ibiza, gli anni d'oro della discomusic e delle discoteche, videro

arrivare ad Ibiza tantissimi DJ, diventati poi famosi nella scena internazionale. Nascevano le grandi discoteche estive, tanto grandi da poter contenere da sole anche 3000 persone. Durante il giorno la maggior parte dei turisti si rilassa nelle splendide spiagge, dopo una lunga serata passata a fare 'clubbing'. I club di Ibiza offrono i migliori DJ al mondo, i cosiddetti 'residenti' settimanali (a turno in base al giorno della settimana) si esibiscono in una serata organizzata dal 'patron' del club di turno.

La vita notturna nell'isola si concentra in particolare in due località: Eivissa (Ibiza città) e San Antonio, nella prima i quartieri da visitare sono principalmente quello della marina, e cioè Puerto de Ibiza, ricco di vivaci bar e club, mentre nella seconda bar, ristoranti e club notturni sono situati in particolare nella zona del centro-ovest.

Il giro delle discoteche

Ibiza è nota a tutti come la patria delle discoteche, il luogo dove si vive solo di notte, mentre di giorno tutti dormono. Il giorno quasi non conta, perché la notte è la vera regina di Ibiza. Per fare il giro delle discoteche più belle dell'isola, c'è il disco-bus", un autobus che di notte trasporta i ragazzi in tour con una frequenza di 30 minuti dal tramonto all'alba.

L'isola di Ibiza è un susseguirsi di templi del divertimento frequentati dalla gente più strana ed eccentrica, vestita e addobbata come in un perenne carnevale. Il paradiso dei discotecari per eccellenza di Ibiza è il Pacha (Avenida 8 de Agosto, Ibiza), leggenda supertop ibizena, con una tradizione di vita notturna risalente agli anni '60 e un bizzarro interno organizzato su più livelli. Qui troverete di tutto, per tutti i gusti, ma non per le tasche, perché il Pacha resta ancora una delle discoteche più care dell'isola.

Visto che Ibiza è la patria spagnola della libertà sessuale, e quindi ritrovo di gay, bisex e trans di tutto il mondo, non potevano mancare night-club molto frequentati da persone dalla sessualità "poliedrica".

Infatti altra disco storica di Ibiza è senza dubbio l'Amnesia a San Rafael, (da molti soprannominata Troya Assassina, in nome di uno spettacolo in cui i protagonisti sono i gay e i travestiti), in cui sarà facile incontrare truccatissime Drag Queen, tuffarsi nelle nuvole di schiuma e ballare al suono di famosissimi deejay internazionali.

Ma tra i club più alla moda c'è anche El Divino (Botafoch Marina, Ibiza) luogo di supermodelle ma anche di splendidi fotomodelli, che ad occhi chiusi ballano un'assordante ma trascinate musica house. Mentre a El Paradis (Avenida Dr Fleming, San Antonio) potrete immergervi nelle celebri "feste dell'acqua" tenute due volte alla settimana. Tante altre discoteche ad Ibiza organizzano frizzanti notti allietate dai famosi "party alla schiuma", come l'Eden (Avenida Dr Fleming, San Antonio) interamente allestita in tema egiziano e il Privilege (San Rafael) gigantesco complesso di terrazze, bar e piste da ballo. Al celebre ritrovo Anfora (San Carlos 7, Ibiza) si suona prevalentemente musica elettronica, oppure se si gironzola in uno dei tantissimi disco-bar lungo Calle d'Enmig e Calle Verge, si verrà immediatamente attratti dalle facce più strane e dai gusti più variegati, a suon di chupito e capiroska.

Ibiza, musica a colazione

Infine, per coloro che vogliono musica a tutto volume a colazione e per tutti gli appassionati della trasgressione no-stop, c'è il mitico Space (in Playa d'en Bossa, San José) che non apre

prima delle 6 del mattino.

Ma Ibiza non è solo disco, club, night e musica da sballo. Anche nei suoi vicoli gremiti di gente si potrà proseguire la serata e restare sbalorditi dai colori, l'eccentricità, la libertà totale di espressione, come nelle stradine di La Marina e Sa Penya a Eivissa città, oppure nella Sunset Strip, che ricordando nel nome il celebre viale della americanissima Hollywood, ci presenta i personaggi più trasgressivi, che sembrano venuti proprio fuori da un film. Per i nottambuli di ultima generazione non possiamo non menzionare gli scenografici dj-bar di tendenza come il Bambuddha Grove oppure il KM5, solo 5 km dal centro di Ibiza per una lussuosissima oasi in stile beduino in cui ristorarsi e ballare sfrenatamente.

È molto difficile suggerire mete di divertimento a Ibiza, Eivissa come la chiamano gli spagnoli, l'isola dove sembra che tutto sia consentito. È difficile perché dipende da come si vive l'isola: c'è chi ci va ad agosto solo per vivere di notte e fare un perenne giro delle discoteche.

Ma ci sono anche le famiglie, che non apprezzano molto il fatto che nelle camere d'hotel si suonino musica techno alle tre di notte. Comunque, se amate il divertimento 24 ore al giorno, siete nel posto giusto, quello delle immense e affollatissime discoteche che l'hanno resa la capitale europea del divertimento per eccellenza, è il principale punto di riferimento per i giovani alla moda di tutto il mondo. La giornata tipo ad Ibiza inizia intorno alle 12:00 del mattino, se siete andati a dormire alle 7:00, con una corsa in motorino per raggiungere una delle più belle e affollate spiagge, in cui scorrono fiumi di cocktail e musica da ballare fino alla sera. Poi si ricomincia alle 3 di notte, con le discoteche e i locali migliori d'Europa per le scenografie, le musiche, i deejay e la gente.

Divertimento può essere anche osservare personaggi di tutti i tipi: donne bellissime con abiti ricercati e stravaganti, trans, etero, gay, bisex di tutte le etnie, intenti a cimentarsi nelle feste a tema (etnica, caraibica, tropicana, cubana, brasiliana). Un mondo magico, incantato, in cui tutto è moda.

Ibiza relax: Yoga, sport e stranezze

Non tutti vanno ad Ibiza per passare 15 giorni nelle discoteche. C'è che sceglie l'isola Bianca per la natura, il mare, la cultura e la gastronomia. Anche in questo caso, le occasioni non mancano. Tra gli appuntamenti più in voga del momento, ritenuti le nuove frontiere del divertimento sull'isola, troverete anche i corsi di yoga. Questi corsi sono tenuti nei mesi da Maggio a Ottobre da insegnanti specializzati, e potrete svolgere esercizi al mattino e brunch vegetariano. Invece alla "finca" Can Magdalè di San Miguel si possono praticare corsi di ipnoterapia e riflessologia, ma anche tennis, sub, vela, mountain bike, equitazione, pesca e addirittura lezioni di cucina. Nemmeno i bambini sono trascurati nell'isola spagnola del divertimento: si potranno sbizzarrire al parco di giochi di Ponylandia, un attrazione in cui sono protagonisti bambini e pony. Poi ci sono i divertimenti che ci si può prendere in un'isola del Mediterraneo: passeggiare nella natura, fare escursioni in bici, visitare luoghi e monumenti storici o semplicemente passare la giornata a fare nulla in spiaggia.

Anche questo è divertimento, no?

IBIZA: Centri salute e benessere

A Ibiza ci sono moltissimi centri di bellezza e spa dove si pratica la talassoterapia: una

vacanza a base di relax può godere di un'offerta davvero allettante.

Spa Palladium

Costruita, appunto, in stile palladiano, direttamente sul mare, offre ogni genere di trattamento. Tel. 971 338 260.

Serenis vital spa (Sirenis hotel)

Dotata di piscina climatizzata, idromassaggi, centro bellezza, vi si fanno anche corsi di acquagym, nuoto, massaggi, fanghi. Aperto dal lunedì al sabato, dalle 11 alle 22:00. Av. Pedro Matutes Noguera, Eivissa, tel. (+34) 971 391 176, e-mail vitalspa@sirenishotels.com.

Sirenis Hotel Goleta & Spa

Il Sirenis Hotel Goleta & Spa, 4 stelle, è posto direttamente sulla spiaggia, a poco più di un km dal centro. Tel. (+34) 971 391 176

Sirenis Hotel Club Tres Carabelas & Spa

A Playa d'En Bossa, a soli 2 km dal centro di Ibiza. Tel. (+34) 971 391 176.

Nirvana fitness center

Step, ciclo indoor, fisioterapia, yoga, batuka, sauna, corsi di samba e tango, danza del ventre. Co. Centro commerciale Can Mariano Palerm-Sant Jordi, tel. (+34) 971 308 586.

Anat Thalasso Spa

All'interno dell'hotel Insolet Fenicia Prestigi, a Santa Eularia. Dispone di idromassaggio, bagno turco, sauna, sdraio termiche, docce sensazionali, zona relax interna, zona relax esterna con piscina climatizzata, palestra.

Hacienda Na Xamena

Lo trovate a questo indirizzo: Buzón 11, Na Xamena, 07815 San Miguel, Ibiza. Tel. (+34) 971334500, e-mail info@hotelhacienda-ibiza.com.

Wellness room (El Hotel)

La sala del benessere dell'Hotel "El hotel" (l'hotel del Pacha), Paseo Maritimo, s/n 07800 Ibiza, di fronte al Pacha, è aperta tutto l'anno. Tel. (+34) 971 194 447/650 055 713.

Ibizamassage

Lo trovate a questo indirizzo: Pere Escanellas 2, Ibiza. Tel. (+34) 971 394 7542, fax (+34) 971 194 887.

LE MIGLIORI DISCOTECHES

Ánfora

Carrer Sant Carles, 7

Eivissa

La discoteca Ánfora è il locale ideale per il pubblico gay di Ibiza. Dal 26 aprile al 12 ottobre troverai in questa discoteca tutto ciò che cerchi... un design spettacolare e la migliore musica di Ibiza. Ogni martedì si celebra il Madonna Party e il venerdì si ritrovano qui alcuni tra i migliori artisti dell'isola, drags, performances...

Bora Bora

Platja d'en Bossa

Eivissa

Le discoteche di Ibiza ti sembrano care? Allora, comincia la notte... o il giorno con i balli nella playa de'n Bossa. Situata completamente sulla sabbia, Bora Bora offre lunghe giornate di musica e sole per ballare senza sosta.

Café del Mar

Carrer Vara de Rey, 27

Sant Antoni de Portmany

Café del Mar è una tappa obbligata nelle tue vacanze ad Ibiza. Questo piccolo bar è famoso perché da qui si possono vedere splendide albe. Una caffetteria, fondata nel 1980, in un locale semplice con musica chill-out. Un'esperienza incredibile che molti hanno cercato di imitare.

DC10

Carretera Ses Salines, Km.7

Eivissa

Vicino all'aeroporto di Ibiza troverai DC10, una discoteca nata come un piccolo locale musicale dove si riunivano i giovani locali e che oggi ha acquisito fama internazionale. DC10 è situata nella zona più calda delle notti isolane, in prossimità delle spiagge di Las Salinas e Es Cavallet.

El Divino

Port d'Eivissa Nova

Eivissa

Nel porto di Ibiza troverai El Divino, una discoteca circondata da yacht e illuminata dalle luci del porto. La musica è varia, anche se il punto forte è quella house. Non perderti il panorama dalla sua terrazza, davvero incredibile!

Jockey Club

Playa Salinas s/n

07817Las Salinas

Ibiza +34 971 395 788

Luogo ideale per un drink e per rilassarsi nella spiaggia con vista direttamente sul mare tra la gente sdraiata al sole. Nel frattempo i DJ intrattengono i clienti con musica house e melodie chill out. Energia positiva e nuove vibrazioni per la stagione estiva in programma. Uno staff di 60 persone vi aspetta nei mesi più 'hot' dell'anno! Tra i nomi noti: DJ Nati Holland, Lorenzo Al Dino

Malibù Club

Playa de las Salinas

Ibiza + 34 971 396 580

Il beach club Malibù di Ibiza è subito riconoscibile, situato su un'estremità della spiaggia Salinas, là dove il mare cristallino si arrampica su sentieri collinari: una spiaggia di sabbia bianca contraddistinta da straiò a righe super affollate durante il giorno e la notte. Belle atmosfere con terrazze all'aperto e vista sul mare.

Pacha

Av del Ocho de Agosto

Ibiza + 34 971 313 600

In giro si dice che il Pacha sia il club migliore di tutta Ibiza, di sicuro è tra i più costosi. L'ingresso si aggira tra i €50 e i drink non sono di certo gratuiti. I suoi migliori clienti sono infatti i volti noti del mondo del jet set internazionale. Se questa è la vostra passione allora siete nel posto giusto!

Pacha aprì ad Ibiza nel 1973 ed è famoso per la musica house e le feste che qui si organizzano. Non perderti le celebri flower-power in questo regno della musica elettronica.

Space Beach club

Playa d'en Bossa s/n

07817 Sant Josep de Sa Talaia

Ibiza +34 971 396 793

Dal 1988 Space è un punto di riferimento nelle movimentate notti di Ibiza. Discoteca dalla fama internazionale, Space apre le sue porte di mattina, quando il resto delle discoteche le chiudono. È uno degli after-hours più famosi dell'isola, dove potrai ballare dall'alba al tramonto. In alcune serate estive, Space è aperto anche di notte con feste a tema. Sulla terrazza Space si balla a ritmo di funky, summer house o garage anche sotto il sole, mentre l'interno è il regno della techno e dell'hard trance.

Questo club attira gente da tutto il mondo e ha ricevuto molti riconoscimenti, come Best Global Club, tra i primi 100 club del mondo. Aperto da fine maggio, periodo d'inizio ufficiale della stagione clubbing di Ibiza. Lo si raggiunge con l'autobus per Avenida Isidoro Macabich (numero 13).

Es Paradis

C/ Salvador Espriu, 2

San Antonio Ibiza

Ibiza +34 971 346 60

Situato nel centro di San Antonio, questo club a forma di piramide è decorato in stile romano ed è famoso soprattutto per il party in acqua Fiesta Del Aqua di Ibiza. Immaginate una fontana con un enorme geysir nel centro della pista: 80.000 litri d'acqua che inondando la pista da ballo, trasformandola in una grande piscina dove si può ballare e divertirsi con gli amici fino all'alba.

Eden Disco Dance
Calle Salvador Espriu,
San Antonio, 07820, Ibiza
info@edenibiza.com

Questo club di San Antonio, vicino a Es Paradis, è uno dei club più recenti sull'isola ed è sempre più ricercato grazie alle serate di hosting by UK Radio One DJ's Judge Jules e Pete Tong.

Edén è una delle più grandi discoteche di Ibiza, con una capienza di 5.000 persone. Situata sul lungomare di Sant'Antonio, vi si balla soprattutto musica house e trance. Inoltre, dispone di una sala funky, una privata, terrazze e molti banconi per prendere un cocktail.

Amnesia

Carretera Ibiza a San Antonio Km 5
San Rafael 07816
Ibiza +34 971-198041

Uno dei più popolari superclub di Ibiza, tra i DJ residenti Paul Van Dyk e Deadmau5. Amnesia aprì negli anni '70 e, anche se offre musica di tutti i tipi, è famosa per gli Schiuma Party.

Ha una terrazza interna, con palme e musica house un po' più leggera rispetto a quella della sala principale. E, se ami le emozioni forti, non perderti le correnti d'aria fredda che escono dal pavimento.

Privilege

San Antonio e Palya dén Bossa
30 minuti da Estacion Maritima (Ibiza)

Il più grande club del mondo! DJ superstar DJ Tiesto. Con una capienza di 10.000 persone, Privilege è la discoteca più grande del mondo. Se ti piace la musica house e vuoi vivere l'ambiente giovane di Ibiza, Privilege è il luogo ideale!

Ibiza Rocks

Ibiza Rocks Hotel
C / Estrella
San Antonio
Ibiza

Sede privilegiata per la musica dal vivo sull'isola. I concerti in passato hanno visto ospiti come Arctic Monkeys, The Prodigy, Kasabian, Keane, MGMT, Kaiser Chiefs e Dizzee Rascal.

BAR

I bar di Ibiza sono famosi quasi quanto i suoi club, in quanto preparano l'atmosfera e lo stile della notte. I cocktail sono leggermente più economici che nei club e l'entrata è gratuita. Vi sono inviti per i club e a volte offerte sui chupitos (shots). La gente e i DJ vengono a Ibiza da tutto il mondo per divertirsi tutta la notte! E' il club più bello e sperimentale del mondo. La stagione ha inizio a Giugno e finisce a Settembre. L'entrata è tra i €20-60.

Bar M

Famoso per le sue feste pre- Manumission. Situato sul litorale e vicino ai posti da vedere in Sant Antoni.

- Indirizzo Avgda Dr Fleming, Sant Antoni

Base Bar

Posto grandioso per avvistare le celebrità.

- Indirizzo Calle de Cipriano Carijo, Ibiza Town

Bora Bora Ibiza

Entrata gratuita, in spiaggia, vicino allo Space club e la festa non finisce mai. Non dimenticate la protezione solare.

- Indirizzo Platja D'en Bossa

Café Del Mar

E' il più famoso di tutti. Seduti sulla riva, ammirate il tramonto mentre ascoltate l'autentica musica del Café del Mar, è un'esperienza imperdibile se si visita Ibiza.

- Indirizzo Calle Ample, Sant Antoni

Itaca

Famoso per i suoi cocktail, Itaca ha un ambiente tropicale e viste preziose della baia di Sant Antoni.

- Indirizzo Avgda Dr Fleming, Sant Antoni

Km5

Un bar davvero incredibile e con buon cibo. Difficile da trovare, ma merita la ricerca.

- Indirizzo Calle Sant Josep, Sant Josep

K-tube

Nuovo, moderno, elegante e nel centro della vita notturna Sa Penya.

- Indirizzo Calle de Cipriano Carijo, Ibiza Town

Mambo

Noto come un luogo pre-club.

- Indirizzo Vara de Rey, Sant Antoni

Sa Trinxà

Questo club/bar è conosciuto per ospitare I migliori DJ del mondo. Il bar è situato sulla splendida spiaggia Salines.

- Indirizzo Platja Ses Salines

SHOPPING

Ibiza vanta il maggior numero di negozi nella più piccola zona al mondo. A Ibiza potrete trovare capi delle mode più attuali e nuove, da indossare la notte e originali accessori da

spiaggia. A sud della città di Ibiza si trova il complesso turistico Figueretas. Qui troverete moltissimi negozi di marca, abbigliamento sportive, souvenir e artigianato locale. Troverete anche il supermercato Malacoste. Il porto di Ibiza ha un centro commerciale con boutiques molto alla moda. La sera i commercianti trasformano il porto in un mercato con le loro bancarelle, vendendo carta da regalo, abbigliamento, gioielli, musica e molto altro ancora. I negozi del porto sono aperti fino a tardi in estate. Troverete molti negozi in città. Soprattutto in Passeig Vara de Rey e Avda d'Isidor Macabich, che ha anche un piccolo bazar. La strada della Vergine è la più centrale e colorata della zona gay, dove troverete bar alla moda e studi di piercing. Sant Antoni e Sant Antoni Bay hanno diversi negozi, catene e centri commerciali lungo la costa. Qualsiasi articolo di moda e da spiaggia, souvenir e musica.

Le zone dello shopping

Ibiza è piena di vita. Non solo nelle sue discoteche o sulle spiagge disco-pub, ma anche per le strade. Per chi adora gironzolare nelle sue viuzze luminose, tra negozietti e botteghe tipiche dell'isola, Sa Penya è la meta ideale.

Cuore del vecchio porto di Ibiza, in cui è molto divertente sedersi ad uno dei tanti tavolini dei bar autoctoni ad ammirare l'incessante flusso di folla che corre da un posto ad un altro. Il nucleo primitivo della città è costituito invece da Dalt Vila, alta cittadina costruita sulle rocce che rappresenta la più antica fortezza d'Europa, al cui interno si trovano numerose gallerie d'arte, negozi esclusivi, ristoranti esotici, boutique e bar molto chic. Il viale Vara de Rey è un punto d'incontro obbligato per il jet set internazionale, in cui i viveurs d'ogni tempo scendono dalle barche ancorate ai moli e si mescolano alla folla di isolani e turisti di passaggio.

Ibiza, le stradine del porto

Se c'è un luogo che dovete assolutamente visitare ad Ibiza è quello delle stradine del porto, ovviamente di notte. Nell'alta stagione, che va da Giugno a Settembre, i negozietti di questa zona restano aperti anche fino a mezzanotte. Ed è proprio qui che incontrerete la moda più stravagante ed innovativa che rende l'isola tanto famosa, quella moda tipica di tutti gli abituè delle discoteche e di tutti i veterani appassionati dell'isola. Continuando a passeggiare vi accorgete dei numerosi venditori che ravvivano queste piccole stradine con bancarelle di gioielli, CD musicale ed altri tantissimi oggetti tipici. Ma la curiosità principale la troverete nella Strada della Vergine, luogo cult della cittadina ibizena, perché punto di incontro della coloratissima scena gay: negozietti coloratissimi espongono oggetti sadomaso e non mancano numerosi saloni di piercing. A partire dalle 21:00, il quartiere del porto si trasforma in un mercatino hippie in miniatura con le sue bancarelle e piccoli negozi, dove troverete pari, musica e tanto altro. Inoltre vi segnaliamo una novità: in mezzo a questa confusione di impressionanti curiosità vi sorprenderà sicuramente un vecchio hippie che vende oggetti realizzati con ossa di animali.

I prodotti tipici... non solo tendenza

Tra gli oggetti tipici della tradizione ibizena è possibile trovare nei mercatini e nei negozi locali, piccoli cuscini colorati a forma di animaletti o anche i cesti patchwork realizzati con stoffe indiane. Inutile dire che di oggettini, souvenir, abbigliamento di grandi griffe, Ibiza ne è piena e dovunque sarà facile trovare tutto quello che desiderate acquistare: vasellame,

articoli in pelle, borse di cuoio, ceramica, strumenti musicali e soprattutto le alpargatas: calzature con suola di corda intrecciata, must dell'abbigliamento ibizenco.

Ma è sicuramente all'interno di questi mercatini, con le loro bancarelle zeppa di articoli, in cui respirerete la vera atmosfera esotica di Ibiza, quella della musica ad ogni angolo, dell'artigianato invidiato ed imitato in tutto il mondo, dell'incessante flusso di folla che si perde nella notte.

Artigianato

Gli oggetti più tipici di Ibiza sono i cuscini colorati a forma di animaletti, i cesti patchwork realizzati con stoffe indiane, il vasellame, gli articoli in pelle, le borse di cuoio, la ceramica, gli strumenti musicali e soprattutto le famose alpargatas: calzature con suola di corda intrecciata, must dell'abbigliamento ibizenco.

L'artigianato ibizenco ha una meritata fama, anche se, bisogna dirlo, si è standardizzato, salvo eccezioni di qualità, sulle richieste del turismo di massa.

La ceramica si può comprare da Ceramics Ibicencas (piccolo negozio con porte azzurre nella Calle de Sa Creu, nel quartiere Sa Marina de Vila), da Es Fang (Carrer de Emili Pou, nello stesso quartiere) e da Arte Eivissa (Carrer de la Xeringa). La ceramica popolare o artistica si trova in Can Negre (Can Toni Frigoles, 8 a Puid d'en Valls, Santa Eulària) e nei diversi laboratori della associazione degli artigiani della parrocchia di Sant Rafel.

Gli strumenti musicali si trovano in Can Xiquet Bufi de Sa Tanqueta (a Puig d'en Valls) e le ceste, i cappelli e le calzature tipiche nel quartiere di Sa Marina: Mar y Costa (Guillem de Montegri) e Cesteria de Josep Pascual (Sa Creu).

Bottega tipica di gioielli è Viñets (casa fondata nel 1915) con negozi nel Paseo di Vara de Rey e nella piazza di Sa Font (quest'ultima ubicata in Sa Marina). La pelle (scarpe, borse, cinture) si trova invece in Salambo e Ya (vara de Rey).

Mercatini

Tanti sono i prodotti tipici di Ibiza e delle Baleari da portarsi a casa come ricordo delle vacanze.

Per quanto riguarda la moda, sono famosi gli abiti in stile marinaro, realizzati con materiali leggeri e naturali e di colore rigorosamente bianco, tipici delle Isole Baleari, nonché gli accessori in stile hippie: ne trovi un'ampia scelta al mercato hippie di Ibiza, quello di Es Canar, che si svolge tutti i mercoledì dalle prime ore del mattino fino alle 18 circa.

Oltre all'abbigliamento, sono tipici di Ibiza l'artigianato, il vetro, le ceramiche e le perle, senza dimenticare i prodotti locali come la gustosa sobrasada, un insaccato tipico dell'isola, e i liquori a base di erbe. Altri mercati importanti a Ibiza si svolgono il sabato a Las Dalias, nel giardino e nelle terrazze dell'omonimo ristorante vicino alla zona di San Carlos, il venerdì a Platja d'en Bossa (davanti al sagrato della chiesa), il giovedì a San Miquel e sia di giovedì che di sabato a Santa Eulària.

Mercatini hippy a Ibiza

Una tradizione antica e irrinunciabile è quella dell'artigianato, che col passare del tempo si è trasformato in uno dei simboli di Ibiza.

I mercatini che non mancano mai sull'isola sono l'espressione spesso di un artigianato lo-

cale molto attivo. E' impossibile andare ad Ibiza e non lasciarsi tentare dai tanti prodotti di qualità che vengono offerti.

Le ceramiche, gli oggetti in cuoio, come portachiavi o portafogli e le tradizionali calzature fatte di corda intrecciata, popolarmente chiamate alpargates, sono alcuni dei prodotti tipici dell'isola.

I mercatini Hippy, cult di Ibiza, sono l'occasione migliore per trovare questi deliziosi oggetti e comprarli a prezzi abbordabili.

Il più antico di questi mercatini è quello di Es Canar, nel nord-est dell'isola, dove si trova davvero di tutto, si va cesti in vimini a tessuti orientali, in particolare indiani.

Non mancano le statuette fatte in bambù e i soprammobili in vetro.

Addirittura nel pomeriggio, soprattutto nei mesi di maggio e per tutti quelli estivi, ad un certo punto si può ascoltare della buona musica anni settanta, che ondeggia per tutto il mercatino.

C'è poi quello di Las Dalias, che si svolge tutti i sabati ed è molto bizzarro e colorato soprattutto per la sua allocazione, è infatti situato in un giardino nei pressi di un locale molto conosciuto. Nato negli anni 70', oggi è un must, per tutti gli amanti del genere hippy e per chi vuole respirare un'atmosfera davvero pacifica.

Tra l'altro i venditori, sono anch'essi personaggi abbastanza bizzarri che danno un tono ancora più folcloristico al tutto. In questo mercatino, che conta oltre cinquecento bancarelle, si vende moltissima oggettistica, ma anche oggetti di bigiotteria, vasi in ceramica, abiti particolari, oggetti in pelle e profumi orientali.

Non mancano bancarelle che vendono smalti e fanno tatuaggi o pettinature, tutto chiaramente in stile hippy.

Altri mercatini da vedere, sono quelli di Santa Eularia, che presenta moltissimi prodotti artigianali, prodotti gastronomici e oggetti orientali.

Quello di Playa d'en Bossa, è simile per caratteristiche a quello di Santa Eularia, in più ci sono oggetti e souvenir anche prettamente commerciali, anche se fortunatamente gli oggetti tradizionali prevalgono.

Infine il mercatino di San Miquel, molto pittoresco, perché sono in vendita tantissimi oggetti di artigianato particolare di stampo artistico.

Botteghe tipiche e mercatini giornalieri si trovano anche nel quartiere portuale di Sa Penya, nella città di Eivissa.

Qui tra vicoli stretti, si trovano moltissime botteghe che vendono oggetti tipici ed artigianali.

I mercatini di questo quartiere, presentano oggetti un po' particolari, come vestiti o cinture eccessive, gioielli d'argento per tutti i gusti, orecchini e bracciali stravaganti o collanine di corallo.

Non mancano le bancarelle con l'artista di turno che fa le incisioni nei bracciali, o nei portafogli, che a prima vista può sembrare abbastanza commerciale, ma essendo quasi tutti personaggi strani e originali, anche questi artisti fanno da decoro a quest'atmosfera d'altri tempi. Molto in voga, sono le botteghe che vendono Lp di vecchio stampo, di musica anni 70'.

Nella Strada della Vergine, luogo di incontro gay della città, a tarda sera viene allestito un mercatino hippy, che oltre ad offrire molti oggetti particolari, presenta anche diversi artisti di strada che coi loro dipinti o i loro oggetti artistici colorano le vie.

Quest'isola, patria degli hippy negli anni settanta, conserva ancora il suo stile libero e nello

stesso momento, attenta alla modernità non manca di mostrarsi con le sue serate trendy e durante le sue feste tradizionali tira fuori il lato più popolare e culturale.

ORARI, LUOGHI E PRODOTTI

Il mercoledì di Es Canar (a un passo da Santa Eularia) in alta stagione è uno degli ultimi momenti in cui si può apprezzare ciò che resta dell'epoca hippy dell'isola; un altro assaggio è il giovedì a Sant Miquel; a quest'appuntamento vanno sicuramente aggiunti i venerdì sulla spiaggia di En Bossa; infine, il sabato per tutto l'anno il mercatino è a Las Dalias, prima di arrivare a Sant Carles, e presso l'ippodromo di Sant Jordi (in realtà si tratta più di un mercato delle pulci che di un mercatino). Ultima tappa la domenica a Sa Casilla.

Molto suggestivo anche il giornaliero mercato del porto di Ibiza, solo in alta stagione e verso sera.

In questi mercatini la fanno da padrone i colori dei tessuti e delle stoffe locali ammassate una sopra l'altra, le pietre e i coralli dei piccoli oggetti di bigiotteria, tutto rigorosamente fatto a mano.

HIPPY MARKET ES CANAR, PUNTA ARABÍ

Oltre agli oggetti in vendita non mancano i posti in cui farsi fare piercing e tatuaggi, oppure quelli dedicati all'arte africana. Es Canar è per questo un mercatino molto vivo e colorato e sempre pieno di turisti.

Gli spazi per la vendita, le tipiche bancarelle, sono talmente richiesti che addirittura bisogna mettersi in lista d'attesa per poter esporre i propri prodotti al pubblico. Il mercato resta aperto fino alle 6 del pomeriggio, cosa che vi permetterà di sfruttare la giornata per gironzolare anche nei dintorni della zona che sono estremamente graziosi.

Tra le 14:30 e le 18:00 si può ascoltare musica dal vivo, o assistere a eventi a sorpresa.

LAS DALIAS

Il famoso mercatino hippy di Las Dalias (Carretera de San Carlos km 12, San Carlos) si tiene ogni sabato, anche se il suo momento migliore è durante i sabati dal 1° maggio al 31 ottobre.

Si possono trovare un'infinità di bancarelle dai più diversi contenuti che offrono al visitatore esotismo di tutti i tipi. Vestiti, bigiotteria, sandali, strumenti musicali esotici, cd di musica etnica, gioielli, stoffe, statuette, antichità indù, parei. Molte bancarelle offrono anche bibite e cocktail alla frutta. A Las Dalias si arriva in taxi o in auto parcheggiando negli spazi riservati.

GLI ALTRI MERCATI DI IBIZA

A Santa Eularia c'è un mercatino ricchissimo di oggetti che si svolge solo a luglio e agosto fino alle 22.30;

il mercatino di San Miquel vende articoli di artigianato artistico solo il giovedì dalle 17 alle 20 mentre quello più piccolo di Playa D'en Bossa, davanti al sagrato, si tiene solo il venerdì dalle 11 alle 20;

all'interno dell'ippodromo di San Jordi più di 150 venditori offrono una gran varietà di oggetti.

Nel mese di aprile si tiene la Fiera dell' Artigianato con esposizioni di oggetti dell'artigianato classico e della tradizione locale.

EVENTI

Feste a Ibiza

Ibiza, oltre alle sue notti pazze e trasgressive, ai tanti divertimenti e alle spiagge bianche, offre anche un calendario assai ricco di feste e festività.

In estate le feste anche folcloristiche si sprecano ma anche durante gli altri mesi dell'anno non mancano eventi e feste popolari.

Le festività di origine religiosa sono quelle più seguite ed amate, un po' come in tutta la Spagna, tanto che sacro e profano anche qui si mescolano in un festone unico.

A gennaio si svolge la festa di Sant Antoni Abat, esattamente il 17.

In questa giornata, la cittadina di Sant Antoni de Portmany, si anima e si colora in occasione del suo patrono.

In ogni strada del centro si possono ammirare le tantissime decorazioni e le tante attività che vengono organizzate, come mostre, concerti e mercatini tipici.

Il 21 gennaio, sempre nella località di Sant Antony, si festeggia un'altra Santa, ovvero Santa Agnès de Corona, per l'avvenimento, la cittadina organizza alcune manifestazioni e mercatini.

Nel mese di febbraio, è la volta del Carnevale Ibicenco, che anche qui non manca di sorprendere per le sue belle sfilate piene di colori e di folle festose.

In particolare, nella località di Santa Eularia, che oltre a festeggiare il Carnevale, celebra la Patrona, Santa Eularia appunto.

Si possono assistere alle classiche sfilate allegoriche e dei carri, inoltre vengono organizzati diversi eventi di carattere goliardico.

Nella località di Sant Josep, il 19 marzo si celebra il Santo che da il nome alla località e la cittadina si trasforma e si vivacizza con alcuni eventi culturali, come mostre, stand gastronomici e concerti.

Chiaramente non mancano le classiche celebrazioni liturgiche.

Nel mesi di aprile ed agosto, sempre a Sant Josep, si celebrano altri due Santi, Sant Jordi e Sant Augusti, e per le occasioni il paese si tinge di festa.

Per la festa di Sant Augusti, vengono anche fatti dei fuochi d'artificio e fino a notte fonda la località è animata di gente che passeggia per le vie piene di bancarelle.

Ad aprile, si svolge la Fiera dell' Artigianato, che mostra i migliori prodotti artigianali della tradizione dell'isola.

Per l'occorrenza, i migliori artigiani e bottegai, espongono le loro opere e si possono fare degli acquisti non indifferenti.

Per gli amanti dell' antichità, ci sono oggetti di antiquariato o borse in pelle, per gli appassionati dello stile asiatico, non mancano tessuti e spezie profumate che danno l'impressione di respirare l'aria dei bazar orientali.

La metà di maggio, si svolge la manifestazione Ibiza in Fiore, mostre dedicate ai fiori e alle piante dell'isola.

Bellissime bancarelle fiorite, colorano il centro di Eivissa, dando l'impressione di trovarsi in un immenso giardino.

Il 23 giugno, anche ad Ibiza si festeggia Sant Joan e non si possono perdere i bellissimi fuochi d'artificio che nella notte invadono tutta l'isola e i loro riflessi si perdono nel mare. Per l'occasione, si svolgono molti concerti e anche nelle discoteche più famose dell'isola vengono organizzati degli eventi tematici.

Il 16 luglio, è la volta della Virgen del Carmen, la patrona di Ibiza e anche del mare, che durante la messa solenne viene portata in processione in mare su delle imbarcazioni apposite. In seguito, dopo il percorso in mare, in cui viene anche lanciata una corona di fiori, la Virgen, viene riportata a terra e da qui parte un'altra processione per le vie cittadine fino alla Cattedrale.

Anche in questa circostanza, molte sono le manifestazioni dedicate a questa festa, in particolare durante la festa della Virgen, molti ristoranti offrono dei menu degustazione, per far conoscere alla gente i piatti tipici di Ibiza.

Vengono organizzati diversi eventi culturali, tra cui alcune mostre d'arte contemporanea, dei concerti musicali e vari spettacoli per le vie cittadine.

Non mancano i falò sulla spiaggia e delle serate in musica nei maggiori locali dell'isola, che a volte organizzano anche feste sulla spiaggia.

In agosto, si svolgono le Feste Della Terra, in cui si celebrano diversi patroni e per la circostanza, si organizzano non solo eventi di carattere popolare, ma anche manifestazioni pagane e prettamente commerciali.

Il 5 di agosto, è la volta di Santa Maria e vengono organizzati un concerto di musica contemporanea e uno spettacolo pirotecnico.

Il 6 agosto, per la celebrazione di San Salvador, si celebra una messa e si rende omaggio ai marinai ed ai pescatori, con una processione che dalla Cattedrale, arriva fino al porto.

L'8 agosto infine, si festeggia San Ciriaco e alla processione e al pellegrinaggio a lui dedicati, seguono degli eventi mondani, come alcuni concerti di musica di vario genere, attività sportive, regate e alcuni trofei di vari sport come il nuoto e il ciclismo.

Non mancano eventi folcloristici e degustazioni di piatti tipici.

Per tutto il mese di agosto, Ibiza è comunque animatissima, un po' per la presenza di turisti che in questo mese affollano l'isola, un po' per le variegatae manifestazioni e feste, che soprattutto in questo mese sono davvero molteplici.

Il 24 agosto a Sant Antony, si festeggia Sant Bartolomè e anche questa festa, è l'occasione per scoprire la Ibiza tradizionale.

Il 29 settembre, si festeggia un altro Santo, Sant Miquel, a tal proposito vengono allestiti dei mercatini, delle esposizioni e una processione che fa da contorno.

Nel periodo natalizio, l'isola si illumina di addobbi, che non mancano in nessuna strada, assieme al presepe che di solito viene allestito nei pressi del Municipio.

Viene anche organizzato un concorso di addobbi e di canti popolari, tra cui la Xacota, una manifestazione dedicata alla danza e ai canti tradizionali.

Eventi ad Ibiza

Ruta de la sal (Pasqua)

Ogni anno nella settimana di Pasqua si tiene ad Ibiza una delle regate più famose di tutto il Mediterraneo: la "Ruta de la sal". Oltre trecento barche a vela si radunano nelle acque cristalline delle Baleari per prendere parte al grandioso evento che segna ufficialmente

l'apertura della stagione estiva. Le imbarcazioni dalle vele variopinte offrono uno spettacolo multicolore che culmina con l'arrivo al porto di Sant Antoni nel giorno di Pasqua.

Ibiza Film Festival (IFF) (fine maggio – inizio giugno)

L'Ibiza Film Festival propone produzioni del cinema indipendente di tutto il mondo. L'evento, nonostante la sua recente istituzione, è riuscito a richiamare molti professionisti dell'industria cinematografica. Attori, produttori e registi intervengono per presentare i loro nuovi lavori. All'ultima edizione del Festival hanno presenziato anche importanti case cinematografiche quali Paramount, Fox e Filmax, segno evidente della crescente importanza della manifestazione sul palcoscenico internazionale. www.ibizaiff.org

Ibiza Rocks Festival (da giugno a settembre)

Tanta musica e divertimento per gli appassionati di musica rock. Durante tutta la stagione estiva ogni martedì sera Ibiza ospita formidabili concerti in una location che cambia ogni settimana e rimane segreta fino all'ultimo momento. Il Festival ha ottenuto negli ultimi anni un successo clamoroso e vi hanno partecipato gruppi quali i Pendulum, i Ting Tings, i Kooks e molti altri ancora. Il programma ufficiale della manifestazione è disponibile su www.ibizarocks.com

Virgen del carmen (16 luglio)

Si tratta di una festività religiosa molto sentita dagli abitanti della città di Ibiza. La "Vergine del Carmen" è la patrona dei pescatori e dei navigatori e durante le celebrazioni la sua statua viene issata su una barca e portata in processione sul mare fino al porto. A questo punto viene offerta alla Vergine una corona di lauro. Il tutto è accompagnato dalla banda cittadina e dai cori dei fedeli in un'atmosfera carica di suggestione.

Feste della terra (agosto)

A partire dai primi di Agosto Ibiza festeggia i suoi santi patroni con un gran numero di attività che vanno dalla merenda popolare, con prodotti tipici e danze tradizionali, ai fuochi d'artificio, dai concerti di musica pop alle esibizioni folkloristiche. L'otto di agosto con la messa solenne in onore di San Ciriaco a cui fa seguito una imponente processione si raggiunge il culmine di questi eventi.

ESCURSIONI

NB: I PREZZI SONO PURAMENTE INDICATIVI E NON VINCOLANTI, LE ESCURSIONI SONO PRENOTABILI PRIMA DELLA PARTENZA OPPURE RICHIEDENDOLO AL VOSTRO HOTEL O ALL'UFFICIO TURISTICO IN LOCO.

ESCURSIONI MEZZA GIORNATA

PERCORSO DELLA CULTURA

Mezza giornata

Durata circa. 4 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide. Il percorso inizia nella parte alta di Dalt Vila, entrando da uno dei Baluardi dove sono situati: la cattedrale, la curia ed il castello.

Visita del centro originale di interpretazione Madina Yabisa, dove seguiremo lo sviluppo della città durante i secoli, dalla sua fondazione con i Fenici passando poi per Cartaginesi, Romani, Arabi e Catalani.

Esploreremo le singolari stradine strette, scoprendo accessi segreti e fantastiche leggende, fino al Portal de Ses Taules, accesso principale del recinto fortificato.

Passeggiata lungo la Marina e il antico quartiere di pescatori, visita della casa Broner, architetto della scuola Bauhaus e spiegazione di altre case emblematiche del centro della città.

Concluderemo l'escursione nel porto di Ibiza, dove un autobus vi ripoterá all hotel o al punto di incontro.

36 €

Adulti

18 €

Bambini da 2 a 12 anni

VIAGGIO NEL TEMPO

Mezza giornata

Durata: circa 4 ore

Partenza in autobus dall'hotel o punto di incontro con le nostre guide. Entreremo dal tunnel della cattedrale dove inizieremo il percorso per visitare cinque dei sette baluardi che compongono il recinto fortificato di Dalt Vila: il Baluardo di San Bernat, di Sa Civilizaciones, di San Jordi, di San Jaume ed il baluardo di San Pere, dove é situato il "Portal Nou", uno degli ingressi di Dalt Vila. Apprenderemo sull'utilizzo di questi pezzi emblematici all'interno delle muraglie e su come si difendeva la città nei secoli passati, con le sue garitte di vigilanza, i suoi cannoni, scudi, caschi, la catapulta; attraverseremo i vicoli ed i tunnel attraverso cui, anticamente, i soldati correvano ad occupare i rispettivi posti di difesa.

Capiremo come si costruivano le muraglie ed il funzionamento di questi magnifici bastioni. Ci trasferiamo nella parte alta della necropoli di "Puig de Molins" un luogo pieno di storia dove assisteremo ad una messa in scena di una cerimonia punica con gli emblematici e sempre misteriosi ipogei, rituali, sacerdoti, cerimoniali e l'invito a provare alimenti che si offrivano ai presenti alla cerimonia, tra cui il vino dolce.

Assisteremo inoltre ad un frammento di una battaglia tra punici e romani. Ti piacerebbe partecipare ed essere uno di loro?

Concluderemo l'escursione, dove un autobus vi ripoterá all hotel o al punto di incontro.

50 €

Adulti

25 €

Bambini da 2 a 12 anni

CHIARO DI LUNA

Mezza giornata / Nohe

Durata circa. 4 ore

Partenza dall' hotel o punto di incontro.

Realizzeremo una passeggiata per la storia di Ibiza al chiaro di Luna, le stradine singolari del recinto fortificato, incanteranno con la maestosa illuminazione dei colori della Cattedrale, lasciando che la nostra immaginazione torni ad epoche passate, quando anche altre culture le percorsero.

Dopo un bicchiere, visiteremo luoghi che evocheranno sensazioni, sentiremo l' ambiente notturno dell' attuale Ibiza.

La notte é magica e la nostra passeggiata prosegue fino alla coperta di un' antica imbarcazione dove ce la spasseremo: una bevanda, accompagnata da musica tranquilla, sorprese, lo scenario singolare del recinto fortificato e coronato dalla cattedrale di Ibiza illuminata, il porto di Ibiza mentre dondoliamo sulle acque del Mediterraneo.

Una maniera rilassante, diversa, attrattiva di vedere Ibiza notturna. Un brindisi con la Storia Al termine del percorso un autobus vi riporterá in hotel o punto di incontro.

Buonanotte e..... sogni d' oro!

65 €

Adulti

33 €

Bambini da 2 a 12 anni

ESCURSIONI GIORNATA INTERA

IL PERCORSO DEL NORD

Giornata intera

Durata: circa. 7 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide. Passeremo per il paesino di San Carlos con la sua chiesa del secolo XVIII, distacca il portico impressionante di tre archi in doppia fila.

Nel nostro percorso verso Cala San Vicente attraverseremo campi multicolori, scorgeremo la piccola isola di Tagomago, visiteremo una grotta-santuario molto importante risalente a piú di duemila anni fa, dedicato a due dei punici.

Passeremo per il pittoresco paesino di San Juan e faremo tappa a Portinatx, con le sue belle baie, dove ci aspetta un pranzo tradizionale ibizenco.

Nel pomeriggio entreremo in una grotta naturale con effetti spettacolari, ammireremo la chiesa fortezza di San Miguel, una de las mas antiguas de la isla, ci addenteremo ancor piú nella Ibiza rurale passando attraverso San Mateo valle fertile di vigne.

Visitiamo una cantina dove vedremo come diversi vini vengono prodotti e fare un piccolo assaggio di vino.

Rientro in hotel o punto di incontro.

92 €

Adulti

46 €

Bambini da 2 a 12 anni

PERCORSO DELLA TRADIZIONE E ARTIGIANATO

Giornata intera

Durata circa. 7 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide. Inizieremo il percorso con la visita ad un mulino a vento di Ibiza restaurato e accessibile situato su una collina con vista sulla città fino a Formentera.

Ti sorprenderemo con la visita ad un laboratorio di ceramica, industria operativa a Ibiza fin dall' antichità, con una dimostrazione di come si modella l' argilla. Se vuoi potrai creare la tua piccola opera.

Le antiche Anfore dei laboratori di ceramica a Ibiza contenevano il vino delle sue terre, l'ottimo vino che ancora si produce e di cui assisteremo all'elaborazione.

Sai che cos' é un flaó o una orelleta? Squisiti...

Visiteremo una fattoria molto speciale con pecore e capre, dove si fabbricano i famosi "embutitos" e formaggi dell' isola, di cui offriremo una degustazione. Con il pranzo poi, assaporerai gli squisiti piatti tradizionali della cucina ibizenca.

Nel pomeriggio apprezzeremo un nucleo di case rurali con due torri di difesa.

Visiteremo gli interni di un' autentica casa rurale del secolo XVII, la famosa architettura senza architetto, con utensili domestici e tradizionali, con rappresentazione del "Ball Pa-yes", il ballo tipico ibizenco, tutto ciò accompagnato da una deliziosa bevanda frutto delle tipiche erbe aromatiche dei campi di ibiza.

Rientro all' hotel o punto di incontro.

95 €

Adulti

48 €

Bambini da 2 a 12 anni

IL SALE ED IL MISTERO

Giornata intera

Durata: circa. 7 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide.

Cominceremo il nostro circuito dalla torre di difesa di Sal Rossa, dove vedremo le imbarcazioni pirata che saccheggiavano il sale di Ibiza. Inoltre godremo di una spettacolare panoramica della parte sud dell' isola fino a Formentera.

Ci fermeremo davanti alla chiesa di San Francesco, eretta dai lavoratori delle Saline, e situata al bordo dei campi di sale. Scopriremo il Parco Naturale delle Saline.

Visiteremo uno dei primi insediamenti fenici a Ibiza, scopriremo la bellezza dei suoi panorami ed il suo essere un piccolo porto naturale per capire il perché della scelta di questo punto dell'isola. Dopo pranzo visita a Ses Paisses di Cala d'Hort, dove si può contemplare un insediamento punico-romano durato centinaia di anni che è alla base delle montagne più alte di Ibiza, con una necropoli punica e ipogei, di fronte all'imponente e maestosa magia

isola di Es Vedra ed il suo fratellino Es Vedranell. Luogo di mille leggende, miti, mostri, segreti, fatti fantastici, fonte di ispirazione, con il suo magnetismo, le sue luci, la sua atmosfera speciale, venerato e temuto dall' antichità ad oggi.

Rientro in hotel o punto di incontro.

88 €

Adulti

44 €

Bambini da 2 a 12 anni

INCANTI NATURALI

Giornata intera

Durata circa. 7 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide. Ci sposteremo con traghetto fino alle piccola Pitiusa, Formentera. In autobus andremo a San Francesco con il suo borgo tipico con negozi, gente che passggia, decine di biciclette.

Di seguito scopriremo i singolari circoli della preistoria durante il percorso verso Cap de Barbaria, luogo unico con faro, torre di vigilanza e grotta.

Sulla spiaggia di Mitjorn avremo tempo per un bagno o per passeggiare sulla sabbia prima di salire sulla Mola, dove alla punta si erge il famoso faro. Al Pilar della Mola ci sarà un succulento pranzo.

Attraverseremo l' antico cammino fino a Es Caló, dove godremo della meravigliosa vista dell' isola delle due acque. A Es Caló, pittoresca baia di pescatori, ci rinfrescheremo.

Rientreremo al porto passando per un monumento megalitico che conserva segreti, el Estany Pudent, habitat di una moltitudine di uccelli migratori e luogo di leggende, costeggeremo le Saline di Formentera.

Concluderemo il percorso con traghetto fino ad Ibiza dove vi aspetterà un autobus per rientrare in hotel o al punto di incontro.

102 €

Adulti

51 €

Bambini da 2 a 12 anni

SEI TUFFI NEL BLU

Giornata intera

Durata: circa. 7 ore

Partenza in autobus dall' hotel o punto di incontro con le nostre guide.

Circuito speciale per godere delle mille sensazioni che il mar mediterraneo, cristallino, azzurro, turchese e argento, provocherà al tuo corpo e alla tua mente.

Un balneario naturale dove in un solo giorno ti immergerai nei sei scenari piú belli e spettacolari dell' isola.

Lasciatevi catturare dalla sei acque del Mediterraneo, il calore del sole sul tuo corpo e sotto

i piedi diverse textures

Esperienza indimenticabile... Sei acque, sei colori, sei temperature, sei scenari, sei fondi, e naturalmente sei immagini e sei impressioni per i tuoi cinque sensi, stampate per sempre nella tua retina e nella tua memoria.

Non te la puoi perdere... É unica.

Durante il circuito degusteremo un ottimo pranzo mediterraneo.

Termineremo il circuito con rientro all' hotel o punto di incontro.

Questo percorso è necessario portare costumi da bagno, asciugamano, crema solare, ciabatte, cappelli e, naturalmente, desiderosi di provare sensazioni.

NOTA: Questo percorso è soggetto alle condizioni meteorologiche.

78 €

Adulti

39 €

Bambini da 2 a 12 anni

FORMENTERA

La cosa da fare assolutamente è visitare la vicina isola di Formentera.

Formentera, insieme ad Ibiza, è una delle destinazioni turistiche più affascinanti del Mediterraneo.

L'unico modo per accedervi è per via marittima da Ibiza, con soli 20 minuti di traghetto. I suoi 82 km di costa offrono tutto ciò che un amante della natura cerca, il colore turchese delle sue acque cristalline vi lascerà senza fiato!

La zona più bella e turistica dell'isola è senza dubbio Es Pujols, dove si trovano la maggior parte di bar, ristoranti, negozi, alberghi nonché un colorato mercatino; per gli amanti della notte ci sono anche discoteche e discopub, i locali più frequentati sono il Bananas (più fighetto), la Pachanka (più scatenato) e l'unica discoteca dell'isola, lo Xueno.

Immacabili i tipici aperitivi in uno dei tanti bar dell'isola.

In una vacanza ideale ad Ibiza, non può mancare un'escursione a Formentera, la sua sorella minore, magari per recuperare le forze perdute nella movida notturna ibizena! Vale davvero la pena immergersi nelle sue acque cristalline e prendere il sole rischiando di avere accanto qualche personaggio famoso!

Quindi, non perdetevi questa occasione: nel vostro programma di viaggio ad Ibiza, mettete il punto su Formentera! Viste le sue ridotte dimensioni, vi basterà affittare uno scooter per scoprirla nella sua totalità.

NUMERI UTILI

Emergenze

In caso di emergenza esiste un numero unico, il 112, che coordina polizia, ambulanze e vigili del fuoco.

Reclami alle Baleari

Se a Ibiza qualcosa va storto, lamentatevi a questo numero: + 34 971 176 262. È la Direzione Generale dei Consumatori del Governo delle Baleari. Si trova a Palma di Maiorca in Via Sant Gaietà 3.

TUTTI I NUMERI UTILI DI IBIZA

Acqua	(+34) 971 194 256
Gas	(+34) 971 273 727
Telefono	(+34) 1004
Pompieri	(+34) 971 313 030

Salute e assistenza sanitaria

Ospedale Can Misses	(+34) 971 397 000
Ospedale Can Serres	(+34) 971 392 960
Policlinico Na. Sra. del Rosario	(+34) 971 397 000
Ambulanza	(+34) 971 191 009
Urgenze	(+34) 061
Centro fisioterapia Jesús	(+34) 971 318 545
Centro Medico Internazionale	(+34) 971 318 324
Dr. Jörg Weber	(+34) 670 223 384
Médicos Eurosam	(+34) 971 301 676
Policlinica Na. Sra. del Rosario	(+34) 971 301 916
Dr. Rafael Amàs	(+34) 971 313 121
Servizio medico a domicilio	(+34) 971 318 331
Dr. Pedro Pizà	(+34) 971 322 891

Polizia

Polizia Nazionale	(+34) 091
Polizia Municipale	(+34) 092
Guardia Civile	(+34) 971 301 100

Poste

Ibiza, Isidor Macabich 67	(+34) 971 399 769
---------------------------	-------------------

Altri numeri importanti

Aeroporto	(+34) 971 395 481
Radiotaxi Ibiza	(+34) 971 398 483
Ibiza Vara de Rey	(+34) 971 301 794/301 974
Ibiza Figueretas	(+34) 971 301 676
Sant Antoni passeig de Ses Fonts	(+34) 971 340 074/341 721
Sant Antoni Radiotaxi	(+34) 971 343 764
Santa Eularia	(+34) 971 330 063
Sant Joan	(+34) 971 333 033

Aeroporti

L'aeroporto di Es Codolar in Sant Francesc (Sant Josep), si trova a 7 km dalla Capitale Aviano: Air Nostrum e Air Europe vi operano con voli regolari tutto l'anno.

Altre compagnie nazionali ed estere offrono collegamenti regolari con Ibiza, oltre a un'am-

pia programmazione di voli charter.

Navi

Balearia: tel. (+34) 971 314 005, effettua i collegamenti Denia-Ibiza e Palma-Ibiza.

Pitiusa de Transportes (Pitra), tel. (+34) 971 191068, effettua collegamenti tra Eivissa e Formentera il cui percorso dura un'ora.

Umafisa: tel. (+34) 902 191068, copre i percorsi San Antonio-Denia (4 ore), Barcelona-Eivissa ed Eivissa-Formentera.

Trasmediterranea: tel. (+34) 902 454645, offre le tratte Eivissa-Barcelona (9h e 30), Eivissa-Valencia (6h e 30) ed Eivissa-Palma (4h e 30). Il Fast-Ferry collega Palma con Eivissa (2h e 15) ed Eivissa con Valencia (3 h) solo in estate.

Autobus

Autocares Lucas Costa S.A. (+34) 971 312 755

Voramar el Gaucho S.L. (+34) 971 340 382

Autobuses San Antonio S.A. (+34) 971 340 510

Empresas H.F. Vilas S.A. (+34) 971 311 601

NUMERI POSTE

IBIZA Isidor Macabich, 67 (+34) 971 399769

NUMERI TAXI

AEROPORTO (+34) 971 395481

RADIOTAXI IBIZA (+34) 971 398483

IBIZA Vara de Rey (+34) 971 301794 - 301974

IBIZA Figueretas (+34) 971 301676

SANT ANTONI P. Ses Fonts (+34) 971 340074 - 341721

SANT ANTONI RadioTaxi (+34) 971 343764

SANTA EULARIA (+34) 971 330063

SANT JOAN (+34) 971 333033

COLLEGAMENTI SULL'ISOLA

L'aeroporto di Es Codolar in Sant Francesc (Sant Josep), si trova a 7 Km dalla Capitale Avianco, Air Nostrum e Air Europe operano voli regolari tutto l'anno. Altre compagnie nazionali ed estere offrono collegamenti regolari con l'isola, oltre ad un'ampia programmazione di voli charter.

Le quattro compagnie effettuano servizi regolari sull'isola:

Autocares Lucas Costa S.A. (+34) 971 312755

Voramar el Gaucho S.L. (+34) 971 340382

Autobuses Sant Antonio S.A. (+34) 971 340510

Empresas H.F. Vilas S.A. (+34) 971 311601

GITE TURISTICHE

Dalla città di Sant Antoni e Santa Eularia è possibile realizzare un giro turistico-campestre,

della durata di circa due ore, a bordo di un trenino.

Quello di Sant Antoni comprende una visita al paesino di Santa Agnes e quello di Santa Eularia una visita al museo Etnologico Can Ros.

Per informazioni:

Ibizen (+34) 971 313281

UFFICI TURISTICI

Ad Ibiza sono presenti numerosi UFFICI TURISTICI, che si trovano in:

-AEROPORTO: aperto da maggio a settembre, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 14 & dalle 16 alle 21; la domenica dalle 9 alle 14. TELEFONO : 971 809 118.

- IBIZA TOWN: aperto da giugno a settembre, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30 & dalle 17 alle 19; il sabato dalle 9.30 alle 13.30. Aperto da ottobre a maggio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30. TELEFONO: 971 301 900.

- SANT ANTONI: aperto da maggio ad ottobre dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30 & dalle 15 alle 20.30, il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 13. Aperto da novembre ad aprile dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 13. TELEFONO: 971 314 005.

- SANTA EULARIA: aperto da maggio ad ottobre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 & dalle 16 alle 19, il sabato dalle 9 alle 13. TELEFONO: 971 330 728.

Inoltre, nelle varie stazioni turistiche dell'isola sono presenti diversi chioschi turistici, aperti solo da maggio ad ottobre; tutto il personale parla fluentemente inglese e può fornirvi di piccole guide informative, mappe e altro.

FRASI UTILI

Fraasi per dormire

- Quisiera una habitación – Vorrei una stanza
- Tengo una reserva – Ho una prenotazione
- A qué hora sirven el desayuno/la comida/la cena? – A che ora si serve la colazione/il pranzo/la cena?
- Tienen caja de seguridad? – Avete una cassaforte?
- Tienen servicio de habitaciones? – Avete il servizio in camera?
- Cómo puedo llamar al extranjero? – Come faccio per telefonare all'estero?
- Quisiera cancelar la reserva a nombre de... – Vorrei annullare la prenotazione a nome di...
- Podría darme la llave? – Potrebbe darmi la chiave?
- Hay un depósito de equipajes? – C'è un deposito bagagli?
- Me gustaría ver la habitación – Mi piacerebbe vedere la stanza

Fraasi per mangiare

- Queremos ver la carta – Vorremmo vedere il menu
- Una mesa para dos, por favor – Un tavolo per due per favore
- Me gusta la carne muy hecha/ poco hecha / en su punto – Mi piace la carne molto cotta/poco cotta/cotta al punto giusto
- Camerero, la cuenta por favor! – Cameriere, il conto per favore!
- Me gustaría reservar una mesa – Vorrei prenotare un tavolo

- Quisiera tomar una cuchara/un tenedor/un cuchillo – Vorrei un cucchiaino/una forchetta/un coltello
- Podría haber un poco de sal – Potrei avere del sale?
- Qué hay en este plato? - Cosa c'è in questo piatto?
- Soy vegetariano – Sono vegetariano
- Tengo alergia a... - Sono allergico a...

Frası per fare shopping

- Cuánto cuesta? - Quanto costa?
- A qué hora abre/cierra? - A che ora apre/chiude?
- Puede enseñarme esto? - Può farmi vedere questo?
- Podría probarme este traje/ esos zapatos/este vestido? - Potrei provarmi questo completo/queste scarpe/questo vestito?
- Necesito una talla más grande/más pequeña – Mi serve una taglia più grande/più piccola
- Sólo estoy mirando – Sto solo dando un'occhiata
- Aceptan tarjetas de crédito? - Accettate carte di credito?
- Me gustaría comprar/alquilar... - Mi piacerebbe comprare/affittare...
- Dónde está el camarín? - Dov'è il camerino?
- Puede enviármelo? - Può spedirmelo?

Frası per muoversi

- A qué hora sale el tren/el avión/el autobús/el barco ? - A che ora parte il treno/l'aereo?l'autobus/il traghetto?
- Lléveme a... - Mi porti a...
- Pare aquí! - Si fermi qui
- Tengo prisa! - Ho fretta
- Cuánto cuesta el billete? - Quanto costa il biglietto?
- Está libre? - È libero?
- Cómo puedo ir a...? - Come posso andare a...?
- Dónde está la parada del autobús? - Dov'è la fermata dell'autobus?
- Cuánto cuesta ir de ... a ...en taxi? - Quanto costa andare da...a... in taxi?
- Donde está el aeropuerto? - Dove sta l'aeroporto?

Frası da dire ad un medico

- Tengo dolor de cabeza – Mi fa male la testa
- Tengo dolor de muelas – Ho mal di denti
- Tengo alergia a la penicilina – Sono allergico alla penicillina
- Quisiera aspirinas – Vorrei un'aspirina
- Necesito un analgésico – Ho bisogno di un analgesico
- Me duele el estómago/el brazo/la pierna/la garganta – Mi fa male lo stomaco/il braccio/la gamba/la gola
- Tengo ganas de vomitar – Ho un conato di vomito
- Dónde está la farmacia más cercana – Dov'è la farmacia più vicina?
- Tengo que hacer los análisis de la sangre – Devo fare le analisi del sangue

- Tengo que hacer una radiografía – Devo fare una radiografia

Frase da dire in banca o in posta

- ¿Dónde está una oficina de correos? - Dov'è un ufficio postale?
- ¿Cuánto cuesta enviar una carta/postal? - Quanto costa spedire una lettera/cartolina?
- ¿Quisiera sellos para Italia – Vorrei francobolli per l'Italia
- ¿Cuánto tiempo tarda en llegar – Quanto ci metterà ad arrivare?
- ¿Querría enviar esta paquete por correo certificado – Vorrei inviare questo pacco raccomandato
- ¿Quisiera comprar un sobre – Vorrei comprare una busta
- ¿Dónde está el banco? - Dove sta la banca?
- ¿Dónde puedo sacar dinero? - Dove posso trovare un bancomat?
- ¿Querría cobrar un cheque – Vorrei riscuotere un assegno
- ¿Quisiera hacer/recibir una transferencia – Vorrei fare/ricevere un bonifico

Frase da usare in un Internet point

- ¿Dónde hay un punto Internet? Dove si trova un Internet point?
- ¿Quisiera conectar a Internet – Vorrei collegarmi a Internet
- ¿Quisiera comprobar mi correo electrónico – Vorrei controllare le mie email
- ¿Cuánto cuesta la conexión a Internet? - Quanto costa la connessione Internet?
- ¿Qué tipo de conexión tienes? - Che tipo di connessione avete?
- ¿Tienes una web cam? - Avete una web cam?
- ¿Es necesario un documento de identidad? - È necessario un documento d'identità?
- ¿L'aprobación está bien? - La patente di guida va bene?
- ¿Podría hacer una videollamada? - Potrei fare una video chiamata?
- ¿Debe hacerse un carné? - Bisogna fare una tessera?

Frase per usare il telefono

- ¿Quisiera comprar una tarjeta telefónica – Vorrei comprare una scheda telefonica
- ¿Quisiera hacer una llamada – Vorrei fare una chiamata
- ¿Quisiera un adaptador – Vorrei un adattatore
- Mi número de teléfono es... - Il mio numero di telefono è...
- ¿Dónde hay una cabina telefónica? - Dove posso trovare una cabina telefonica?
- Necesito un cargador para mi teléfono – Mi serve un caricabatterie per il mio telefono
- ¿Puedo llamar al extranjero? - Posso chiamare all'estero?
- ¿Me puede prestar un teléfono – Può prestarmi un telefono?
- ¿Cuánto cuesta llamar a...? - Quanto costa chiamare a...?
- ¿Quiero hacer una llamada a cobro revertido – Voglio fare una chiamata a carico del destinatario

Fraasi per fare colpo

- Cuánto años tienes? - Quanti anni hai?
- De dónde eres? - Di dove sei?
- Te apetece una copa? - Posso offrirti da bere?
- Eres muy guapo/a - Sei molto carino/a
- Puedo acompañarte? - Posso accompagnarti?
- Tienes fuego por favor? - Hai da accendere per favore?
- Tienes novio/a? - Sei fidanzato/a?
- Estás aquí de vacaciones? - Sei qui in vacanza?
- Tienes un condón? - Hai un preservativo?
- Cómo te llamas? - Come ti chiami?

Fraasi per chiedere aiuto

- Llame a una ambulancia! - Chiamate un'ambulanza!
- Necesito ver a un médico - Ho bisogno di un medico
- Ayuda, me han robado! - Aiuto, mi hanno derubato
- Llame a la policía! - Chiamate la polizia!
- Llame a los bomberos! - Chiamate i vigili del fuoco
- Dónde está la sala de urgencias más cercana? - Dov'è il pronto soccorso più vicino?
- Necesito asistencia - Ho bisogno di assistenza
- Puede ayudarme a cruzar la calle? - Può aiutarmi ad attraversare la strada?
- Dónde está la comisaría de policía? - Dov'è la caserma della polizia?
- Me han robado los documentos - Mi hanno rubato i documenti

GUIDA DI FORMENTERA

Formentera è un'isola piccola e tranquilla. È ideale per chi cerca una vacanza rilassante o per chi passa le notti nella vicinissima Ibiza e di giorno cerca un po' di tranquillità, magari facendo escursioni in bicicletta o passeggiate attraverso i sentieri della vegetazione selvaggia.

Formentera ha spiagge chilometriche, mare caraibico e pianure dal colore giallo dei campi di cereali. Da lontano, arrivando dalla bianca Ibiza, si intravedono subito i due isolotti collegati tra loro da una sottile striscia di sabbia, le vigne, gli olivi, i pini e mandorli, ma soprattutto le minuscole casette bianche.

Formentera, spiagge e natura

La vita di Formentera si svolge principalmente in spiaggia, nelle cale dorate o in giro, a stretto contatto con la natura. L'isola, infatti, è un paradiso terrestre dal punto di vista naturalistico, perché come la vicina Minorca, è stata dichiarata riserva naturale e patrimonio mondiale dall'Unesco.

Uno dei luoghi più belli è la riserva di Ses Salines, dove lo svago si unisce alla cura del corpo. Immergersi nelle pozze rosate, tra gli enormi e luccicanti cumuli di sale, fa bene alla pelle e allo spirito. Formentera è il luogo ideale per chi decide di trascorrere la vacanza lontano dalla confusione e dalla folla. Nonostante il grande incremento del numero di turisti,

risulta ancora distante dal divertimento sfrenato che caratterizza Ibiza.

Formentera è ancora molto legata alla tradizione degli anni '70, tanto che il suo stile di divertimento ricorda molto da vicino lo svago più tranquillo tipico di quegli anni: feste sulla spiaggia, abbigliamento alternativo piuttosto che ricercato, musica dance invece che psichedelica, calette nascoste adibite a piccoli club, anziché chiassose discoteche. Ma a Formentera la vita non manca: i locali all'aperto hanno atmosfere leggere e raffinate e le spiagge offrono ogni tipo di divertimento.

Se vi annoiate a stare sempre in spiaggia, potete prendere una bici e girare i 20 sentieri dell'isola, immersi nella natura ancora incontaminata. Durante la vacanza, almeno una volta, non perdetevi l'occasione di guardare il tramonto tutti insieme, seduti sulla riva del mare. Fa molto figli dei fiori, ma è bello. Niente musica. Solo il rumore delle onde.

Dal punto di vista artistico Formentera non vanta un gran patrimonio, sebbene le casette bianche rendano comunque suggestivo lo scenario. Molte comunque le località e i luoghi da visitare, ognuno con le sue tipicità: La Savina, Sant Francesc, Es Pujols, San Ferran, La Mola.

Anche se Formentera è amata soprattutto per il mare, le spiagge candide e la pace, non mancano le occasioni per divertirsi, anche se il divertimento che si vive qui è molto diverso da quello delle altre Baleari. Le serate isolate hanno poco a che fare con le discoteche trasgressive di Ibiza, o con le vivaci passeggiate maiorchine, qui regna un divertimento a tratti raffinato... localini sulla spiaggia, club privati e ristoranti all'aperto tutti rigorosamente soft e ricercati. Alcuni viaggiatori scelgono addirittura di passare le notti pazze ad Ibiza per poi tornare al mattino dopo per godersi il mare di Formentera.

I principali luoghi di ritrovo serali si trovano soprattutto ad Es Pujols, in cui sono presenti diversi pub, locali e ristoranti per passare una piacevole serata.

Non mancate di prendere l'aperitivo sulle spiagge di Formentera potrete godervi il tramonto e rilassarvi in spiaggia. Dopo l'aperitivo si cena nei numerosi ristoranti che offrono quasi tutti ottimi menu a base di pesce e paella. I prezzi non sono bassissimi, ma per lo meno si mangia bene e si può rimanere seduti fino a notte tarda. I piatti tipici della cucina locale sono la paella, l'arroz marinera (riso con frutti di mare), il risotto con la carne, il guisat de peix, l'arroz de matances, il bollit d'ossos e la sa frita de matances, tutti piatti assolutamente squisiti e gustosi.

INFORMAZIONI UTILI

Vedi guida Ibiza

STORIA

La presenza umana a Formentera inizia circa 4.000 anni fa. Dopo le conquiste romane, arabe e catalane, quello che ha modificato più profondamente la vita dell'isola è stato il movimento hippie, che negli anni '70 fece di Formentera l'isola sempre sognata, quella dove era possibile una vita lontana dal consumismo dilagante e a stretto contatto con la natura.

Di quella esperienza oggi è rimasto poco; solo qualche hippie nostalgico e qualche mercatino. Il lascito più importante, che per fortuna ancora resiste, è l'idea che si possa essere turisti e viaggiatori in modo diverso, senza distruggere i luoghi che si visitano e con rispetto nei confronti di tutte le culture che si incontrano.

Come è accaduto con le altre isole delle Baleari, anche Formentera ha visto approdare sulle sue sponde tutti i popoli del Mediterraneo. Di queste conquiste restano poche testimonianze e qualche ricordo nelle carte dei naviganti. I reperti delle popolazioni primitive sono quelli meglio conservati, come il sepolcro megalitico di Ca Na Costa (2000 A.C.) e alcuni resti di ceramiche dello stesso stile nel Ca Sa Nostra in località La Mola.

Per i greci, Ibiza e Formentera erano rispettivamente Phityusas, che significa “piena di pini” e Ophiussa, ovvero “piena di serpenti”. In realtà sull’isola ci sono pochissimi serpenti ma moltissime lucertolone verdi, ormai simbolo dell’isola. I romani hanno lasciato all’isola il nome attuale; la chiamarono frumentaria, per la grande quantità di frumento che la sua terra offriva. Insieme al nome hanno lasciato il Castello di Can Pins (o Can Blai), un edificio di carattere difensivo o residenziale.

Il periodo più florido dell’isola coincide con il X secolo e la dominazione dei mori: la chiamarono Koluyunka (Pecoraia) e svolsero una grande attività di cui oggi restano cisterne, canali di irrigazione, ceramica e monumenti funebri. Il momento più buio dell’isola coincide con le ripetute incursioni dei pirati che durante il ‘400 e il ‘500 resero l’isola una specie di rifugio e punto di partenza per le loro spedizioni nel Mediterraneo. L’isola divenne disabitata e cominciò a ripopolarsi solo intorno al 1700.

Fino alla svolta turistica degli anni ‘70, Formentera era un’isola che viveva con le attività tradizionali, pesca, allevamento del bestiame, coltivazione delle terre. Una parte importante dell’economia era legata all’attività delle saline, ancora presenti e visibili. Il movimento degli hippies, se da una parte ha contribuito a far conoscere l’isola in tutto il mondo e a farne crescere il turismo, oggi principale fonte di ricchezza, ha anche contribuito a modificarne per sempre la cultura millenaria.

TRASPORTI

L’isola di Formentera è l’isola abitata più piccola delle Baleari. È situata a sud dell’Isola di Ibiza, a sole 2 miglia nautiche da questa, benché la distanza tra i porti di Ibiza e di La Savina (Formentera) sia di 12 miglia.

Malgrado che si tratti di un’isola piccola la sua forma frastagliata fa sì che essa abbia una grand’estensione

(82 km.) in proporzione alla propria superficie. Lungo la costa ci sono molte spiagge di grandi e piccole dimensioni e numerose calette ed angolini reconditi in cui perdersi, fra cui: le Piscine naturali, il paesino di Sant Agustín de Es caló nella zona di Migjorn...L’isola di Formentera è piccola, tuttavia accessibile e comoda, possiamo percorrerne la gran parte in bicicletta, per i sentieri verdi, le pinete ed i boschi di sabine, le saline e l’entroterra rurale. Per percorsi più lunghi è possibile utilizzare una macchina od una motocicletta.

L’isola di Formentera spicca per la sua gran bellezza ambientale e per il paesaggio ancora selvaggio di dune

e spiagge eccellentemente conservate. Appena sbarcati a Formentera respiriamo un’aria di pace e di tranquillità, caratteristiche che la rendono un luogo differente. Siamo subito attratti dal mare, unico per la propria trasparenza e l’impareggiabile color turchese che ci evoca latitudini tropicali. Grazie alle praterie di posidona oceanica, la più grande del Mediterraneo, è stata dichiarata dall’Unesco Patrimonio marino dell’Umanità (unico nel Mediterraneo).

Trasporto pubblico

Il trasporto pubblico a Formentera è piuttosto efficiente. In estate la frequenza delle corse è ampliata a piu' fasce orarie e praticamente si possono raggiungere tutte le località e le spiagge dell'isola.

A disposizione anche il servizio taxi con fermate al porto della Savina e in tutti i centri urbani. Possibilità di taxi attrezzato per persone diversamente abili.

Da menzionare, inoltre, il servizio di taxi nautico per i collegamenti tra Ibiza e Formentera.

Radio Taxi 971 32 23 42

Taxi Náutico 609 847 116

Come arrivare all'isola?

Formentera è una vera e propria isola anche perché, non essendoci aeroporto, è soltanto accessibile via mare.

La navigazione tra il porto di Ibiza e quello di La Savina dura 25 minuti.

Formentera non ha un aeroporto. Forse, il segreto del suo fascino sta anche in questo semplice dato logistico, una mancanza che ha fatto dell'isola la più appartata delle Baleari. Per venire qui bisogna necessariamente passare per Ibiza, la luccicante, mondana, trendy sorella maggiore che la tiene nell'ombra e così contribuisce a proteggerla dalla massificazione più devastante.

TRAGHETTI:

Ci sono molte compagnie di traghetti e aliscafi che giornalmente collegano Ibiza Town e La Savina: il tempo della traversata è di circa 30 minuti, e il costo del biglietto di andata e ritorno è di circa 30 euro; gli orari sono dalle 7:00 alle 21:00.

Altre possibilità di spostamento tra le due isole sono i servizi di barche offerti da molti vilaggi turistici di Ibiza, che compiono giornalmente viaggi verso Formentera.

Una volta arrivati a Formentera, ci si puo' rivolgere all'ufficio turistico (l'unico dell'isola) che si trova proprio nel porto di La Savina; gli orari dell'ufficio sono dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14 & dalle 17 alle 19; il sabato e' aperto solo dalle 10 alle 14; il numero di telefono e' 971 322 057.

In questo grazioso ufficio turistico si puo' trovare una vasta gamma di depliant, con informazioni riguardanti la storia e il territorio dell'isola, cosi' come anche gli hotel, le spiagge, le strade e i sentieri; il tutto integrato da un personale molto gentile ed esperto.

Compagnie che realizzano il tragitto dalla penisola e da Ibiza:

Acciona Transmediterránea

902 45 46 45

www.transmediterranea.es

Balearia :

902 160 180 - 971 312 071;

www.balearia.net

Iscomar: 902 119 128;

Mediterránea - Pitiusa :

971 322 443

www.medpitiusa.net

MEZZI DI TRASPORTO

Arrivati a Formentera ci si può spostare utilizzando il trasporto pubblico od il trasporto privato o noleggiare un veicolo sull'isola, in cui esiste un'ampia offerta di marche, modelli e tipi di veicoli, benché, per godersi al massimo l'isola e delle vacanze in contatto con la natura, consigliamo l'utilizzo della bicicletta.

Non e' permesso fare camping libero.

Noleggio veicoli

Come trovare diversi tipi di veicoli presso le agenzie dell'isola, molte delle quali si trovano vicino al porto.

Consigliamo in special modo l'utilizzo della bicicletta in quanto rispettosa nei confronti dell'ambiente.

Auto

Avis: La Savina

tel. +34 971 32 10 13

Autos Es Caló: Es Caló

tel. +34 971 32 70 42

Autos Ca Marí: playa Migjorn

tel. +34 971 32 88 55

Autos Formentera: S.Francesc

tel. +34 971 32 28 17

Autos Isla Blanca Formentera:

La Savina

tel. +34 971 32 25 59

Autos la Laguna: Es Pujols

tel. +34 971 328 492

Autos San Fernando: LaSavina

tel. +34 971 322 695

Betacar: La Savina

tel. +34 971 328 67

Formentera Autos: La Savina

tel. +34 971 321 049

Proauto: La Savina

tel. +34 971 323 226

Moto e Biciclette

Formentera Motos: Es Pujols
tel. +34 971 328 404
Formotor Rent: La Savina
tel. + 34 971 32 29 29
Moto Rent Mitjorn: La Savina
tel. +34 971 32 86 11
Moto Rent Pujols: Es Pujols
tel. +34 971 32 80 20
Moto Rent Reyes: Almadrava
tel. +34 971 32 33 37
Moto La Mola: Es Calo
tel. +34 971 32 70 22
La Savina Motos: La Savina
tel. +34 971 322 745
Moto Rent Mirada: Es Pujols
tel + 34 971 328888

Veicoli elettrici
Elektracar: La Savina
tel. +34 971 32 28 75

CHE COSA VEDERE A FORMENTERA

Es Pujols

Es Pujols è il principale centro turistico di Formentera, dove si concentrano negozietti, alberghi, ristoranti e bar, nonostante abbia una superficie abbastanza limitata. Si trova nella parte nord dell'isola, estendendosi tra il lago Estany Pudent, laguna salubre dichiarata riserva naturale di speciale interesse, e la scogliera di Punta Prima.

Es Pujols presenta tutti i requisiti necessari per essere la località dove trascorrere una piacevole vacanza grazie al bellissimo lungomare che fa da cornice alle caratteristiche case di pescatori, alla spiaggia attrezzata, a ristoranti, supermercati, bar e locali con musica. Questa località è senz'altro il luogo di maggior divertimento adatto a turisti di ogni età.

Può essere considerato a tutti gli effetti il vero cuore pulsante dell'isola, sia durante il giorno, grazie ai viavai di gente che affolla i caratteristici negozi per fare shopping, che durante la notte, quando nelle strade e nei numerosi locali della zona prende vita la movida dei turisti in cerca di divertimento.

Dopo cena, tappa d'obbligo è il caratteristico mercatino sul lungomare, che attrae un grande flusso di turisti, dove si affacciano tante bancarelle spesso gestite da hippies. Qui si possono comprare vari oggetti tipici dell'isola, dall'abbigliamento alla bigiotteria, fatti a mano dagli artigiani locali.

Durante la stagione estiva, il mercatino c'è tutte le sere ed inizia nel tardo pomeriggio per poi concludersi verso le 2 di notte ed è quindi il luogo ideale per fare una tranquilla passeggiata digestiva e magari acquistare qualche souvenir che ravviverà il ricordo della vostra vacanza a Formentera.

Il mercatino di Es Pujols, anche se meno vasto di quello di el Pilar de la Mola, è comunque molto carino e pittoresco.

Nei dintorni di Es Pujols sono presenti alcune spiagge come Platja de Sa Roqueta, Platja Ses Canyes e l'omonima spiaggia.

Tra i numerosi ristoranti (più avanti troverete l'elenco completo), consigliamo Casanita Cantina y Pescado, Sa Palmera, S'Avaradero, Pinatar e Caminito che si trova leggermente fuori il paese, in direzione del porto.

Per quanto riguarda invece i locali notturni, troviamo il Bananas, il Neroopaco, il Rigatoni e il Pachanka che sono dei disco-bar, mentre il Chez Gerdi e il Can Vent sono invece dei locali più adatti per conversare e bere un buon cocktail. Se invece cercate delle discoteche, anche se piccole, potete trovare il Pineta e il Tipic.

Sant Francesc Xavier

Sant Francesc Xavier (San Francisco) è il più grande centro abitato ed è il capoluogo ufficiale dell'isola con il municipio, il principale ufficio postale e gli altri uffici amministrativi. Nella piazza principale, di fronte al municipio, vi è la suggestiva chiesa, che nel XVIII secolo veniva impiegata anche come fortezza.

Questa è la più antica di Formentera, tra quelle oggi ancora aperte, e il suo interno molto scuro per la poca luce che vi filtra, è dovuto alla antica funzionalità che aveva la costruzione, ovvero quella di luogo di rifugio per sfuggire agli attacchi dei pirati e proprio per tale motivo sopra di essa furono messi anche due grossi cannoni. Sempre nella piazza, dove è ubicata questa chiesa, è abitudine celebrare le feste locali e gli eventi più rilevanti, che di solito riuniscono, in egual misura, turisti e residenti, in un clima gioioso e ospitale. Inoltre al mattino nelle caratteristiche viette pedonali si trovano numerose bancarelle con prodotti d'artigianato tipici dell'isola. Sant Francesc durante il giorno è probabilmente il centro più visitato grazie soprattutto al gran numero di negozi, bar, ristoranti ma in particolare modo ciò che attrae i numerosi turisti sono i negozietti in stile hippy dove è possibile trovare svariati oggetti che presentano legami con Formentera. Qui è presente l'unico vero supermercato di Formentera, Eroski, infatti nell'isola ci sono solamente tanti piccoli market dove però c'è una scelta molto limitata. Nel centro di Sant Francesc Xavier, al termine della calle Eivissa, si trova invece Sa Tanca Vella, la prima cappella costruita sull'isola, per volere del Vescovo di Tarragona, nella seconda metà del XIV secolo ed inizialmente chiamata cappella di San Valerio. È una costruzione molto primitiva, coperta da una volta a botte. Durante il periodo di maggiore spopolamento di Formentera, la vegetazione soffocò la cappella, che finalmente venne restaurata nella seconda metà degli anni '80. Questa cappella rimase il luogo di culto degli abitanti dell'isola fino a quando non venne costruita la chiesa di Sant Francesc. Nel museo etnologico invece si può trovare una locomotrice, che serviva per trasportare al porto il sale dalle saline, oltre ad alcune collezioni di attrezzi con cui i duri terreni di Formentera venivano lavorati, i vestiti tradizionali e anche delle pale di un mulino a vento.

Tra i numerosi ristoranti presenti a Sant Francesc, consigliamo Can Carlos.

Per quanto riguarda le feste che si celebrano a Sant Francesc, il 25 luglio è la festa del patrono dell'isola mentre il 3 dicembre è la festa di Sant Francesc.

Sant Ferran de Ses Roques

Sant Ferran de Ses Roques (San Fernando) è situato nel centro dell'isola ed è un piccolo centro con alcuni famosi locali storici. Fu il punto di riferimento del movimento hippy negli anni sessanta; oggi è ancora meta del turismo alternativo e luogo dove si realizzano numerosi eventi culturali, come per esempio rappresentazioni teatrali e concerti. Nella piazza di Sant Ferran si riuniscono molti giovani dell'isola per passare la serata in compagnia, bere, chiacchierare e suonare bonghi.

Sempre nella piazza è presente una piccola chiesa in pietra costruita circa due secoli che dimostra le antiche origini di questo paesino che prende il nome dal re Fernando II di Aragona detto il Cattolico.

A Sant Ferran si trova uno dei locali mitici e con più storia di Formentera, il ristorante Fonda Pepe, già aperto negli anni '60 e che fu centro del movimento hippy dell'isola. Da allora è meta di coloro che desiderano rivivere l'atmosfera degli anni dei figli dei fiori, dato che questo è uno dei luoghi che ha resistito ai cambiamenti.

A Sant Ferran, al km 6.2, si trova la Cuevas d'en Geroni, una grotta naturale con gallerie sotterranee scoperta in modo casuale durante lo scavo per costruire un pozzo d'acqua nel maggio del 1975 e, secondo gli studi scientifici, risale a circa tre milioni di anni fa.

È possibile visitarla ed osservare le classiche formazioni di stalattiti e stalagmiti, ma la cosa più insolita da evidenziare sono le radici delle piante del giardino di un ristorante, ubicato proprio sopra la grotta, che sono riuscite addirittura a penetrare nel terreno e ad entrare nella grotta stessa, dando origine a delle finte stalattiti che penzolano dal soffitto. La temperatura presente all'interno della grotta è costante ed è pari a circa 20° centigradi durante tutto l'anno ed il suo livello di umidità non diventa mai inferiore all'80%. A Sant Ferran si trova un rinomato laboratorio artigianale di chitarre e contrabbassi, il Formentera Guitars, che può vantarsi di avere servito musicisti internazionali come i Pink Floyd, i King Crimson e Chris Rea. Ogni anno, da più di 20 anni, permette a 7 giovani di prendere parte ad una originale vacanza-lavoro in cui, per circa due settimane, si dedicano alla realizzazione del proprio strumento musicale in modo del tutto artigianale con legni di alta qualità. Veramente singolare è il rito di carpenteria che è diventato in questi anni il sigillo della produzione made in Formentera: gli allievi del corso, dopo aver completato i vari processi, mettono il legno necessario per la realizzazione delle chitarre a bagno nelle limpide acque di Formentera e poi lo lasciano essicare al sole. In tale modo il legno sarà, a parere degli esperti, protetto dal degrado del tempo.

Dal villaggio di Sant Ferran è possibile raggiungere la suggestiva località di Cala En Baster, dalle cui acque emergono i rudimentali scivoli di carenaggio delle barche dei pescatori che però, diversamente da quelli visibili in tante altre parti dell'isola, non terminano in cassette di legno ma in grotte scavate nella parete della scogliera. Il mare che bagna questa spiaggia rocciosa, situata all'interno di un'insenatura a forma di U, è turchese e cristallino ed il paesaggio circostante è incontaminato e selvaggio. Passeggiando lungo la scogliera, alta fino a 50 metri, è possibile ammirare il panorama dell'intera costa settentrionale con le isole di S'Espardell e Ibiza sullo sfondo.

La Savina è l'unico porto dell'isola dove arrivano, in circa 30 minuti, i traghetti da Ibiza e dove sono ormeggiate barche private, lussuosi yacht, piccole e grandi imbarcazioni da pesca. Inizialmente la Savina era un isolotto situato a nord di Formentera. Successivamente fu unito all'isola con un pontile e così si creò l'attuale porto di merci e passeggeri. Il suo nome

deriva proprio da quello dell'isolotto.

Questo piccolo nucleo urbano è caratterizzato da ristoranti, bar, negozi e alberghi. Vi è inoltre la fermata del taxi e del bus di linea ed in alta stagione sono molto frequenti i collegamenti tra il porto e gli altri centri dell'isola. Da qui partono le imbarcazioni che portano all'isoletta di Espalmador. Al porto c'è inoltre l'ufficio turistico dove è possibile richiedere cartine di Formentera e informazioni utili.

La Savina

A La Savina è presente uno dei tre fari dell'isola, mentre gli altri sono situati nel punto più a sud dell'isola, ovvero a Cap de Barbaria, e nel punto più alto e orientale di Formentera, precisamente sull'altopiano di El Pilar de la Mola.

Tra i numerosi ristoranti presenti al porto di La Savina, consigliamo Aigua e Mediterraneo. Ogni anno, il 16 luglio, al porto si celebra la grande festa della Vergine del Carmine.

In questa zona si trova Estany des Peix, una sorprendente laguna che offre privilegiate condizioni per praticare vela leggera e qualsiasi sport nautico.

Una barriera litorale di 3,4 km di lunghezza separa questa insenatura dal Mediterraneo, aperta al mare solo per una piccolissima entrata, chiamata Sa Boca, a forma di canale, larga soli 20 metri e profonda 1 metro.

Il suo litorale accoglie varie calette di dimensioni molto ridotte utilizzate prevalentemente per ormeggiare piccole barche ma è anche un posto ideale dove poter insegnare a nuotare ai bambini grazie al fondale sabbioso poco profondo e all'assenza di onde.

Per gli amanti della natura segnaliamo che qui è possibile osservare stormi di gabbiani e cormorani che sono invece difficili da trovare sulle altre coste dell'isola.

A nord-ovest di la Savina, a circa 2 km, si trovano le antiche saline che sono state dichiarate riserva naturale nel 1995. Ses Salines, nome di questa area protetta, è un luogo molto interessante principalmente dal punto di vista paesaggistico, dove trovano rifugio numerose specie di uccelli migratori oltre a tanti piccoli animali, alcuni unici al mondo come lo scarafaggio "akis bremeri".

Questa zona, nell'antichità, fu molto importante per l'economia e lo sviluppo di Formentera. La produzione del sale era l'attività principale dei Cartaginesi prima che i Romani intensificassero nell'isola la coltivazione del frumento, da cui deriva il suo nome.

Ormai abbandonata l'attività di estrazione del sale, Ses Salines è molto frequentata dai turisti soprattutto in determinati periodi, come per esempio verso la fine dell'estate, quando le saline assumono una particolare colorazione rosa dovuta alla presenza di microrganismi. È consigliato visitare le saline al mattino o al tramonto per godere dei magnifici giochi di colore che si creano.

I fondali marini intorno a questa area sono considerati tra i più belli del Mare Mediterraneo. Trattandosi di un ecosistema molto delicato, le attività d'immersione sono possibili solamente se in possesso di autorizzazione da parte del consiglio insulare. Nel fondale sono presenti immense praterie di Posidonia che svolgono un ruolo essenziale nella depurazione dell'acqua e come barriera per la salvaguardia della costa, contribuendo alla creazione e alla conservazione delle spiagge e delle dune.

Es Calò de Sant Agustí, una delle zone più caratteristiche dell'isola, è un minuscolo porticciolo peschiero in grado di accogliere le tradizionali imbarcazioni da pesca del luogo, ed è stato uno dei primi centri dedicati al turismo. Fino alla prima metà del Novecento fu un attivo porto mercantile nonché un importante scalo di carenaggio per le barche da pesca. La citazione de Sant Agustí vincola il porto a un antico monastero del XIV secolo di cui non vi sono più tracce.

L'atmosfera che si respira in questo piccolo villaggio, circondato da una fascia boscosa, è suggestiva, senza considerare il fatto che qui si trovano alcuni dei migliori ristoranti di Formentera, come Can Rafalet e Pascual, in cui si possono gustare ottime specialità a base di pesce e piatti tipici di Formentera.

Nella zona di Es Calò sono presenti anche due belle calette di sabbia mista a roccia che conservano un aspetto ancora selvaggio, Es Calò de Sant Agustí e Ses Platgetes, ideali per coloro che desiderano rilassarsi e prendere il sole ma anche per gli amanti delle immersioni infatti è frequente vedere numerosi subacquei in queste acque limpide.

Da Es Calò parte un noto e suggestivo sentiero in salita verso El Pilar de la Mola, importantissimo a livello storico, chiamato il Cammino Romano, perchè lastricato dai romani al tempo della loro dominazione, intorno al XIII secolo. Il sentiero, ben conservato, all'interno di pinete e con viste superbe sulla costa, conduce sino ad un punto molto elevato, Es Mirador, da cui si può ammirare un'eccezionale panorama di Formentera in tutto il suo selvaggio splendore.

Meta imperdibile per tutti coloro che desiderano una passeggiata romantica verso il tramonto, ma anche per coloro che desiderano andare a pescare in barca o fare una gita in mare ed ammirare le pareti a picco sul mare, le grotte delle scogliere e il fondo marino bellissimo che farà felici tutti i sub.

El Pilar de la Mola

El Pilar de la Mola è una piccola località situata nella parte est dell'isola, situata nel punto più alto dell'isola, a circa una decina di chilometri da Sant Ferran. L'unico nucleo abitato dell'area di La Mola è il paesino di El Pilar, formato da una trentina di case disposte intorno alla chiesa parrocchiale, un antico edificio del Settecento.

Il movimento hippy invase pacificamente queste zone negli anni '60 ed è in questo luogo che soggiornarono Bob Dylan ed altri personaggi storici che hanno calcato il suolo di Formentera.

La Mola è sicuramente uno dei paesi più tranquilli, dato che è abbastanza distante dai principali centri turistici e dalle spiagge più frequentate. In compenso ci sono degli ottimi ristoranti tra cui la Pequena Isla che offre piatti caratteristici e El Mirador che gode di una magnifica vista.

Il 24 giugno a El Pilar de la Mola c'è la festa di Sant Joan con il tradizionale falò, mentre il 12 ottobre c'è quella della Nuestra Senora del Pilar.

Una delle sue maggiori attrazioni è il mercatino hippy che, in estate, si svolge due volte alla settimana, il mercoledì e la domenica, dalle ore 16 in poi, e che attrae numerose persone da tutta l'isola. Sono circa una cinquantina le bancarelle esposte dagli artigiani dell'isola, alcuni di essi stabilitisi a Formentera negli anni '60. Qui si può trovare una vasta gamma di gioielli, bigiotteria, borse, dipinti, ceramiche, abbigliamento e tantissimi prodotti creati con

materiali naturali, dal legno alla pietra, dal cuoio all'argento.

Questo è più ricco rispetto al mercatino serale di Es Pujols ed inoltre si esibiscono spesso dei gruppi musicali locali nella piccola piazzetta centrale a mosaico, costituita da tantissime mattonelle multiformi di svariati colori, che raffigurano nel centro una colomba della pace. Un'altra delle attrazioni di questa località è certamente il faro, situato sulle scogliere con un'altezza di 200 metri, dalle quali si può godere di un panorama mozzafiato e di un vertiginoso strapiombo sul mare. Dopo aver visitato il faro si può fare una pausa e fermarsi al bar, situato a pochi metri, dove poter assaggiare salumi e formaggi della zona.

Al lato del Faro è posta una lapide commemorativa in onore dello scrittore Jules Verne che ha ambientato qui il suo romanzo "Le avventure di Hector Servadac", scritto nel 1877 e che descrive questo luogo come "la fine del mondo".

Trovandosi nel punto più orientale di Formentera, suggeriamo di venire in questo luogo per ammirare il sorgere del sole. L'incredibile spettacolo dell'alba che si vivrà in questo promontorio non farà certo rimpiangere il sonno perduto.

La zona del faro della Mola è inoltre anche un'importante zona naturalistica e geologica. Proseguendo oltre El Pilar si incontrerà il Molí Vell, un antico mulino a vento, usato per macinare il frumento che veniva coltivato in grande quantità nell'isola. Ancora oggi è custodito da un membro della famiglia che per numerose generazioni lo ha gestito.

Venne costruito oltre due secoli fa, precisamente nel 1778, periodo in cui l'isola cominciava ad essere ripopolata dopo vari anni di abbandono. Questo è l'unico mulino delle isole Pitiusi, ovvero Ibiza e Formentera, che possiede ancora la qualifica di stato funzionante.

Cap de Barbaria

Cap de Barbaria, così chiamata dagli abitanti a causa del triste ricordo dei vascelli pirati che raggiungevano Formentera dal questo braccio di mare, è un esteso altipiano che raggiunge un'altitudine di circa 100 metri sopra il livello del mare ed è il punto più a sud dell'isola. Questo luogo, quasi privo di vegetazione, ospita rilevanti reperti archeologici dell'età del bronzo facilmente accessibili per gli escursionisti, in quanto si trovano nei paraggi della strada principale.

In molte zone di questa area agricola non arriva ancora la corrente elettrica. L'assenza di inquinamento luminoso e l'eccezionale purezza dell'aria permettono di contemplare uno splendido cielo stellato. In questo luogo costituito principalmente da rocce si ha una duplice percezione: solitudine e libertà.

Cap de Barbaria merita certamente una visita per il caratteristico paesaggio lunare che si trova ai lati della stretta strada che porta fino al faro, situato nel punto più a sud del promontorio, inaugurato nel 1971, sebbene il progetto risalgia al 1924. Dalla scogliera è possibile osservare ad oriente una magnifica vista della spiaggia di Migjorn e del promontorio di La Mola e ad occidente di tramonti di rara bellezza. È difficile distinguere il punto dove inizia il mare e finisce il cielo ed insieme si colorano di toni rossastri formando l'orizzonte.

Oltre al faro di Cap de Barbaria sono presenti nell'isola altri due fari che si trovano sull'altipiano di la Mola e al porto di La Savina.

Sicuramente una cosa suggestiva e curiosa, assolutamente da non perdere, è la grotta naturale situata nelle vicinanze del faro.

Questo grosso buco nel terreno è situato, guardando il mare, a destra del faro, e purtroppo

non è indicato da alcun cartello e di conseguenza non è facilmente localizzabile.

Tramite una comoda scaletta di legno posta nell'apertura ci si può calare nel buio della grotta e uscire in una terrazza naturale a strapiombo sul mare e quindi godere di una incredibile vista mozzafiato se non si soffre di vertigini.

A poca distanza dal faro si trova la Torre Des Garroveret, torre di vigilanza realizzata nel 1763 con pietra calcarea e calce, dalla quale secondo un'antica leggenda, durante le giornate particolarmente limpide, si può scorgere la costa africana. Situata a 65 metri sul livello del mare, questa torre è alta nove metri, si divide in due piani e dalla garitta di vedetta presente nella piattaforma superiore si può godere di una magnifica vista.

Una curiosa particolarità è sicuramente la posizione della porta di ingresso, che è posta in posizione rialzata, al primo piano, e che è raggiungibile da terra attraverso una scala a pioli infissa sulla parete della torre. Dalla piattaforma posta al primo piano si raggiunge la garitta superiore tramite una scala interna.

Una volta terminata la costruzione, la Torre Des Garroveret è stata utilizzata come torre di difesa attiva e a questo scopo era stata dotata di un cannone come quello che era stato installato nella chiesa di Sant Francesc, in quel periodo utilizzata anche come fortezza. Ma già dopo pochi decenni, precisamente nel 1824, questa torre venne disarmata e si trasformò in una semplice torre di osservazione. Grazie alle torri di difesa è stato possibile garantire l'incolumità della popolazione isolana ma anche contribuire ad un lento e lungo processo di ripopolazione di Formentera cominciato all'incirca alla fine del XVII secolo.

Estany des Peix, Formentera

Questo piccolo paradiso naturale lo consigliamo sia per brevi passeggiate che per la pratica di sport nautici o brevi navigazioni. Si tratta di una modesta laguna con apertura al mare, area protetta per gli uccelli e riserva della biosfera riconosciuta dall'Unesco.

Seguendo il sentiero "verde" segnalato ci si collega all'itinerario di sa pedrera e si arriva a can marroig.

Faro della Mola o de Cap de Barbaria, Formentera

I due fari di Formentera sono inconfondibili in quanto appaiono nella maggioranza delle fotografie dell'isola.

Il faro della Mola ispirò molte opere di Jules Verne e oggi pare trasmetta un'energia particolare, quasi mistica.

Poco lontano da qui merita una sosta il "Mirador de la Mola", con vista spettacolare sull'isola e degustazione di Hierbas.

Una visita a Cap de Barberia vi regalerà il tramonto più suggestivo, dove cielo e mare si fondono in un tutt'unico, con una vista spettacolare dalla scogliera.

Sempre nella zona, a Punta de sa Pedrera, potrete ammirare il sito d'epoca megalitica di Cap de Barberia.

Parco Naturale delle Saline, Formentera

Nella parte nord dell'isola troviamo le famose Saline, vera meraviglia naturale sia per flora che per fauna, dove troviamo la posidonia oceanica con più di 100.000 anni di vita!

Le Saline occupano tutto il litorale incluso le spiagge di Illetes, Levant, Trocadors, Espal-

mador, Espadell, Estany del peix e Pudent; inutile dire che, nonostante l'indicazione di aree protette, la miglior forma per visitarle è via mare.

Sono ancora riconoscibili alcuni edifici dell'industria del sale, principale attività e risorsa dell'isola sin da tempi remoti.

Ogni sabato, dalle 10.30 alle 12.30 visite guidate per gruppi di minimo 20 persone.

Per ulteriori informazioni:

Parque Natural de Ses Salines: 971 30 13 46

Consellería Medi Ambient: 971 32 32 83

I cammini di Formentera

A spasso tra la natura

Il comune di Formentera ha predisposto 20 circuiti che, sfruttando le vecchie strade rurali, permettono ai turisti di attraversare l'isola in bici e raggiungere le località più belle. Percorrendo questi circuiti passerete nella natura ancora incontaminata dell'isola. Quindi, rispetto assoluto per le piante e gli animali.

Noi vi indichiamo i più importanti.

A piedi o in bici

Camí de s'Estany: 2700 m. Si trova all'interno del Parco Naturale di Ses Salines, in una zona dichiarata di Speciale Interesse Naturale che costeggia S'Estany Pudent, Sant Francesc Xavier, Es Pujols e La Sabina. Da ammirare la zona umida e la vegetazione.

Camí de ses Vinyes: 1300 m. Unisce Sant Ferran con Es Pujols. Passa per le zone agricole piene di vigne, da cui prende il nome.

Camí de Ses Illetes: 1900 m. Dentro il Parco Naturale di Ses Salines, porta alle spiagge di Es Cavall den Borràs, Ses Illetes e Levante, con un percorso che passa tra dune e pinete, costeggiando Ses Salines. Per la sua eccezionale bellezza è stata dichiarata Area Naturale di Interesse Speciale.

Camí Vell de La Mola: 3000 m. Unisce Sant Francesc con la strada di Ca Marf. La strada è asfaltata, ma passa in una zona molto tranquilla, tra campi e vegetazione caratteristica dell'isola. Su questo cammino incontrate il "Mulino den Tauet" vicino Sant Ferran.

Camí de Dalt de Porto Salè, 2500 m. La strada asfaltata unisce Sant Francesc con la strada che va verso Porto Salè. Da qui si può ammirare una vista meravigliosa in tutte le direzioni dell'isola. Lungo la strada s'incontra il "Mulino de Sa Miranda".

Camí de S'Estany des Peix: 800 m. Con vista panoramica sopra il porto di La Sabina. Costeggia Estany des Peix, dentro il Parco Naturale di Ses Salines.

Camí de Sa Talaia: 2000 m. L'ultimo tratto di questo cammino si fa a piedi e arriva fino al punto più alto dell'isola. Passa per una zona agricola di grande bellezza, tra muri a secco e case di pietra tipiche.

Camí de Cala Sahona: 2500 m. Alla fine di questo cammino si arriva alla splendida spiaggia di Cala Sahona. Si passa attraverso un'ampia zona rurale.

Solo a piedi

Cami Den Parra: 3200 m. Passa tra le zone dall'architettura popolare meglio conservata dell'isola. Su questo cammino potrete scoprire la parte più intima e antica di Formentera, con i suoi muri a secco e le tipiche case in pietra nascoste tra boschi di pino.

Cami D'Es Cap: 2300 m. Zona rurale con vista su Cala Sahona, Sant Francesc e La Mola.

Cami de Sa Pedrera: 1200 m. Conduce a una costa selvaggia, con vista sul mare a Torre De Sa Gavina e panorama su Es Vedra e Ibiza.

Cami Del Ram: 1300 m. Si trova nell'area forestale di Sa Pujada de La Mola e conduce alla costa; alla fine del cammino si può osservare lo splendido panorama delle tipiche case e barche dei pescatori di Formentera.

Cami de Sa Cala: 2000 m. Verso la fine del cammino potrete ammirare una spettacolare vista di insieme sull'intera isola.

Cami Roma: 1500m. I resti romani lungo il percorso gli hanno valso il nome di Cammino Romano. Conduce a La Mola costeggiando la costa e a tratti entrando nel bosco. Si gode una vista meravigliosa.

Le spiagge di Formentera

Acqua cristallina, sabbia Bianca, romantici tramonti: questo il richiamo internazionale per le spiagge di Formentera che nulla hanno da invidiare a quelle dei Caraibi.

Formentera ha circa 69km di costa lungo la quale si alternano calette di sabbia a spiagge rocciose.

A Formentera non esiste una spiaggia da preferire alle altre. Sono tutte bellissime e bastano pochi giorni per girarle tutte. Sono tutte ad ingresso libero e se non vi portate dietro un ombrellone (indispensabile), potete affittarlo.

Di solito se ne occupa il gestore del bar della spiaggia. Portatevi un crema ad alta protezione.

A Luglio e Agosto, il sole tramonta quasi alle 21:30.

Se stare al sole come le lucertole non è proprio il vostro forte, vi proponiamo molte altre attività interessanti: navigare e rilassarsi a bordo di piccole imbarcazioni alla scoperta del litorale; conoscere gli svariati chiringuitos sulla spiaggia e degustare bevande locali o un buon aperitivo come al Blue bar o al flipper&chiller (Playa Migjorn), Big Sur life a Illetes; fare snorkeling e immersioni.

Ecco le spiagge più rinomate di Formentera:

S'Arenal

La spiaggia Arenal si trova nella zona di Mitjorn. Ha 2.800 metri di sabbia dorata mescolato con piccole conchiglie che trascina il mare. Frequentata anche da nudisti.

Es Calo

Un incantevole spiaggia di sabbia bianca situata in un paesaggio incantevole e pittoresco. La natura si fonde con il fascino della zona del porto dei pescatori. E 'un posto molto speciale e nei ristoranti della zona potrete gustare il pesce più fresco.

Ses Platgetes

Si tratta di una zona di spiaggia di finissima sabbia bianca con sporgenze rocciose dalle quali si potranno apprezzare le scogliere di La Mola.

Es Cavall d'en Borrás

Situato in una zona protetta di sabbia dorata e di acque chiare è la spiaggia più vicina al

porto di La Savina, infatti molte barche sono ancorate nelle sue acque. Nei dintorni vi è anche un bosco di ginepri.

La spiaggia offre una splendida vista di Es Vedra e il porto.

Es Pujols

Situato nella zona turistica di Es Pujols, troverete tratti di spiaggia e di roccia bassa. Nella zona sono presenti capanne di pescatori. Da qui si può godere una splendida vista verso le isole di frontea Formentera. Si tratta di una spiaggia ideale per le famiglie, in cui potrete godere della vasta gamma di servizi offerti, tra i quali negozi, ristoranti, e centri di sport acquatici. Al tramonto, sulla passerella pedonale, gli hippies allestiscono le loro bancarelle, dove potrete acquistare manufatti davvero originali. La spiaggia è attrezzata con una rampa e una sedia a rotelle per disabili.

Playa de Ses Salines

Playa de Ses Salines è una grande spiaggia di fine sabbia di oltre quattro chilometri, all'interno di un'area di area protetta come riserva naturale. Tra i pregi di questa spiaggia c'è il fatto che è una delle spiagge di Formentera meno frequentate e quindi molto più tranquille, dove potrete rilassarvi in armonia con la natura che vi circonda.

Caló d'es Mort

Un luogo circondato da scogliere spettacolari e capanne di pescatori con un bel paesaggio. Spiaggia di ciottoli e pietre, solitamente coperta con residui di Posidonia oceanica.

Sa Roqueta

Una spiaggia si trova tra la spiaggia di Es Pujols e la spiaggia di Llevant. Completamente isolata, Sa Roqueta è una spiaggia di fine sabbia dorata, ideale per la pratica nudista. A causa del suo isolamento fornisce servizi limitati.

Illetes

Si trova nella zona nord dell'isola, quella lingua di terra vicina all'isoletta di Espalmador che vedrete arrivando da Ibiza al porto della Savina. Si tratta di un pezzo di terra sfuggito al mare, in alcuni tratti largo solo pochi metri, tanto che in alcuni tratti attraversando la strada si passa dalla spiaggia di Ses Illetes a quelle di Llevant.

Sono così vicine che le chiamano "le gemelle", anche se quando il vento soffia da est verso ovest o viceversa, mentre da un lato il mare è increspato, dall'altra parte della strada è piatto e tranquillo. Se cercate solitudine e un po' di privacy, siete nel posto sbagliato. Illetes e Llevant sono ricche di folla, ristoranti e servizi turistici, anche se sarete ripagati da una sabbia bianchissima e mare caraibico. Illetes è la spiaggia più visitata e frequentata dai turisti, soprattutto perché offre molti servizi per il tempo libero: vela e sci nautico, ristoranti e chioschi all'aperto. Illetes è il paradiso dei surfisti, perché sempre battuta dal vento. Arrivare a Illetes è semplice, anche se vi raccomandiamo di andarci a piedi o in bicicletta, per contribuire a conservare questo paesaggio incantevole.

Cala Sahona

Scendendo verso sud-ovest, dopo Illetes si incontra Cala Sahona, una piccola spiaggia di 200 metri, tra le più belle che si possano visitare per la sua tranquillità e la naturalezza dei luoghi. Si tratta di una piccola spiaggia, ma ancora è considerata una delle più belle dell'isola con una meravigliosa vista sulla vicina isola di Ibiza. A dieci minuti a piedi potrete passeggiare per le belle scogliere di Punta Rosa. La sua particolare bellezza e la tranquillità ne fanno un luogo da visitare. È spettacolare notare il contrasto che a volte si forma tra

l'azzurro del mare e il rosso dei suoi scogli. Anch'essa, come del resto le altre spiagge di Formentera, è attorniata da ristoranti dove si può mangiare e per questo, nei periodi di alta stagione è un po' affollata.

Migjorn

Una spiaggia che merita più di un solo giorno di visita è quella di Migjorn, una delle più grandi dell'isola. Situata all'estremo sud dell'isola, rivolta verso l'Africa e divisa tra il Cap de Barbaria e il Faro de la Mola. La sua lunghezza (circa 8 km) e la situazione geografica, la rendono una delle spiagge meno frequentate e per tanto, una delle più tranquille dell'isola. Nell'interno sono comunque presenti ristoranti e bar. Un percorso che fanno in pochi è quello di proseguire a piedi oltre il faro di La Mola per scendere fino alla omonima spiaggia, una delle più belle e intatte dell'isola. In realtà raggiungere questo luogo non è molto semplice. Bisogna avventurarsi in un tortuoso sentiero fatto di rocce fino ai piedi della scogliera, per giungere finalmente su una spiaggia incantevole, bagnata da un mare trasparente. Circa un quarto d'ora di cammino a piedi, ma ne vale la pena.

Espalmador

Un discorso a parte merita l'isoletta di Espalmador distante dalla spiaggia di Illetes solo 150 metri. Per chi è un po' allenato, si può fare a nuoto, altrimenti c'è una barca che copre il tragitto dal porto di La Savina. Certe volte non è necessario nemmeno nuotare: camminando sul fondo del mare si raggiunge ugualmente l'isolotto; l'acqua arriva più o meno alle spalle. Al centro dell'isoletta c'è una minuscola laguna sulfurea dove si possono fare fanghi caldi che pare siano molto salutari. Espalmador, malgrado la piccola misura di 3 km quadrati, nasconde al suo interno molte meraviglie: la spiaggia più bella è la spaziosa S'Alga, considerata porto naturale grazie alla sua forma chiusa. Nel punto più alto dell'isola, poi, è situata la torre di vigilanza chiamata Torre di Sa Guardiola. Espalmador è parco naturale, protetto per la grande quantità di specie animali e piante che vi dimora. Questo l'ha tutelata, lasciandola incontaminata e priva di qualsiasi costruzione. Per questo motivo non troverete nell'isola nessun ristorante né lido attrezzato; solo natura, sole e mare. C'è da accontentarsi, no?

Platja de Llevant: spiaggia vastissima, che grazie alla sabbia bianca e alle acque cristalline assume un'aria incontaminata e richiama numerosi turisti da tutta l'isola. Situato sulla punta nord dell'isola, è una lunga spiaggia di sabbia bianca e acque cristalline. È molto vicino alla spiaggia di Illetes e si può andare a piedi tutte le spiagge del nord. Grazie alle sue dimensioni ha affollato le aree e le zone più isolate e tranquille. Godetevi i ristoranti e bar tutta la sua lunghezza.

Es Cavall d'en Borràs

La spiaggia des Cavall d'en Borràs è quella più vicina al porto di La Savina, da cui si può giungere a piedi od in bicicletta lungo la costa. È una spiaggia tranquilla dal mare cristallino con vista al porto e a Es Vedrà.

Nella parte posteriore si trova un bel bosco di sabine dove possiamo proteggerci dal sole durante le ore di più caldo.

Lunga: 800 metri

Orientazione: Ovest

Ses Platgetes

Zona di spiagge dalla sabbia fina e bianca situata subito dopo Es Caló, combinata con parti di scogli bassi. Sul fondo l'orizzonte azzurro ed alla destra il verde ed il marrone delle

scogliere di La Mola.

Lunga: 100 metri

Orientazione: Nord-est

Angoli incantevoli

Tanto Formentera quanto le isole che la circondano sono conosciute per le proprie spiagge ed il mare cristallino, tuttavia, se visitiamo l'entroterra ed i boschi possiamo scoprire la varietà di paesaggi che offre l'isola.

Faro di La Mola

Il faro di La Mola è considerato da molti visitatori un luogo magico e così viene descritto dal famoso scrittore Giulio Verne in alcune delle sue opere. Il faro di La Mola, situato nella parte più alta dell'isola, serve da guida obbligatoria ad innumerevoli navigatori che in passato ed ancor oggi navigano per queste acque, potendo godere della maestosa vista che offrono le scogliere dell'altopiano.

Estany des Peix

L'Estany des Peix è una piccola laguna con una stretta apertura verso il mare che consente l'entrata di piccole imbarcazioni o l'ormeggio. Ha tratti di spiaggia in cui è possibile fare il bagno. È ideale per la pratica di sport nautici con imbarcazioni da diporto di poca profondità: windsurf, kayak, vela. Si consiglia di percorrerne il perimetro per poter ben osservare l'ambiente naturale.

Punta de Sa Pedrera

Visitando la costa troviamo Punta Pedrera in cui strane e curiose forme di scogli formano un deserto di pietra conosciuto col nome di Sa Pedrera, che congiungendosi con il mare sono state battezzate "piscine naturali". Da dove in un passato si erano estratte le pietre per la costruzione, adesso resta un'estensione di malformazioni e di cantieri di roccia d'alto interesse turistico. Se abbiamo la fortuna di poter navigare lungo il litorale possiamo godere della vista delle scogliere tagliate da magnifiche grotte semi sottomarine, ed allo stesso tempo di una visione completa dell'isola di Ibiza.

Faro di Cap de Barbaria

Es Cap de Barbaria, è un luogo paradisiaco formato da rocce in cui si ha la duplice sensazione di solitudine e libertà. È necessario visitare e passeggiare in questo luogo per rendersi conto della sua maestosità.

Alla fine però, se giungiamo ai limiti possiamo vedere l'elevarsi del faro da cui si può osservare un tramonto

unico, dove il mare ed il cielo si uniscono in toni rossastri per formare l'orizzonte. Ed ancora, se abbiamo voglia di continuare a camminare possiamo visitare, a poca distanza dal faro, la torre di sorveglianza

che un tempo proteggeva l'isola dagli invasori. Ci sono zone e paesaggi che vale la pena visitare per conoscere veramente la bellezza della totalità dell'isola; per esempio, i fari di La Mola e di Es Cap de Barberia, od altre zone di pari ricchezza paesaggistica.

Guida completa ai principali ristoranti di Formentera e le loro specialità. Nella prefazione sono menzionati i piatti locali che è possibile gustare sull'isola.

Nella splendida isola di Formentera sono presenti numerosi ristoranti di eccellente qualità dove poter assaggiare le prelibatezze gastronomiche tipiche delle Baleari; i piatti locali sono ovviamente per la maggior parte a base di pesce e di crostacei.

Tra questi è doveroso ricordare per esempio l'alioli, una antica salsa all'aglio, simile alla maionese, che usualmente viene servita come antipasto insieme a delle olive; la zarzuela, una specie di caciucco con pesce e fette di pane tostato; la amanida de peix sec, un saporito piatto a base di pesce essiccato, pomodori, patate e cipolle; la caldereta de langosta, una speciale zuppa d'aragosta; il guisat de peix, una varietà dello stufato mediterraneo con patate, pesce, frutti di mare e crostacei condito con salsa alioli; il gazpacho, una zuppa di verdure da mangiare fredda; l'arroz marinera, un risotto ai frutti di mare ed infine l'immane paella che può essere di pesce, di carne oppure mista.

La quantità ma soprattutto la qualità di pesci che giungono sulle tavole dei ristoranti dell'isola è molto alta e per tutti i gusti, fra cui si segnalano le aragoste e il saporito raó, che è un piccolo pesce quasi introvabile.

Ritaglia uno spazio importante all'interno della gastronomia locale il timo e il miele di rosmarino, per non parlare di xereques, fichi essiccati al sole e lasciati essiccare con il timo e finocchio, ed infine il formaggio di capra, che viene prodotto sull'isola ed è consigliato mangiarlo insieme al pane tradizionale.

Per quanto riguarda i dolci, sono da assaggiare i bunyols, tipici dolcetti fritti al succo d'arancia o le orelletes, che sono fatte con pasta sfoglia e zucchero a velo. Nel periodo pasquale è consuetudine mangiare le torte di formaggio aromatizzate alle erbe, chiamate flaò.

Passando alle bevande, sicuramente il liquore tipico di Formentera e delle Baleari è l'hierbas, liquore sui 25-30 gradi, con all'interno in maggioranza anice, ed altri 18 tipi di differenti erbe. Va bevuta fredda e si trova dolce, secca o semisecca. Perfetta da prendere con il ghiaccio, da degustare dopo la cena come digestivo.

Il vino viene definito aspro e selvaggio, come del resto lo è anche questa magnifica isola, e non è sicuramente consigliato per le persone dai palati fini poiché è un vino autentico e senza fronzoli.

Vi proponiamo alcuni dei migliori ristoranti di Formentera:

CAN RAFALET: situato nell'omonimo hotel sul mare, è uno dei migliori ristoranti dell'isola ed è specializzato in ricette di pesce, da assaporare in riva al mare con una splendida veduta della costa. Si trova ad Es Calò, proprio alla base della salita per el Pilar de La Mola. I prezzi sono molto competitivi, soprattutto considerando l'alto livello culinario; le specialità della casa sono i calamari, le sogliole e i gamberi, che vengono grigliati alla perfezione e il bollit de peix, piatto a base di riso con una particolare triglia rossa. Non da meno è l'insalata payesa, piatto tipico di Formentera con pesce secco, crosta di pane, peperoni, cipolla e insalata. È consigliato prenotare se si desidera avere un tavolo vista mare. Tel.: (+34) 971-327077

PEQUENA ISLA: si trova a El Pilar de la Mola, ed è consigliato sia per l'ottimo rapporto qualità/prezzo che per il menù particolare che offre dei piatti tipici della cucina isolana. Questo ristorante rustico è molto noto per la peculiarità dei suoi cibi, tra cui per esempio: il polpo in umido, il coniglio arrosto, i calamari cotti nel loro stesso inchiostro, oltre a numerosi piatti a base di riso. Lo scopo degli chef è quello di far conoscere le ricette dei loro antenati, quando il turismo non era ancora presente e l'isola era popolata solo da contadini e pescatori. Ideale per una cena prima di una visita notturna al vicino faro. Si può cenare nella comoda terrazza coperta o nella sala interna, situata sul retro del ristorante. Tel.: (+34) 971-327068

FONDA PEPE: questo locale è un'istituzione a Formentera, infatti è il ristorante storico dell'isola e si trova a Sant Ferran. Economico, famoso e frequentatissimo, molto hippy e un po' retrò. Ottima la paella, la sogliola alla mugnaia e i piatti di pesce al forno. Era il ritrovo degli hippie negli anni '60 ed era qui che avvenivano molti dei maggiori avvenimenti mondani, oggi invece è un tranquilla trattoria dove si respira ancora l'aria di un tempo. Purtroppo non sono accettate le prenotazioni e fare lunghe file all'ingresso è la norma. Tel.: (+34) 971-328033

EL MIRADOR: è situato in una posizione invidiabile, come lascia immaginare il nome, infatti ha una stupenda terrazza da cui si può godere di una meravigliosa panoramica dell'isola. Grazie ai prezzi contenuti e all'eccellente qualità della sua cucina, il ristorante è tra i più noti e apprezzati dell'isola, tanto che in alta stagione è necessario prenotare con un po' di anticipo, soprattutto se si desidera cenare sulla terrazza. Il menu propone una ampia scelta di portate, tra cui carne e pesce alla griglia, che sono vivamente consigliati da accompagnare con la specialità della casa: insalata con pane e pesce essiccato. L'ambiente è tranquillo ed informale e le porzioni sono molto abbondanti. Si trova sulla salita per andare a El Pilar de la Mola. Tel.: (+34) 971-327037

CAMINITO: elegante ristorante argentino, poco fuori Es Pujols in direzione del porto, dove si possono gustare le ricette tipiche della gastronomia argentina, con carni importate e numerose specialità. Il filetto e l'entrecote sono i piatti forti della casa. Il locale è davvero molto carino, spazioso, ben arredato, adatto sia per serate romantiche con cena a lume di candela a bordo piscina che per una serata tranquilla tra amici. Qui c'è probabilmente la migliore cantina di Formentera. Costoso ma ne vale sicuramente la pena. Tel.: (+34) 971-328106

CAN GAVINU: ottimo ristorante situato tra Sant Francesc e Sant Ferran, precisamente al km 3.3 della strada che porta da La Savina a La Mola. In questo locale arredato in stile tipicamente marinaro di legno bianco e celeste si respira un'atmosfera intima e romantica. Il personale preparato e cordiale unito al cibo eccellente fanno di Can Gavinu uno dei ristoranti più apprezzati dell'isola. I piatti sono buonissimi e curati anche nella presentazione. Le specialità sono la pasta fatta in casa allo scoglio, le caramelle di branzino e il sauté di cozze e vongole. Squisiti i dolci. Giusto rapporto qualità/prezzo. Gestione italiana, cucina

mediterranea. Tel.: (+34) 971-322421

PASCUAL: ristorante ad Es Calò, molto stimato e consigliato dagli abitanti dell'isola, assidui frequentatori di questo accogliente locale.

Unico neo è che non c'è la vista sul mare, ma per fortuna tale carenza è compensata da un'ottima cucina e da prezzi veramente buoni. Il ristorante dispone tra l'altro di una graziosa terrazza, luogo molto rilassante dove è possibile mangiare all'ombra dei pini.

Specializzato in ricette di pesce e di frutti di mare, ottima sia l'aragosta che l'arros a la banda, che è una sorta di paella. Tel.: (+34) 971-327014

CASANITA CANTINA Y PESCADO: ristorante gestito dal simpaticissimo romagnolo Pol-do, grande esperto di cultura culinaria che saprà sicuramente come accontentarvi. Per chi desidera mangiare bene ad Es Pujols questo locale è un must assoluto. L'unico neo è quello di non avere una location eccelsa, infatti si trova in una traversa del lungomare.

Sono vivamente raccomandati i piatti del giorno fuori menù segnati sulla loro lavagnetta oltre al pesce freschissimo cucinato in maniera divina. Servizio impeccabile e cucina di alto livello. Atmosfera tranquilla e rilassante, ideale per coppie e per amici. Prenotazione consigliata visto l'alta affluenza in particolare se si vuole mangiare nella terrazza. Tel.: (+34) 678-900795

CAN CARLOS: questo ristorante, immerso in una tipica vegetazione mediterranea, è situato a Sant Francesc, è in questo momento sicuramente uno dei ristoranti più in voga, grazie soprattutto alla bravura dello chef italiano Franceschino Manzoli, che prepara deliziosi piatti di pesce abbinati alle verdure dell'isola come per esempio il carpaccio di zucchine. Ottimo anche il carpaccio di tonno al pepe rosa.

È presente un dehors con una bella terrazza illuminata dove gustare i deliziosi piatti e godere del fresco. Dispone anche di una zona bar dove poter fare l'aperitivo o trascorrere un piacevole dopo cena. Consigliato prenotare. Costoso. Tel.: (+34) 971-322874

CA NA PEPA: questo carino ristorante, arredato con gusto ed originalità, è situato a due passi dalla piazza principale di Sant Francesc e ha un patio esterno che regala un'atmosfera di relax tipicamente isolano, con elementi di ricercatezza al punto da ricreare un ambiente informale ma attento e curato nei dettagli. Il nome significa "la casa di Pepa" e si riferisce all'alano degli ex-proprietari.

Specialità della casa sono i tortelli pepe e pecorino e l'entrecote argentina con verdure, mentre per quanto riguarda i dessert imperdibili sono il cioccolato con rum e la spuma di crema catalana. Prezzo medio-alto. Tel.: (+34) 971-321091

EL SUENO: ristorante dall'ambiente caratteristico, semplice ma curato, con lampadine colorate appese ai fili, ombrelloni e vecchie insegne. Non semplice da raggiungere, sulla strada che porta a La Savina girare a sinistra in direzione Porto Saler, proseguire per un paio di chilometri fino a quando si scorge la scritta del ristorante sul lato sinistro della strada.

Da non perdere il "giro" di antipasti con tartare di salmone e tonno, alghe cinesi, cozze gratinate con salsa, peperoni in agrodolce e soprattutto formaggio di capra grigliato. Il menu

non è molto ampio ma la qualità del cibo è molto buona. Defilato e fuori dalle rotte di masse, valida alternativa ai ristoranti più noti. Tel.: (+34) 971-323213

S'AVARADERO: situato in una location magnifica, sul lungomare di Es Pujols, questo ristorante gode di vista panoramica sul mare. È gestito da parecchi anni da una famiglia che fa della cucina di tradizione una peculiarità del proprio locale.

Ottime le pietanze sia a base di pesce che di carne ma la specialità è la grigliata servita su una griglia che tiene la carne calda senza però cuocerla ulteriormente. Cena a lume di candela, atmosfera intima e romantica in ambiente tipico spagnolo. Molto frequentato e quindi vivamente consigliata la prenotazione, ricordate di chiedere di avere un tavolo sulla splendida terrazza. Tel.: (+34) 971-329043

ES MOLÌ DE SAL: ricercato e rinomatissimo ristorante di Formentera situato all'interno di un mulino a Platja de Ses Illetes, con una splendida vista sul mare dai colori caraibici.

La specialità della casa è la zuppa di aragosta. La fama di questo prestigioso ristorante è legata principalmente all'incessante susseguirsi di personaggi noti che lo hanno reso in questi anni così esclusivo, come per esempio il re di Spagna, Juan Carlos, che qui fa tappa fissa ogni volta che viene a Formentera. Purtroppo i piatti non sono all'altezza della magnifica location in cui il ristorante è ubicato ed inoltre personale scortese e prezzi da capogiro non lo favoriscono. Tel.: (+34) 971-187491

PINATAR: questo ristorante, situato nel centro di Es Pujols, è stato votato come miglior ristorante di Formentera nel 2003. Dopo aver attraversato la grande porta in legno, il cliente scoprirà una sala moderna cui seguono due terrazze panoramiche, una coperta e un'altra sotto gli alberi, dove poter sedersi sotto le stelle a gustare i piatti tipici della cucina tradizionale. Le specialità della casa sono il pesce al forno, lo stufato di pesce, la zuppa di astice o di aragosta ed il cosciotto di agnello al forno. Dispone inoltre di una buona cantina di vini. Tel.: (+34) 971-328137

AIGUA: ristorante che si trova vicino al porto di La Savina. L'arredamento è molto ricercato, ideale per i turisti che amano i locali "in". Dispone inoltre di una magnifica terrazza esterna, ampia e ben organizzata.

Il menù offre specialità sia spagnole che europee oltre che piatti della cucina giapponese come il sushi e il sashimi. Ampia scelta, ma sicuramente i crudi sono la specialità della casa, tra questi consiglio tartare e carpaccio. Ideale sia per una cena romantica che per una tavolata in compagnia. Tel.: (+34) 971-323322

SA PALMERA: consigliatissimo ristorante sul lungomare di Es Pujols sia per l'ottimo rapporto qualità/prezzo, porzioni abbondanti e prezzo contenuto, che per la strategica posizione, ideale per coloro che desiderano poi proseguire la serata curiosando tra le numerose bancarelle del mercatino adiacente.

Oltre al pesce fresco si può mangiare la caldereta di aragoste o assaggiare una delle paelle più buone di tutta l'isola. Consigliato a chi desidera gustare un ottimo pasto e non è alla ricerca di un ristorante elegante. Tel.: (+34) 971-328356

MEDITERRANEO: inaugurato da qualche anno, questo ristorante è rinomato per i suoi chef di fama e si trova sul porto di La Savina, in una delle zone più turistiche dell'isola, sempre brulicante di barche e di gente. Il locale è molto moderno, infatti le pareti sono in acciaio, il pavimento è fatto di cemento e legni di recupero.

La cucina è estremamente ricercata e raffinata, nel menù sono presenti vari piatti con pasta fatta in casa abbinata con più tipi verdure, coniglio con i tipici aromi dell'isola. Tel.: (+34) 971-322958

JUAN Y ANDREA: è il ristorante più chic e modaiolo dell'isola, sulla spiaggia di Illetes, aperto 25 anni fa, quando non c'era ancora la strada e qui si arrivava solo via mare, come alcuni fanno ancora oggi. Famoso anche per il servizio di tender tra i superyacht alla fonda e la spiaggia di Illetes dove sorge.

Le specialità sono i gamberoni rossi al sale, la paella di aragosta, le sarde alla piastra. È facile incontrare parecchi vip che sorseggiano champagne o sangria rosè. Si viene serviti ai tavoli sulla sabbia, tra le palme, all'ombra delle tende. Magnifica location ma il rapporto qualità/prezzo è probabilmente tra i peggiori. Tel.: (+34) 971-187130

VITA NOTTURNA

Se è certo che Ibiza è la regina della movida notturna, Formentera, a suo modo, non è da meno.

Formentera è un'isola da assaporare e da gustare, un luogo unico e magico dove oltre alle magnifiche spiagge è possibile divertirsi, conoscere nuove persone e farsi trasportare dalla movida notturna. La vita sull'isola è scandita da rituali che si ripetono quotidianamente: la colazione, il pranzo nei chiringuitos (i caratteristici bar/ristoranti presenti sulle numerose spiagge), l'aperitivo al calar del sole, la cena al ristorante e il dopo cena nei bar alla moda solitamente ubicati ad Es Pujols.

Tante e diverse le proposte per un drink, direttamente sul mare o nei vari locali disseminati sull'isola. Es Pujols è la località dove c'è più vita notturna, ma anche al Porto Della Savina potrete trovare divertimento.

Vale la pena ricordare ancora una volta il Blue Bar, come sosta imperdibile sulla spiaggia in compagnia di ottima musica.

XUENO

(Es Pujols- Sant Ferran road. Aperto da giugno a settembre).

Xueno è l'unico club presente nell'isola di Formentera, che ancora una volta si differenzia dalla sua più chiassosa vicina Ibiza!

Il club è stato ribattezzato e largamente movimentato dalla nuova gestione: il locale è ora proprietà di alcuni italiani, che sicuramente gli hanno dato una svolta molto positiva.

Comunque questo rimane un luogo molto intimo, ha infatti una capacità di appena 400 persone, ma è molto elegante e alla moda, con uno stile accattivante che caratterizza i tre spazi del club: la sala principale, la terrazza e la zona relax

Negli ultimi anni hanno iniziato a visitare l'isola appositamente per suonare in questa discoteca, diversi talenti del panorama house: a partire da Djs Sharam fino a Deep Dish, Bob Sinclar, oltre ai cantanti Barbara Tucker e Robert Owens, hanno tutti suonato qui, con

grande successo di pubblico.

I dj sempre presenti nella discoteca sono invece Djs Buti, Pippi e Claudio Coccoluto.

La discoteca e' frequentata da una clientela varia, fatta da un omogeneo miscuglio di turisti italiani e residenti di Formentera; ad attirare una grande quantita' di giovani, oltre alla buona musica e al piacevole ambiente, i costi del locale: il biglietto di ingresso, come anche le consumazioni al bar vantano dei prezzi veramente buoni.

addirittura puoi trovare pack (come l'Amnesia Trip che trovi di seguito) che includono il biglietto per il traghetto andata/ritorno e l'ingresso per la tua discoteca preferita (Pacha, Space, Amnesia o Privilege).

AMNESIA TRIP

Durante l'alta stagione e' possibile usufruire di uno speciale servizio di trasporto, gestito da promoters italiani (Made in Italy e' il nome dell'organizzazione): una barca speciale parte da Formentera per arrivare ad Ibiza durante tutti i weekend, portando frotte di persone al club Amnesia.

Il traghetto parte alla volta di Ibiza intorno alle 22 e ritorna a Formentera alle 6 del mattino; comunque si possono reperire gli orari precisi ed aggiornati presso la stazione dei traghetti a La Savina.

In questa pagina vi daremo una panoramica dei migliori locali di Formentera, con informazioni dettagliate riguardo le loro caratteristiche e la loro ubicazione.

BLUE BAR: è uno dei locali più famosi di Formentera e si trova in una magnifica location, sulle dune dorate della splendida spiaggia di Platja de Migjorn. È raggiungibile dal km 8 della strada che porta a el Pilar de la Mola. Un tempo il Blue Bar era luogo di incontro degli hippy dell'isola, mentre attualmente è durante il giorno un caratteristico luogo di ristorazione, che cambia veste al tramonto quando si trasforma in un music-bar colmo di giovani attirati dall'ambiente e dall'atmosfera ricercata, con musica chill-out in sottofondo. È anche possibile mangiare sulla terrazza sul mare, meglio prenotare per avere la certezza di un tavolo. Da provare sono i nachos con il guacamole fresco e la salsa agrodolce che fanno loro.

10.7: questo locale, situato a Platja Migjorn, è probabilmente il più trendy e mondano di Formentera per l'aperitivo. Il nome deriva dal fatto che si trova al km 10.7 della strada in direzione la Mola, in prossimità del villaggio di Es Calò. L'abbigliamento è molto semplice infatti la maggior parte dei clienti sono in pareo e infradito in attesa di vedere il tramonto e fare l'ultimo bagno prima della cena. È il locale partner di Patrizia Pepe Firenze. L'aperitivo è comunque molto glamour e dalla grande terrazza si può godere di una vista mozzafiato su una delle più belle spiagge dell'isola con dj che propongono musica chillout, ambient ed elettro-house. Sono consigliate la tartare di tonno e la tempura.

BANANAS: questo locale sorto nel 1996 e gestito da italiani si trova nel cuore di Es Pujols, la località turistica più animata dell'isola, ed è ormai da anni il punto d'incontro per eccellenza di tutti coloro che vogliono godersi il divertimento e la vita notturna a Formentera.

È aperto fino a notte inoltrata ed è un discobar molto alla moda, con un resident dj che si alterna spesso con dei dj di fama internazionale tra cui Bob Sinclair, Deep Dish, Claudio Coccoluto, Ralf e Tommy Vee.

Il punto di forza di questo locale è sicuramente la splendida terrazza dove è facile incontrare numerosi personaggi famosi che si gustano le magiche notti dell'isola.

CHEZ GERDI: questo locale era il più antico bar sulla spiaggia di Es Pujols ed è stato da poco ristrutturato dall'imprenditore italiano Carlo Sama.

Molto bello e caratteristico è il camminamento in legno, che parte dalla spiaggia di Es Pujols e costeggia il mare, in direzione Punta Prima, fino ad arrivare davanti all'ingresso. Ottimo sia per un buon aperitivo che per una cena, offre piatti molto curati e di qualità. Da provare il fritto misto "in cassetta". Cantina ben fornita. Consigliato prenotare, soprattutto in alta stagione, per avere un tavolo.

CAN VENT: è un complesso situato nella suggestiva spiaggia di Es Pujols ed è costituito dal ristorante e dall'elegante bar sito su una magnifica terrazza. Il ristorante permette di assaporare le specialità del luogo ammirando il mare, proprio sopra la spiaggia: il miglior modo per entrare nel mondo dei sapori autoctoni.

Ai piedi della spiaggia si trova il chiosco che propone bevande e cocktail elaborati da barman professionisti. Il tutto accompagnato da una esclusiva selezione musicale.

EL TIBURON: tra i numerosi chiringuiti di Formentera, questo spicca per la sua posizione privilegiata. Situato sulla spiaggia di Ses Illetes è un punto di riferimento per celebrare la "posta del sol" in compagnia di amici e gente giovane che ha voglia di divertirsi.

Questo locale è molto amato anche da vip e personaggi famosi proprio per il suo carattere allegro, informale e per l'ottima offerta di cocktail e piatti a base di pesce da accompagnare all'aperitivo. Consigliati gli agnolotti neri con ripieno di salmone e granchio. Ambiente davvero ricco di suggestioni, perfetto per godersi le ultime ore di sole, fra la spiaggia e il mare, gustando i piatti tipici della tradizione spagnola.

FLIPPER & CHILLER: questo locale funge sia da bar che da ristorante e si trova a Platja Migjorn al km 11, sulla spiaggia di Es Arenals ed è dotato di una magnifica terrazza sul mare dove poter vedere il tramonto sdraiandosi su materassi in un ambiente suggestivo e romantico dove si possono gustare chele di granchio fritte o tonno con wasabi croccante.

Per chi vuole rilassarsi completamente c'è pure la possibilità di farsi fare vari tipi di massaggi, magari sorseggiando un buon cocktail e ascoltando musica chill-out.

PIRATABUS: questo chiringuito è una vera e propria istituzione dell'isola. Nato negli anni '70, quando Pascual detto il Pirata, venne in vacanza sull'isola con degli hippy tedeschi e decise di acquistare un bus in disuso e trasformarlo nel suo bar. Negli anni '80 delle leggi sull'ambiente lo costrinsero a rimuovere il bus e a sostituirlo con il chiosco in legno.

Il Pirata Bus si trova in una zona sovrastante la spiaggia di Es Arenals, al km 11 e si distingue dagli altri locali per l'atmosfera magica e positiva. Ideale per chi è alla ricerca di

ambienti meno chiassosi dove poter sorseggiare un ottimo mojito e gustare tapas, tra pezzi rock degli anni '70, aspettando un incantevole tramonto.

PINETA: storica discoteca della riviera romagnola che ha aperto anche in questa magica isola, precisamente nel centro di Es Pujols. Inaugurata nel luglio del 2011. Molti abitanti di Formentera hanno storto il naso dinanzi alla notizia dell'apertura di questo locale, visto che le discoteche, presenti usualmente solo nella vicina isola di Ibiza, sono poco ben viste, mentre sono invece molto amati i chiringuitos sulla spiaggia. Ideale per chi cerca un po' di vita mondana.

TIPIC: locale storico di Formentera, famoso negli anni '70 e negli anni '80 per essere un punto di riferimento per hippies e dei passeggeri della zona. Venne inaugurato nel lontano 1971 con un concerto dei Pink Floyd, visto che erano sull'isola per la registrazione del film "More". Si trova proprio all'inizio di Es Pujols venendo da Sant Ferran. Ora è una piccola discoteca dove si alternano soprattutto in alta stagione diversi dj come Satoshi Tomiie e Luca Agnelli.

NEROOPACO: questo disco-bar è senz'altro uno dei locali più alla "in" di Formentera. È situato tra le stradine che si intersecano con il lungomare di Es Pujols ed sicuramente è un locale molto amato da chi vuole godersi le notti a Formentera, grazie al suo ambiente ricercato ed accogliente nello stesso tempo: l'ideale per bere un buon cocktail a tempo di musica e fare nuove amicizie.

I turisti italiani frequentano questo locale perchè si sentono come se fossero a casa, visto che spesso la musica che propongono è italiana come del resto anche gran parte delle persone che ci lavorano.

PACHANKA: situato nel pieno centro di Es Pujols, vicino al Bananas & Co, questo locale è ideale per coloro che amano fare le ore piccole sull'isola, infatti prima delle quattro del mattino il locale è semivuoto per poi riempirsi quando gli altri locali iniziano a chiudere, e per tale motivo sembra essere una piccola discoteca piuttosto che un bar.

Qui si balla quindi fino all'alba ed è certamente un luogo ideale per fare nuove amicizie, divertirsi e vivere appieno le notti estive di Formentera.

TANGA: questo popolare bar-ristorante, situato proprio in prossimità della magnifica Platja de Llevant, aperto da oltre 30 anni, precisamente dal 1978, è talmente famoso che molte persone pensano che Tanga sia il nome stesso della spiaggia. Le specialità della casa sono caldereta de langosta, paellas e ovviamente pesce fresco ed inoltre ha un'ampia scelta di vini, spumanti e champagne.

Il Tanga è dotato di una splendida terrazza che domina la spiaggia con vista sul mare. L'ambiente è curato, informale e suggestivo, ideale per un drink di aperitivo al tramonto da accompagnare a piatti mediterranei e proposte locali.

LUCKY: questo caratteristico chiringuito situato a Platja Migjorn, raggiungibile dal km 8 e vicino al Blue Bar, è lontano dalle tipiche rotte degli aperitivi glamour e permette di rivivere

la magica atmosfera della “vecchia Formentera”. Gode di una meravigliosa vista sul mare ed è possibile assaggiare gustosi piatti con i piedi immersi nella sabbia.

Il chiringuito è gestito in modo perfetto da uno staff bolognese che organizza aperitivi e pranzi in spiaggia a base di piatti semplici ma di ottima qualità come per esempio pasta fatta in casa, piadine romagnole, diversi tipi di insalate tra cui è assolutamente da provare quella con fichi e formaggio di capra locale, il tutto accompagnato da un piacevole sottofondo musicale.

LAS BANDERAS: questo elegante locale arredato in stile marocchino, è il ritrovo di celebrità della moda, artisti e avanguardisti che fuggono dal trambusto della vicina isola di Ibiza per rifugiarsi in questo ambiente esclusivo e rilassante fatto di verande, divani e soffici cuscini.

Ubicato precisamente al km 8.7 sulla spiaggia di Platja Migjorn, in un'oasi di pace e tranquillità, in questo locale vengono organizzati ottimi aperitivi e banchetti sulla spiaggia caratterizzati dall'impronta della miglior tradizione italo-spagnola.

RIGATONI: si trova alla fine della passeggiata sul lungomare di Es Pujols. Famoso per i suoi aperitivi vivaci e “italian style” dove è facile ascoltare anche musica italiana. Frequentato da tantissimi V.I.P. e da persone molto fashion. Come ristorante assicura buoni piatti di pasta fresca, piatti di pesce, insalate ed anche sushi da gustare nel terrazzo, in riva al mare.

AMORE & IODIO: questo piccolo chiringuito si trova al km 11.6 sulla spiaggia di Es Calò dove è possibile fare snorkeling. Non troppo frequentato e per questo amato da chi vuole passare qualche ora di relax in riva al mare con un buon cocktail.

SHOPPING E PRODOTTI TIPICI A FORMENTERA

Non si va Formentera per acquistare i prodotti dell'alta moda internazionale. Soprattutto se siete italiani non potete aspettare di andare in quest'isola per comprarvi quel completino Dolce e Gabbana che vi piace tanto. Anche perché a Formentera di negozi di alta moda non ce ne sono; le uniche firme le troverete addosso agli italiani che qui vengono in vacanza.

Quindi, se volete portarvi a casa un ricordo della vostra vacanza a Formentera, dovete rivolgervi alla grande tradizione artigianale locale che risente molto dell'influsso alternativo lasciato dalla cultura hippie. Nei mercatini e nei negozi dell'isola troverete soprattutto oggetti e vestiti realizzati a mano dagli artigiani o dagli hippie che vivono qui. Alla vendita di questi oggetti sono riservate alcune zone dell'isola, oltre ai normali negozi di artigianato presenti nelle varie località.

A La Mola gli hippie e gli artigiani offrono bigiotteria, dipinti, ceramica, vestiti tutti rigorosamente fatti a mano. Sulla piazzetta di questo paesino, con pavimento in mosaico colorato, potrete trovare anche i classici maglioni di lana grossa e grezza intrecciati in modo artigianale. Qui si riuniscono anche i ragazzi che arrivati a Formentera per le vacanze si procurano

un po' di soldi realizzando oggetti artigianali che rivendono ai turisti. Il mercato si svolge da Giugno ad Ottobre, tutti i Mercoledì e le Domeniche, dalle quattro del pomeriggio fino a tarda sera.

A La Mola non può mancare una visita dal famoso orafo Majoral che realizza originali monili con materiali di ogni tipo, molti hanno la forma di un tipo di lucertola, la sargantana; sempre a la Mola c'è Cèramica Pictorica, con un artigiano che produce da anni ceramiche dipinte a mano. La zona dell'isola dove si concentrano più negozi tradizionali è Es Pujols, quella anche dove di sera c'è più vita mondana e si concentrano bar, pub, e qualche discoteca.

Il mercatino Es Pujols

Oltre che il principale centro turistico di Formentera, la cittadina di Es Pujols può essere considerata a tutti gli effetti il cuore pulsante dell'isola: nonostante la superficie piuttosto ridotta, è in questa zona che si concentra il maggior numero di alberghi, negozi, bar e ristoranti. Occupa la parte centro-settentrionale di Formentera e si estende dalla salubre laguna di Estany Pudent (dichiarata riserva naturale) alla scogliera di Punta Prima.

Uno dei tratti più belli di questa frequentata località è sicuramente il lungomare, oltre cui si estende la spiaggia attrezzata: si tratta di una zona affollata sia di giorno - principalmente dai bagnanti - che di notte dopo cena, quando ha inizio la movida, colorata ed affascinante, e contraddistinta non soltanto da locali e bar, ma anche da negozi e mercatini aperti fino a tardi. E' il caso del mercatino di Es Pujols, insieme al mercatino hippie che si tiene a La Mola senza dubbio il più suggestivo dell'isola di Formentera. Anche qui ad allestire gran parte delle bancarelle sono gli hippies, la maggior parte dell'offerta è basata sui prodotti tipici dell'artigianato locale.

Sono tanti e spesso molto belli gli oggetti caratteristici che è possibile acquistare da queste parti: dalla piccola bigiotteria agli indumenti di lana intrecciata a mano, passando per prodotti alimentari tipici, giochi ed accessori per la casa. Il mercatino di Es Pujols, insomma, è l'ideale per una tranquilla passeggiata dopo cena ed anche per acquistare souvenirs.

Carino e pittoresco, meno vasto del mercatino hippie, si tiene tutti i giorni da maggio a settembre in Passeig per vianants des Pujols: apre intorno alle 20 e chiude i battenti dopo la mezzanotte. Finito lo shopping chi vuole rimanere in giro non ha che l'imbarazzo della scelta: ci si può rilassare sorseggiando una bibita in un bar o lanciarsi in uno dei tanti locali che animano la zona.

Il mercatino hippie della Mola

Nel bel mezzo degli anni '60 una comunità hippie scelse di fondare una comunità proprio sull'isola di Formentera. Son passati più di cinquant'anni, e ancora oggi, da allora, gli hippies popolano questa perla delle Baleari, lasciando in alcuni luoghi tracce e ricordi indelebili di uno stile ed una filosofia di vita particolari. Un tempo, per immergersi completamente in questo mondo bisognava varcare la soglia del Fonda Pepe, noto ristorante dove ancora oggi è comunque possibile respirare un pò dell'aria degli anni '60.

Fare shopping a Formentera vuol dire rinunciare ai grandi marchi e ai nomi altisonanti, ed abbracciare la tradizione artigianale portata avanti soprattutto dagli hippies, che sulla piazza di La Mola, interamente rivestita di maiolica, allestiscono un mercatino suggestivo e sicura-

mente da non perdere per chi visita Formentera. Qui è possibile acquistare il meglio dell'artigianato locale, fortemente influenzato dai tratti essenziali della cultura hippie : dai prodotti della piccola e grande bigiotteria ai tipici maglioni di lana grossa e grezza, intrecciati esclusivamente a mano, passando per altri oggetti artigianali, carini ed introvabili altrove.

Il mercatino hippie della Mola viene organizzati tutti i mercoledì e le domeniche del periodo che va da giugno ad ottobre. Apre i battenti alle quattro del pomeriggio e chiude soltanto a tarda sera.

Oltre che un ovvio punto di ritrovo per gli hippie e gli artigiani dell'isola di Formentera, il mercatino della Mola è anche il punto di riferimento per tanti ragazzi che raggiungono l'isola delle Baleari per le vacanze e, per procurarsi un pò di soldi decidono di realizzare e vendere prodotti artigianali.

Se decidete di fare un salto al mercatino hippie, giacchè siete a La Mola, non mancate una visita al famoso orafo Majoral, che realizza monili, bracciali ed affini con materiali di ogni tipo, oppure a Ceramica Pictorica, una bottega dove da anni si producono ceramiche dipinte a mano.

Il negozio del Pacha a Formentera

Se collegate il luogo ideale per le vostre vacanze alla presenza dei negozi delle migliori marche e allo shopping sfrenato, Formentera non fa per voi. Non ci sono boutiques dai nomi altisonanti, ma il meglio dello shopping isolano è basato sui prodotti tipici dell'artigianato locale.

Tuttavia non mancano gli esercizi commerciali capaci di soddisfare le esigenze dei clienti, soprattutto di quelli più giovani: tra questi, è annoverabile il negozio del Pacha, sui cui scaffali sono esposti capi d'abbigliamento giovanile sponsorizzati dall'omonima discoteca di Ibiza (punto di riferimento per la movida delle Pitiuse). Il negozio del Pacha a Formentera si trova a Es Pujols, precisamente al n.15 di Carre Punta Prima.

ALTRI NEGOZI

Mare Nostrum

Ed.Mirada 1 (prima via sulla sinistra arrivando da San Ferran, subito dopo la discoteca Xuenos)

Es Pujols

Passeggiando per il paese di Es Pujols, ho scoperto un negozio degno di essere visitato.

L'atmosfera è etnica, la moda informale ma molto femminile.

Troverete gonne, pantaloni, short, vestiti, maglie, camice, giacche, del marchio Mason's, inoltre magnifiche borse, scarpe, copri costumi, casacche, camicie etniche fanno da sfondo a tutta la boutique.

I capi del marchio Mason's, pantaloni, camice, sono anche per gli uomini.

Le simpaticissime Anna e Paola, vi daranno ottimi consigli.

Dimenticavo una cosa molto importante, i prezzi sono davvero interessanti, una visita è d'obbligo per uno shopping alla moda.

Mercato hippy - mercoledì e domenica dalle 17 fino alle 20.30 circa

Località La Mola

Formentera - Spagna

www.kolombo.com

Nella splendida isola di Formentera, girovagando per il mercato degli Hippy alla Mola, mi sono imbattuta in un banchetto di borse davvero particolari.

Il ragazzo che le vendeva, che è il creativo in persona, mi ha spiegato che il materiale usato è preso dai teli gommati dei camion, la tracolla invece è fatta con le cinture di sicurezza delle auto, il tutto dipinto con bellissime e colorate fantasie. Prima viene dipinto il soggetto su tela, poi la stessa viene tagliata e incollata sopra il telo gommato.

Le forme delle borse sono varie e i prezzi vanno da 30 ai 60 euro, non si può che acquistarne una!

Summertime

Pla Del Rei 59

San Francesc

Formentera - Spagna

Troverete gonne, pantaloni, short, vestiti, camice, tuniche, borse, sciarpe del marchio Paul Roop, stilista eccentrico che crea coloratissimi e fantasiosi capi.

La sua grande capacità sta nel saper accostare stoffe di svariati colori e tessuti etnici (cotone, seta), mescolandoli con ricami e applicazioni.

Gli abiti sono pratici, ma ricercati, eccentrici e divertenti sono gli accostamenti di tuniche, camice e top su pantaloni e gonne che la titolare del negozio vi aiuterà ad effettuare.

Sito dello stilista:

www.paulroopp.com

Si possono acquistare inoltre magnifiche borse e sandali di cuoio.

Insomma non potete non entrare in questa coloratissima boutique.

El Pasaje Oriental

Jaume I, 17

San Francesc

Formentera - Spagna

Collane etniche molto particolari, sciarpe di stoffe impalpabili, parei colorati, camice e tuniche in cotone e organza di bellissime fantasie, portafogli in pitone, statue del budda in legno finemente incise, ed altro ancora, si può acquistare in questo luogo dal profumo d'oriente! I prezzi sono decisamente accessibili.

Vintage

Santa Maria 3 - Plaza De La Iglesia (la piazza centrale, dove c'è la chiesa)

San Francesc

Formentera - Spagna

Carrer Roca Plana 53, LC 12

Es Pujols

...già l'arredamento della boutique invita ad entrare, l'atmosfera calda e solare offre una

grande varietà di abbigliamento e accessori come borse, collane, sciarpe, scarpe, di bellissimi colori.

Lo stile è essenziale, ma estremamente chic, adatto al mare, ma anche alla città.

I colori vanno dal bianco, lilla, vinaccia al grigio, azzurro, blu e nero,

Vestiti, pantaloni, short, maglie, camice, copri costumi, casacche, dai tessuti impalpabili e naturali, il tutto sempre con uno stile vintage, un pò minimal, ma molto femminile.

EVENTI

Formentera condivide alcune delle sue feste più importanti con la vicinissima sorella maggiore Ibiza. La festa più importante è quella di Sant Jaume, patrono dell'isola, che si svolge il 25 Luglio a Sant Francesc de Xavier. Il 16 luglio è la festività del Carme o della Vergine del Carmine, patrona del mare e di tutti i marinai, celebrata a La Savina e a Es Pujols.

La celebrazione inizia con la messa di campagna officiata dal Vescovo di Ibiza e Formentera. Subito dopo l'immagine della Vergine del Carmen parte in processione sul mare seguita da un corteo di altre imbarcazioni. Arrivati ad un certo punto, viene lanciata una corona di lauro come offerta alla Vergine. Tornati a terra inizia la processione terrestre. Il 30 Maggio invece, si celebra la festa di Sant Ferran, mentre il 24 Giugno è il momento della festa di Sant Joan.

Infine il 5 Agosto si celebra Santa Maria. Non meno importanti sono le feste di "Nuestra Señora del Pilar" alla Mola il 12 di ottobre e la festa di Sant Francesc Xavier, il 3 dicembre. Le feste popolari dell'isola sono l'occasione, per gli abitanti di Formentera, di ricordare e perpetuare le tradizioni rurali e mantenere intatti gli usi tradizionali, nonostante l'invasione turistica degli ultimi decenni.

Per tenere vivo il ricordo di una Formentera fatta solo di contadini e pescatori, si organizzano balli in costume tipico nei quali si trasmettono anche alle nuove generazioni e ai turisti in visita, le antiche tradizioni dell'isola. Le feste sono l'occasione per indossare gli antichi costumi marinari e contadini, adornati con fazzoletti, sciarpe, grembiuli con fiori dipinti e bellissimi scialli. Assomigliano molto ai costumi che si possono trovare nelle feste popolari del sud Italia ed in particolare della Sardegna.

Le feste sono anche l'occasione per sfoggiare i gioielli di famiglia, passati di generazione in generazione, come spille, orecchini d'oro, collane alcune delle quali di grande valore affettivo ed economico.

Feste a Formentera

Le feste tradizionali dell'isola sono molto sentite, un po' come in tutta la penisola Iberica. Nonostante il turismo in questi ultimi anni abbia modificato Formentera rendendola un luogo molto frequentato, i pochi abitanti dell'isola restano molto attaccati alle tradizioni popolari e durante le feste annuali non perdono occasione per trasmettere i loro usi, far conoscere i costumi tradizionali e i loro balli.

Le festività isolane sono l'occasione migliore per osservare e scoprire il folclore locale, fatto di abiti a fiori, divise marinare, orecchini e oggetti di bigiotteria tipici.

A fine maggio, esattamente il 30, si festeggia Sant Ferran, chi è a Formentera in questo periodo potrà assistere a festeggiamenti classici, mercatini, riti religiosi, sagre ecc...

Il 24 giugno anche qui si celebra la festa di Sant Joan e seguendo i riti e le tradizioni del

resto della Spagna l'isola di Formentera festeggia con eventi, concerti e fuochi d'artificio. In particolare durante questi festeggiamenti si usa bruciare ogni sorta di oggetto, che secondo la leggenda contiene negatività. Il falò in cui vengono bruciati questi oggetti si dice purifichi i ricordi maligni e porti fortuna per l'anno successivo.

Il 16 luglio è la volta della Festa della Virgen del Carne, patrona del mare, festività molto apprezzata a Formentera. I festeggiamenti hanno luogo principalmente ad Es Pujols, dove si celebra innanzitutto una messa solenne, seguita dalla processione dell'immagine della Vergine sul mare.

Il momento migliore di questa festa è il lancio della corona di fiori in mare per ringraziare la Vergine e chiedere grazie, seguito dai balli tradizionali dell'isola. Finiti i riti religiosi, la festa prosegue solitamente nel porto de la Savina dove si svolgono concerti e manifestazioni varie.

Il 25 luglio si festeggia Sant Jaume il patrono dell'isola e le manifestazioni per questa festa si svolgono quasi tutte nella località di Sant Francesc, dove non mancano riti religiosi e sagre per ricordare il patrono.

Sempre in estate, il 5 agosto, è la festa di Santa Maria, una festa molto carina, con molti stand dove è possibile fare assaggi di vini e prodotti locali.

Il 12 ottobre, nelle località di la Mola, si festeggia Nuestra Senora del Pilar, con balli tradizionali e molti mercatini di artigianato e di prodotti tipici.

In ordine cronologico chiude l'anno la festa di Sant Francesc il 3 dicembre, festa tutta dedicata al Santo che da il nome alla località omonima.

Tradizioni e musica in riva al mare

Dato che si tratta di un'isola, Formentera ha tutta la sua forza nel mare e i suoi abitanti lo sentono come loro patrono e genitore. Per questo motivo, le tradizioni marinare sono caratteristiche e non vanno assolutamente perse. Tra questa (come già abbiamo accennato) c'è la festa della Virgen del Carmen, celebrata il 16 luglio, l'evento più importante insieme alla festa di Sant Jaume.

Durante la festa del patrono si svolge una processione sul mare, in cui i pescatori e le loro imbarcazioni fanno una parata, in onore della Vergine e lasciano cadere una corona di fiori in mare. Questa festa si svolge nel Puerto de la Savina e nel Els Pujols. Sant Jaume, invece, è un festival che si tiene in diverse località dell'isola durante la settimana del 25 luglio. In questa celebrazione ci sarà l'opportunità di vedere alcune tradizioni dell'isola: la danza e il canto pagesa, durante la quale una coppia formata da un uomo e una donna si provocano e rispondono al canto. La corsa ciclistica (Vuelta) di Formentera e un sacco di eventi di musica all'aperto incoraggiano la settimana estiva.

Pasqua si celebra nell'isola con particolare fervore, le tradizionali processioni sono ancora molto diffuse. Le corporazioni sono chiamate Confraternita dei credenti, e durante i quattro giorni di eventi si svolgono numerose processioni in diverse località, ma soprattutto nella capitale. Parlando di feste religiose, il Natale è celebrato in un ambiente molto particolare sull'isola: presepi artigianali e monumenti sparsi nei villaggi e nella capitale si possono ascoltare le Caramelles Nadal, canti di antica tradizione delle Isole Baleari. E per chi ama l'artigianato, non dimenticate che il 12 ottobre c'è la Festa del Pilar de La Mola con i suoi mercati artigianali.

Formentera è un luogo privilegiato per la musica, sia in fatto di musica classica (rappresentata da due festival che si tengono durante l'estate), sia di musica jazz, rock e pop. Sull'isola, nelle notti d'estate si possono ascoltare belle note godendo nello stesso momento della bellezza del mare. Lontano dai rumori e delle famose notti di Ibiza, a Formentera si può godere delle feste nei bar sulla spiaggia, feste che si prolungano fino all'alba. La vita notturna più vivace si trova a Es Pujols con le sue strade strette, ma anche in città come Migjorn, o in qualsiasi terrazza, sotto la luce delle stelle.

ESCURSIONI

VEDI ANCHE SEZIONE ESCURSIONI IBIZA, E SEZIONE COSA VEDERE FORMENTERA

Se volete trascorrere una giornata all'insegna del sole, mare e relax approfittatene dell'ampia offerta di escursioni che Formentera vi può proporre... giornata in catamarano, escursione privata in barca, giro isola, escursione notturna ad Ibiza, pesca, snorkeling, immersioni e molto altro.

GIRO ISOLA

Non solo storie, leggende e curiosità... In mattinata una visita ai più suggestivi paesaggi di Formentera: il faro della Mola, Es Mirador, St.Francesc con il suo mercatino, il museo etnologico e la chiesa. Pranzo libero e tempo a disposizione sulla meravigliosa spiaggia di Ses Illetes. **POSSIBILITA' DI AVERE GUIDA PRIVATA PER TOUR DELL'ISOLA ESCLUSIVO.**

CATAMARANO

Formentera vista dalle sue splendide acque ... A bordo di uno splendido catamarano, navigherete dal porto de La Savina verso Cala Saona, proseguirete poi verso Cap de Barbaria e le famose spiagge di Illetes, per arrivare fino alla "caraibica" Espalmador, per goderVi le sue magnifiche spiagge. A bordo si pranzera' con una gustosa grigliata mista, bevande incluse ai pasti e soft drink durante la navigazione.

KAYAK

Partiremo da cala Saona a bordo di una canoa per scoprire la parte ovest dell'isola fino a Punta Rasa, visiteremo le grotte del litorale e avrete la possibilità di tuffarvi nelle splendide acque di Formentera.

JEEP SAFARI

Arrivate ad Ibiza con le nostre barche e al porto vi attendera' un bus che vi trasporterà al garage che dista soli 10 minuti e da lì inizierà la vostra avventura alla scoperta dell'isola a bordo di una jeep che potrete guidare voi stessi!! Pranzo libero o possibilità di prenotarlo il giorno stesso tramite la vostra guida. Al ritorno il bus vi riporterà al porto dove potrete scegliere se prendere subito la barca oppure fare una visita al centro di Ibiza città e decidere di rientrare a Formentera con una barca successiva..o magari fermarvi tutta notte per la movida notturna!!

ESPALMADOR E ALTRI ISOLOTTI

Durante la permanenza a Formentera si potranno effettuare escursioni all' Isola di Espalador. Le sue coste si presentano quasi interamente rocciose , escludendo alcune insenature poste a sud e a nord ovest. Questa piccola isola situata a nord di Formentera di piccole dimensioni con circa 2925 m. di lunghezza e 800 m. di larghezza, presenta al centro della sua superficie una laguna fangosa. Le spiagge dell' isola di Espalador sono costituite in prevalenza da sabbia fine e bianca con acqua splendida e cristallina. Formentera risulta separata da una lingua di mare dove nei giorni di calma e bassa marea è possibile attraversarlo a piedi camminando sul fondo sabbioso. Le visite a Espalador vengono effettuate usufruendo delle imbarcazioni per le escursioni marittime . L' isolotto chiamato "Illa de Sa Torreta", forma un rifugio ideale per piccole imbarcazioni. Altri isolotti posti nelle immediate vicinanze sono : Illa Castaví e Illa des Porcs.

IBIZA - FORMENTERA – IBIZA Traghetto jet 25 Min.

L'acquisto presso la stazione marittima di Ibiza e' di 32,00 € per il tragitto di andata e ritorno con il traghetto jet 25 Min.

Sara' possibile affittare direttamente a Formentera un motorino e delle biciclette per una gita che vi fara' scoprire un'isola veramente particolare, ricca di bellissime spiagge e tanto sole. Troverete con facilità dei ristorantini dove potrete assaporare la vera cucina ibizena .. e non solo.

EXCURSIONS: JEEP SAFARI

Questa escursione vi portera' alla scoperta dei luoghi piu' naturali e sconosciuti dell'isola accompagnati con delle favolose Jeep.

L'itinerario varia da percorso a percorso .. Vi verra' fornita una spiegazione piu' dettagliata direttamente presso le strutture dove soggiornerete...

Durata della escursione Mezza Giornata.

EXCURSIONS: ISLAND TOUR

Questa escursione vi fara' conoscere i paesini piu' caratteristici dell'isola di ibiza.. sarete accompagnati da una guida che sara' a vostra disposizione anche per consigliarvi i vari acquisti che potrete fare..

Durata della escursione Mezza Giornata..

NB: LE ESCURSIONI SONO PRENOTABILI PRIMA DELLA PARTENZA NELLA NOSTRA AGENZIA OPPURE ALLA VOSTRA STRUTTURA DI RIFERIMENTO O ALL'UFFICIO TURISTICO LOCALE. I PREZZI INDICATI IN QUESTA GUIDA SONO PURAMENTE INDICATIVI E NON VINCOLANTI.

NUMERI UTILI DI FORMENTERA

UFFICI TURISTICI ED ORARI

Ufficio informazioni turistiche di La Savina

C/ de Calpe s/n

Telefono: +34 971 32 20 57

Fax: +34 971 32 28 25

e-mail: informacioturistica@formentera.es

Orario: aperto tutto l'anno

Da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 14:00 e dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Sabato dalle ore 10:00 alle ore 14:00

Ufficio informazioni turistiche di San Francisco Javier

Plaza de la Constitución s/n

Orario: aperto dal 1° maggio al 30 ottobre

Ufficio informazioni turistiche di Es Pujols

Calle Espalmador con Avenida Miramar

Telefono: +34 971 32 89 97

e-mail: espujols@formentera.es

Orario: aperto dal 1° maggio al 30 ottobre

Ufficio informazioni turistiche Aeroporto di Ibiza

Telefono: + 34 971 32 80 91 18

Da lunedì a sabato dalle ore 10:00 alle ore 14:00 e dalle ore 17:00 alle ore 19:00

Emergenze per le isole: 112

Consolati

Germany: 971 315 763

France: 971 301 216

Italy: 971 315 428

Monaco: 971 793 449

Low Countries: 971 300 450

United Kingdom: 971 301 818

OSPEDALI

Health Center Es Vive: 971 391 177

Clinic Vilas: 971 301 916

Red Cross: 971 390 303

Ospedale di Can Misses: 971 397 000

Ospedale di Cas Serrer: 971 392 960

FARMACIE

Farmacie Joan Torres Quetglas

San Francisco Javier

+34 971 32 24 19

Farmacie Josep Mayans Ribas
San Fernando
+34 971 32 80 04
Farmacie Maiteder de Eguileor Lasquibar
Es Pujols
+34 971 32 86 63

EMERGENZA MARE

Emergenze marittime: 900 202 202
Comunicazioni marittime: 902 107 963
Servizio Meteo: 906 365 365

POLIZIA

Locale (Ibiza & Formentera): 092
Locale Formentera: 971 322 201
Polizia Nazionale: 091
Guardia Civile: 062
Formentera: 971 322 022
Register office: 971 310 435
Roads: 900 123 505
Sicurezza sociale: 971 301 212 / 971 305 261

ASSISTENZA SANITARIA

Centro fisioterapia JESÚS: 971 318 545
Centro Medico Internazionale: 971 318 324
Dr. JÖRG WEBER: 670 223 384
Dra. Betina Wolf: 627 028 321
Dr. Rafael Amàs: 971 313 121
MÉDICOS EUROSAM: 971 344 002
Policlinica Ntrs. Sra. del Rosario: 971 301 916
Servizio medico di urgenza a domicilio 24 H: 971 318 331
Dr. Pedro Pizà: 971 322 891

EMERGENZA ACQUA/GAS

Formentera: 971 328 159

TRASPORTO MARITTIMO

Balearia (Formentera): 971 323 007
Balearia (Prenotazione): 902 160 180
Flebasa: 971 314 005
Transmapi (Ibiza): 971 310 711
Transmapi (Formentera): 971 322 703
Transmediterránea (cargo): 971 313 461
Transmediterránea (Prenotazione): 902 454 645

Umafisa (veicoli & cargo): 902 191 068
Consell Insular: 971 195 900

AUTOBUS

Autocares Paya: +34 971 32 31 81

TAXI

Es Pujols: +34 971 32 80 16

Porto di La Savina: +34 971 32 20 02

San Francisco: +34 971 32 20 16

Radio Taxi: +34 971 32 23 42

FRASI UTILI

Vedi sezione Frasi utili all'interno della guida di Ibiza

(dall'arabo, morto nel 720), conosciuto dagli spagnoli come Taric el Tuerto, il condottiero berbero che conquistò la Spagna nel nome dell'Islam. Quindi Jabal Tàriq che significa "Monte di Tariq".

È situata nell'Europa sud-occidentale, sulla costa meridionale della Spagna; un luogo strategico sullo stretto di Gibilterra, che collega l'oceano Atlantico settentrionale e il mar Mediterraneo. Fa parte dell'Unione europea, anche se è fuori dall'unione doganale.

Confina per via terrestre solo con il comune spagnolo di La Línea de la Concepción nella Provincia di Cadice (Andalusia).

- [La Línea de la Concepción](#)

La Línea de la Concepción è un comune spagnolo di 61.892 abitanti situato nella comunità autonoma dell'Andalusia. È la città spagnola confinante con Gibilterra, dove si trova la zona di frontiera tra Spagna e Gran Bretagna.

- [Estepona](#)

Situata nella parte occidentale della Costa del Sol, la cittadina di Estepona ha un territorio comunale di più di 130 km² che comprendono 21 km di costa e si estendono all'interno fino alle alture della Sierra Bermeja che arrivano fino a 1.400 m s.l.m..

- [Marbell](#)

Bagnata dal Mar Mediterraneo e situata a metà strada tra Malaga e Gibilterra, Marbella è un'importante centro balneare. È una delle più rinomate località della Costa del Sol.

Fu un possedimento islamico, ed è a questo periodo che risalgono il castello, le mura ed anche il nome, che infatti deriva dall'arabo Marbil-la. Nel 1485, gli spagnoli riconquistarono la città.

- [Fuengirola](#)
- [Mijas](#)

Il capoluogo (Mijas Pueblo) si trova su un'altura a 428 m s.l.m. e conta neanche un decimo della popolazione di tutto il comune. Questo si estende per buona parte sulla costa, dove si è avuta una grande evoluzione demografica a partire dagli anni novanta soprattutto grazie alla crescita del turismo. Le località di Las Lagunas e La Cala - Calahonda sono così, oggi, di gran lunga i centri abitati più popolosi del comune.

- [Benalmádena](#)

La città è formata da tre parti, che per lo più formano un'unica conurbazione:

Benalmádena Pueblo: è l'antico paese di Benalmádena, di epoca arabo-andalusa, situato lungo le pendici della Sierra de Mijas.

Benalmádena Costa: la città turistica, balneare e dei divertimenti, sviluppatasi lungo le spiagge della Costa del Sol che una volta non erano edificate.

Arroyo de la Miel: a metà strada tra i primi due, significa in spagnolo "torrente del miele" ed è la parte residenziale, cresciuta anch'essa nell'arco di pochi decenni in una zona già occupata da campi e pascoli. È la parte centrale di Benalmádena, e ne ospita la stazione ferroviaria.

- **Torremolinos**

È un territorio a vocazione fortemente turistica, con i suoi hotel che dominano tutto il paesaggio. La città si divide in due parti: la parte alta, che rappresenta il centro storico e la parte bassa, costituita essenzialmente dal suo bel lungomare. Torremolinos è celebre per le spiagge sabbiose pulite, grande possibilità di scelta degli hotel e dei ristoranti e varietà senza pari di intrattenimento, di attività e di vita notturna. Torremolinos è a 7km ad ovest dell'aeroporto di Málaga che all'inizio degli anni '60 era poco più di un villaggio; oggi ha un centro commerciale pieno di boutiques e negozi di regalo esclusivi. L'onda dei turisti venuta negli anni '50 e '60 ha cambiato la faccia di Torremolinos come non mai. In estate c'è un forte richiamo per i giovani per la presenza di intensa vita notturna. Ora è praticamente un sobborgo di Málaga, l'atmosfera è molto più spagnola, particolarmente nei fine settimana, veramente accogliente.

- **Málaga**
- **Vélez-Málaga**
- **Nerja**

È una cittadina turistica della Costa del Sol nella provincia di Málaga, sulla costa meridionale sul Mar Mediterraneo. Si trova a circa 50 km ad est della città di Málaga, e a circa 1 ora e 15 minuti di automobile dalla città di Granada. Situata sulla costa nord-est della provincia di Málaga, per raggiungerla da quest'ultima basta imboccare la E-15 / A-7 in direzione Motril e percorrere una cinquantina di chilometri fino all'uscita per Nerja Costa; mentre da Granada si arriva dopo circa un'ora lungo l'autostrada E-902 / A-44 fino a Motril per poi imboccare nell'ultimo tratto la E-15 / A-7. La cittadina si è sviluppata intorno ad un piccolo villaggio costiero al quale si sono via via aggiunti (grazie soprattutto al turismo) quartieri residenziali disegnati per non snaturarne, per quanto possibile, il carattere mediterraneo. L'attrazione principale del centro è sicuramente il Balcon de Europa, uno splendido belvedere circondato da un palmeto che offre una incomparabile vista sul mare e sulle belle e note spiagge della città. I dintorni dell'area urbana si caratterizzano per gli spettacolari paesaggi, accessibili grazie ai numerosi sentieri per passeggiate e trekking (basta chiedere la guida dei percorsi all'ufficio del turismo); anche se lo spettacolo naturale più famoso della zona è costituito senza dubbio dalle Cuevas, le grotte situate a soli tre km dal centro. Scoperte per caso da tre ragazzi il 12 gennaio del 1959, vantano dimensioni spettacolari, la stalattite conosciuta più lunga d'Europa (ben 63m), oltre che numerose e interessanti pitture rupestri risalenti al paleolitico (a partire da circa 26.000 anni fa).

- **Almuñécar**

provincia di Granada, sul rio Verde, nella parte granadina della Costa del Sol nella comarca della Costa Tropical a uguale distanza di 75 km da Granada e da Malaga.

È un porto di pesca e centro balneare con le sue 29 spiagge nei 16 km di costa del territorio comunale nel cosiddetto Tropico d'Europa perché la sua temperatura media di 29° in estate e di 18° in inverno e le condizioni climatiche subtropicali consentono all'agricoltura della comarca, unica in Europa, di dedicarsi alla coltivazione della canna da zucchero e di frutti tropicali come mango, banane, papaia, avocado e cirimoya.

L'economia, oltre che sulla pesca e sull'agricoltura, si basa sul turismo non solo balneare e degli sport nautici per il quale il comune si è dotato di un porto sportivo, ma anche sul turismo culturale con l'istituzione di corsi di lingua, letteratura e storia della Spagna e dei paesi latino-americani in grado di soddisfare tutte le esigenze: di durata breve o lunga, per principianti o di livello superiore, di lingua commerciale, medica o turistica, per gruppi o per persone singole.

- **Motril**

Capitale della Costa di Granada detta Costa Tropical, è situata ai piedi della Sierra Nevada. La sua economia si basa su industria, agricoltura e turismo. Il clima particolare consente un'agricoltura di primizie e oltre che la coltivazione degli agrumi e della frutta mediterranea anche di quella tropicale e della canna da zucchero. L'industria è dedicata alla produzione della carta, alla raffinazione del petrolio e, tradizionalmente, a quella dello zucchero da canna. L'economia fa inoltre leva sul commercio e sul turismo grazie anche al porto che è commerciale, di pesca e turistico. Il turismo non è solo balneare estivo nelle diverse e attrezzate spiagge, ma climatico e per lo sport, per il quale ci sono moderne attrezzature (ad esempio con campi di gol

- **Adra**

Adra è un comune spagnolo situato nella comunità autonoma dell'Andalusia, alla foce del rio Adra sugli ultimi rilievi della Sierra de la Contraviesa. Dagli scavi effettuati sulla collina di Montecristo che domina l'estuario del fiume sono emersi resti di un insediamento fenicio del IV secolo a.C. Ai Fenici che la chiamarono Abdera seguirono i Cartaginesi e a questi i Romani già nel periodo repubblicano di Roma all'epoca delle guerre puniche. Le invasioni dei barbari che passarono in Andalusia: Alani, Vandali che diedero il nome alla regione (Vandalusia), Visigoti già cristianizzati interessarono ovviamente anche Adra. Documenti relativi al Concilio di Siviglia parlano della partecipazione di un vescovo di Adra e da ciò si deduce che Adra nel VI secolo doveva essere una località importante se era sede vescovile. Fu comunque spesso sottoposta agli assalti dei pirati Berberi che infestavano il Mediterraneo e dovette munirsi di mura e di torrioni via via modificati e rafforzati. Subì la dominazione araba e appartenne all'emirato di Almeria. Nell'XI secolo di fronte ai continui attacchi della pirateria berbera la popolazione lasciò la costa e si stabilì nella vecchia Adra e nel retroterra. Alla Reconquista passò sotto il regno di Castiglia e ne seguì le sorti. Nel 1505 doña Juana I de Castilla edificò i torrioni delle mura a difesa dalla pirateria berbera e dalla popolazione moresca stabilitasi all'interno nell'Alpujarra. A partire dal XVI secolo e, soprattutto nel XVII, grazie alla introduzione della coltivazione della canna da zucchero divenne porto dedicato all'esportazione verso Genova e altri porti del Mediterraneo e di conseguenza registrò un aumento della popolazione. Nel 1839 furono abbattute le mura, di